

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 1° giugno 2001

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

120	posti di personale di varie qualifiche presso l'ENEA	Pag.	22
35	posti di assistente amministrativo presso l'azienda ospedaliera di Cosenza	»	92
10	posti di agente di polizia municipale presso il comune di Corigliano (Cosenza)	»	81

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 5 giugno 2001

S O M M A R I O

ENTI PUBBLICI STATALI	UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
Istituto nazionale di fisica nucleare:	
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8732/2001)	Pag. 1
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8733/2001)	» 5
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8734/2001)	» 9
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8735/2001)	» 13
Concorso, per titoli ed esami, a due posti di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8736/2001)	» 18
ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente:	
Concorso, per esami, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di undici unità di personale diplomato con esperienza	» 22
Concorso, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di sessanta unità di personale laureato con esperienza	» 25
Concorso, per esami, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di quarantanove unità di personale laureato o diplomato	» 30
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:	
Approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico nazionale per esami a complessivi trentasei posti di dirigente	» 33
Università di Ancona:	
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare E02B - Anatomia comparata e citologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	Pag. 33
Università dell'Aquila:	
Rettifica alle selezioni comparative per nove posti di ricercatore universitario per la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 33
Università di Bologna:	
Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2000/2001 - IV Bando	» 34
Università del Molise in Campobasso:	
Ricostituzione della commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare D02A - Geografia fisica e geomorfologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 37
Università di Milano:	
Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento, facoltà di lettere e filosofia - Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	» 38
Università di Milano-Bicocca:	
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'unità gestione delle risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali	» 39
Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento, facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	» 44
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'unità gestione delle risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali	» 44

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento, facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese Pag. 49

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare N17X » 49

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia, gruppo di disciplina P01A - Economia politica » 49

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C, posizione economica C1, area amministrativa » 49

Università di Messina:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare K02X - Campi elettromagnetici » 53

Università di Napoli «Parthenope»:

Vacanza di un posto di professore di ruolo, seconda fascia, da coprire mediante trasferimento, facoltà di scienze nautiche - Settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia » 53

Istituto universitario Orientale di Napoli:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L17A - Facoltà di lingue e letterature straniere, e di dichiarazione del candidato vincitore » 54

Università di Padova:

Selezione pubblica n. N/32/01, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio segreteria studenti per il polo informatico. (Decreto n. 1094) » 54

Università di Palermo:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare B05X Pag. 58

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N08X » 59

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazioni dati, presso la facoltà di economia, per le esigenze della scuola di perfezionamento di studi europei e relazioni internazionali » 59

Università di Roma «Tor Vergata»:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata a tre posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07A, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 63

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F20X, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 64

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E04B, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 64

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E09A, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 65

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07G, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 65

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07I, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 66

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F13B, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 67

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F14X, presso la facoltà di medicina e chirurgia Pag. 67

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F19A, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 68

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso la facoltà di giurisprudenza » 68

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare F08A, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 69

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare P02B, presso la facoltà di economia » 70

Diario delle prove della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare L03B » 70

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare P01A » 71

Università Roma Tre:

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, e del concorso riservato, per titoli ed esami, a complessivi sei posti di categoria C - posizione economica 1 - area biblioteche » 71

Università di Sassari:

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, presso l'Istituto di clinica neurologica della facoltà di medicina e chirurgia » 71

Università di Siena:

Concorsi pubblici per l'ammissione ai dottorati di ricerca per l'anno accademico 2001-2002 » 71

Politecnico di Torino:

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, dell'area amministrativa, presso il dipartimento di georisorse e territorio. (Codice n. 1/01) » 77

Università della Tuscia di Viterbo:

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M12A - Archivista, presso la facoltà di conservazione dei beni culturali Pag. 77

Approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente di elaborazione dati (sesta qualifica funzionale - area funzionale di elaborazione dati) » 77

Università di Urbino:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare E03A - Ecologia, presso la facoltà di scienze ambientali » 78

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di sociologia » 78

ENTI LOCALI

Comune di Asola (MN):

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie del concorso pubblico per un istruttore di cat. C1, esperto in servizi all'infanzia e scolastici - settore dei servizi alla persona (a tempo pieno in ruolo) Pag. 78

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto in ruolo di istruttore direttivo di categoria D1, del servizio di polizia municipale (ex area di vigilanza) » 78

Comune di Bracciano (RM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo amministrativo, categoria D1, presso l'U.O.S. LL PP - servizio gestione amministrativa » 78

Comune di Camaiole (LU):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico informatico, cat. D3, responsabile ufficio sistemi informativi e statistica del settore » 79

Comune di Campiglia Marittima (LI):

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento in ruolo di un posto di farmacista, ex ottava qualifica funzionale, categoria D3 » 79

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento in ruolo di un posto di istruttore tecnico geometra, posizione economica C1, categoria C	Pag. 79		
Comune di Casale sul Sile (TV):			
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore tecnico geometra, a tempo pieno ed indeterminato, categoria C, posizione economica C1, ex sesta qualifica funzionale	» 79		
Comune di Casalmaggiore (CR):			
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di collaboratore amministrativo categoria B3 - Part-time 50% - posizione economica B3. (Riservato categorie protette)	» 79		
Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO):			
Graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - tecnico comunale categoria D1 - area tecnica e tecnico-manutentiva	» 80		
Comune di Castelnuovo del Garda (VR):			
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario - cat. D3 - area tecnica	» 80		
Comune di Cirimido (CO):			
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo finanziario-amministrativo, cat. D (posizione economica D1)	» 80		
Comune di Cologno al Serio (BG):			
Selezione pubblica, per titoli ed esami, per un posto di istruttore tecnico (categoria C - area tecnica)	» 80		
Comune di Conegliano (TV):			
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esecutore socio-assistenziale (cat. B1)	» 80		
Comune di Corigliano (CS):			
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di agente di polizia municipale categoria C1 - area vigilanza	» 81		
Comune di Crotone (CZ):			
Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente	» 81		
		Comune di Falconara Marittima (AN):	
		Prova di preselezione relativa al corso-concorso pubblico, con prove d'esame e titoli, per il conferimento di quattordici posti di istruttore di polizia municipale	Pag. 81
		Comune di Macherio (MI):	
		Concorso pubblico per la copertura di un posto di addetto all'informatica, istruttore, categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale - decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990) da destinare al servizio convenzionato tra i comuni di Macherio e di Vedano al Lambro	» 81
		Comune di Macra (CN):	
		Concorso pubblico per l'assunzione di collaboratore messo-autista di cat. B3	» 81
		Comune di Miasino (NO):	
		Concorso pubblico, per soli esami, per il conferimento di un posto di istruttore area economica, cat. C1, tempo indeterminato	» 81
		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per conferimento di un posto di istruttore amministrativo-contabile, cat. C, posizione economica C1 a tempo indeterminato	» 82
		Comune di Misano di Gera d'Adda (BG):	
		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto part-time (18 ore settimanali) di collaboratore amministrativo settore ordinamento e affari generali, cat. B, posizione economica B3	» 82
		Comune di Monteforte Irpino (AV):	
		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geometra - categoria C - posizione economica C1 - area urbanistica - a tempo indeterminato e pieno	» 82
		Comune di Nemoli (PZ):	
		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario dell'area contabile, categoria D1	» 82
		Comune di Novate Milanese (MI):	
		Concorsi pubblici per la costituzione di graduatorie per l'assunzione di un ragioniere, per titoli ed esami, categoria C e di un assistente sociale, per esami, categoria D	» 82
		Comune di Nule (SS):	
		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di assistente sociale, cat. D	» 82

Comune di Orbassano (TO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico a tempo pieno - cat. D Pag. 83

Concorso pubblico, per esami e prova pratica, per la copertura di **due posti** di istruttore tecnico - cat. C1 - III settore gestione del territorio » 83

Comune di Orzinovi (BS):

Concorso pubblico ad **un posto** di assistente sociale (cat. D1) » 83

Comune di Porto Mantovano (MN):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore contabile - cat. C - posizione economica C1 » 83

Comune di Prevalle (BS):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico - area tecnico-operativa-manutentiva a tempo indeterminato - posizione economica e giuridica C1 » 83

Comune di Sommacampagna (VR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente domiciliare (categoria B3) part-time al 70% » 83

Comune di Treviso:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo servizi informativi - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale) » 84

Comune di Uboldo (VA):

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di educatore asilo nido cat. C » 84

Comune di Ventimiglia (IM):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **tre posti** di agente di polizia municipale categoria C1 » 84

Comune di Vizzola Ticino (VA):

Pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo-contabile, categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale) a tempo indeterminato » 84

Comunità Montana Alta Valle Elvo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di geometra-istruttore - area tecnica - categoria C, posizione economica C1 » 84

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Abruzzo:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello), disciplina di oncologia presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona Pag. 85

Regione Basilicata:

Aumento dei posti da **uno a due** dell'avviso pubblico per il conferimento (ex art. 15 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni) di incarico quinquennale di direttore dell'unità operativa - struttura complessa di pneumologia territoriale, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 2 di Potenza » 85

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico di geriatria per l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara » 85

Concorso pubblico, per titoli, ad **un posto** di dirigente medico di farmacologia e tossicologia clinica ed **un posto** di dirigente medico di medicina interna presso il servizio tecnico dell'azienda unità sanitaria locale di Ferrara » 85

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **sei posti** di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, categoria C, per l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara » 86

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di assistente tecnico perito elettrotecnico - categoria C - per l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara » 86

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di neurologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 » 86

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - area di sanità pubblica - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 » 86

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di **un posto** di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, con riserva per il personale dipendente, presso l'azienda sanitaria locale n. 6 » 86

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico, disciplina cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 6 » 86

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: psichiatria da destinarsi al servizio tecnico, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Lucca *Pag.* 87

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina fisica e riabilitazione - da assegnare all'unità operativa di interventi medici di recupero e rieducazione funzionale, presso l'azienda U.S.L. n. 5 - Pisa » 87

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di durata quinquennale/settennale rinnovabile per un posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di otorinolaringoiatria con assegnazione alla zona 4 - ruolo sanitario - categoria professionale medici - vacante e disponibile nella pianta organica, presso l'azienda A.S.L. 9 di Grosseto » 90

Regione Veneto:

Avviso per l'attribuzione di un incarico di direttore dell'unità operativa autonoma di psichiatria, dirigente medico di struttura complessa, disciplina di psichiatria, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 15 di Cittadella » 90

Riapertura dei termini dell'avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico temporaneo a direttore di struttura complessa di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda U.L.S.S. di Legnano » 92

Azienda ospedaliera «Mellino Mellini» di Chiari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di dirigente medico chirurgia generale » 92

Azienda ospedaliera di Cosenza:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **trentacinque posti** di assistente amministrativo - categoria C - ruolo amministrativo » 92

Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico della disciplina di ortopedia e traumatologia » 93

Azienda ospedaliera «Istituti clinici di perfezionamento» di Milano:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico di odontoiatria » 93

Azienda ospedaliera di Palermo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di dirigente medico di ortopedia e traumatologia *Pag.* 93

Azienda ospedaliera «V. Cervello» di Palermo:

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, per complessivi due incarichi di varie discipline del ruolo sanitario » 93

Azienda ospedaliera senese:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **quattro posti** di varie qualifiche » 94

Istituzioni bresciane di iniziative sociali I.P.A.B. «Casa di Dio» di Brescia:

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un fisioterapista da adibire alla R.S.A. per anziani «A. Luzzago» (cat. C, posizione economica C1 del C.C.N.L. comparto regioni - autonomie locali) » 94

Casa di riposo «Giuseppina Scola» di Besana Brianza:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **due posti** di infermiere professionale - cat. C - posizione retributiva C1 - C.C.N.L. 1998/2001 » 94

Casa di riposo di Salò:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di educatore professionale, categoria C1 » 94

I.P.A.B. - Istituto Giovanni XXIII di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **quattro posti** di infermiere professionale a tempo indeterminato, cat. C1, profilo professionale socio-sanitario » 94

RETTIFICHE*ERRATA-CORRIGE*

Comunicato relativo all'avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario di ruolo riservate a tecnici laureati dell'Università di Firenze. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 34 del 27 aprile 2001) *Pag.* 95

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

<p>Senato della Repubblica:</p> <p>Concorso pubblico, per esami, a sette posti di coadiutore parlamentare con mansioni di centralista (scadenza 28 giugno 2001). n. 42</p> <p>Ministero della difesa:</p> <p>Reclutamento per l'ammissione di settecentotto allievi ufficiali di complemento laureati e diplomati ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari Corpi della Marina militare (scadenza 18° corso: 14 giugno 2001 - 19° corso: 11 settembre 2001 - 20° corso: 11 dicembre 2001) » 5</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ventinove tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri (scadenza 18 giugno 2001) » 39</p> <p>Ministero dell'interno:</p> <p>Concorso pubblico, per esami, a sessantuno posti per l'accesso al profilo professionale di apparecchiatore elettronico specializzato della quinta qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza 25 giugno 2001) » 41</p> <p>Concorso pubblico, per esami, a ventuno posti per l'accesso al profilo professionale di assistente tecnico per le telecomunicazioni della sesta qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza 25 giugno 2001) » 41</p> <p>Consiglio nazionale dei geometri:</p> <p>Concorso pubblico, per esami, a tre posti di operatore amministrativo (scadenza 14 giugno 2001) » 38</p> <p>CONSOB - Commissione nazionale per le società e la borsa:</p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti di coadiutore in prova, nella carriera operativa del personale di ruolo della Commissione nazionale per le società e la borsa, da destinare alla sede secondaria operativa di Milano (scadenza 4 giugno 2001) » 35</p>	<p>Ente nazionale delle sementi elette:</p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di ricercatore (terzo livello professionale) in prova, presso l'unità organica affari generali, con sede in Milano (scadenza 7 giugno 2001) n. 36</p> <p>Istituto nazionale di fisica nucleare:</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8722/2001) (scadenza 25 giugno 2001) » 41</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8723/2001) (scadenza 25 giugno 2001) » 41</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8724/2001) (scadenza 25 giugno 2001) » 41</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8725/2001) (scadenza 25 giugno 2001) » 41</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8726/2001) (scadenza 25 giugno 2001) » 41</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8727/2001) (scadenza 28 giugno 2001) » 42</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8727/2001) (scadenza 28 giugno 2001) » 42</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8729/2001) (scadenza 28 giugno 2001) » 42</p>
--	--

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8730/2001) (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) n.	42	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di musica e spettacolo (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) n.	42
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8731/2001) (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, con competenze informatiche e linguistiche, posizione economica 1, area tecnica, tecnica-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interfacoltà di linguistica teorica ed applicata «L. Heilmann» (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42
Istituto nazionale per la fisica della materia:		Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze e tecnologie agroambientali (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	
Selezione pubblica ad un posto a tempo indeterminato di ricercatore, terzo livello professionale, presso il laboratorio MDM-INFM di Agrate Brianza, per attività di caratterizzazione di superfici e film sottili (<i>scadenza 15 giugno 2001</i>) »	42	Università di Cassino:	
Università di Bologna:		Concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente (<i>scadenza 14 giugno 2001</i>) »	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di protezione e valorizzazione agroalimentare (<i>scadenza 18 giugno 2001</i>) »	39	Università dell'Aquila:	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria C, con competenze chimiche, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42	Selezione pubblica, per esami e per titoli, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria D - area socio-sanitaria, presso la cattedra di patologia generale del dipartimento di medicina sperimentale. (Decreto n. 1032) (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>) »	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio sicurezza, igiene e medicina del lavoro (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) ... »	42	Università di Foggia:	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro di gestione della spesa di Cesena, per le esigenze del corso di laurea in scienze e tecnologie alimentari, con sede a Cesena (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale tecnico categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in prova, per le esigenze della facoltà di agraria. (Decreto rettorale n. 690) (<i>scadenza 14 giugno 2001</i>) »	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con competenze di tipo archivistico e archeologico, presso il dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali, con sede in Ravenna (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della facoltà di agraria. (Decreto rettorale n. 664) (<i>scadenza 14 giugno 2001</i>) »	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con competenze di tipo archivistico e archeologico, presso il dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali, con sede in Ravenna (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42	Concorso, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato internazionale di ricerca - primo ciclo (Irlanda - Italia) in «Biotecnologia dei batteri lattici: ingegneria genetica ed enzimologia» (<i>scadenza 14 giugno 2001</i>) »	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con competenze informatiche relative alle tecnologie di ripresa digitali ed alla elaborazione delle immagini, presso il Centro interfacoltà per le tecnologie didattico-educative teleaudiovisive «G. Marconi» (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42	Università di Milano:	
		Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - area servizi generali e tecnici, posizione economica B3, presso la facoltà di farmacia - diploma universitario in tecnologie farmaceutiche tossicologia dell'ambiente (<i>scadenza 4 giugno 2001</i>) »	

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area biblioteche, presso l'istituto di zootecnica (<i>scadenza 14 giugno 2001</i>) n.	38	Selezione pubblica, per titoli ed esami, a tre posti di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, per attività di professionisti, presso l'ufficio legale. (Decreto n. 1062) (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>) n.	36
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina, chirurgia e odontoiatria (<i>scadenza 14 giugno 2001</i>) »	38	Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, per attività di responsabile del servizio contabilità. (Decreto n. 1063) (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>) »	36
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di cat. D - Area amministrativa gestionale, presso la segreteria della scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42	Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa gestionale, per attività di responsabile del servizio segreterie studenti. (Decreto n. 1064) (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>) »	36
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'istituto di medicina legale e delle assicurazioni (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42	Università di Parma:	
Università Milano-Bicocca:		Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'unità operativa «Sviluppo edilizio» afferente alla seconda area dirigenziale (<i>scadenza 18 giugno 2001</i>) »	39
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienza dei materiali (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>) »	36	Università di Pisa:	
Politecnico di Milano:		Selezione pubblica, per esami, ad un posto , categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di oncologia, dei trapianti e delle nuove tecnologie in medicina (<i>scadenza 4 giugno 2001</i>) »	35
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (<i>scadenza 11 giugno 2001</i>) »	37	Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di oncologia, dei trapianti e delle nuove tecnologie in medicina (<i>scadenza 4 giugno 2001</i>) »	39
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso il Centro per lo sviluppo del polo di Piacenza (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42	Università della Basilicata in Potenza:	
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso il dipartimento di energetica (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42	Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo pieno della durata di cinque mesi, presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale (<i>scadenza 18 giugno 2001</i>) »	39
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area biblioteche presso lo SBA (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) »	42	Università «La Sapienza» di Roma:	
Università di Padova:		Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento dell'apparato locomotore (<i>scadenza 4 giugno 2001</i>) »	35
Selezione pubblica N/26/01, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per attività amministrativo-contabile. (Decreto n. 1060) (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>) »	36	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'istituto di III clinica chirurgica (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>) »	36
Selezione pubblica N/27/01, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'istituto di patologia ed igiene veterinaria, per attività di tecnico in laboratorio clinico-medico veterinario. (Decreto n. 1061) (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>) »	36		

Concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'istituto di clinica pediatrica (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>)	n.	36	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto nella categoria D, area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, laboratorio di chimica e ceramurgia. (Provvedimento n. 27/P) (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>)	n.	36
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici presso l'Istituto di III clinica chirurgica - facoltà di medicina e chirurgia (<i>scadenza 11 giugno 2001</i>) »		37	Università «Ca' Foscari» di Venezia:		
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di chirurgia generale, specialità chirurgiche e trapianti d'organo «Paride Stefanini» (<i>scadenza 11 giugno 2001</i>)	»	37	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di sette posti di categoria B3 - area amministrativa, di cui quattro posti sono riservati al personale appartenente alla categoria dei disabili iscritti nella graduatoria unica di cui all'art. 8, comma 2, della legge n. 68/1999 (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>) »		36
Concorso pubblico, per titoli ed per esami, ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di scienze neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva (<i>scadenza 11 giugno 2001</i>)	»	37	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per il dipartimento di scienze ambientali (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>)	»	42
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di scienze neurologiche (<i>scadenza 14 giugno 2001</i>)	»	38	Università di Verona:		
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di teoria dello Stato (<i>scadenza 18 giugno 2001</i>)	»	39	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. (Decreto n. 134) (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>) »		41
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici, presso l'istituto di clinica pediatrica, facoltà di medicina e chirurgia (<i>scadenza 18 giugno 2001</i>) »		39	Istituto nazionale di alta matematica «Francesco Severi» di Roma:		
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici presso il dipartimento di fisica (<i>scadenza 18 giugno 2001</i>)	»	44	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ottavo livello professionale, con profilo di operatore tecnico (<i>scadenza 31 agosto 2001</i>) ... »		36
Politecnico di Torino:			Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste:		
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di elettronica. (cod. 9/01). (<i>scadenza 21 giugno 2001</i>) »		40	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria C dell'area amministrativa (<i>scadenza 7 giugno 2001</i>)	»	36
Università di Trento:			Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Foggia:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto nella categoria D - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. (Provvedimento n. 23/P) (<i>scadenza 4 giugno 2001</i>)	»	35	Concorso pubblico, per esami, a sette posti in prova nella categoria B, posizione economica B3, profilo professionale agente specializzato servizi tecnico-amministrativi e di rete (<i>scadenza 14 giugno 2001</i>)	»	38
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto nella categoria D - area funzionale amministrativa gestionale. (Provvedimento n. 25/P) (<i>scadenza 4 giugno 2001</i>)	»	35	Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino:		
			Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi cinque posti nella categoria D - posizione economica D1 - profili professionali di esperto per servizi informatici, esperto per servizi economico-promozionali - posizione di lavoro esperto promozionale ed esperto in comunicazione e relazioni esterne (<i>scadenza 25 giugno 2001</i>)	»	44

Consorzio intercomunale socio-assistenziale C.I.S.A. - Tortona:	Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ancona:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di assistente sociale - categoria D - posizione economica D1 (<i>scadenza 28 giugno 2001</i>) .. n.	Selezione pubblica, per esami, per la copertura nell'area amministrativa di un posto di categoria D3 (ex ottava qualifica funzionale) (<i>scadenza 11 giugno 2001</i>) n.
42	37
Consorzio dei servizi socio assistenziali del Chiese:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente sociale, categoria D1 (<i>scadenza 14 giugno 2001</i>) »	Selezione pubblica, per esami, per la copertura nell'area amministrativa di un posto di categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) (<i>scadenza 11 giugno 2001</i>) »
38	37
Consorzio servizi sociali In.Re.Te. di Ivrea:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale - categoria D - posizione economica D1 (<i>scadenza 25 giugno 2001</i>) »	Selezione pubblica, per esami, per la copertura nell'area amministrativa di un posto di categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) (<i>scadenza 11 giugno 2001</i>) (<i>scadenza 18 giugno 2001</i>) »
44	39
Consorzio di polizia intercomunale dei Colli di Albano Sant'Alessandro:	Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Chieti:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di due agenti di polizia municipale motociclisti - cat. C1 (<i>scadenza 14 giugno 2001</i>) »	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore di amministrazione - area B, posizione economica B1 - Contratto collettivo nazionale del lavoro enti pubblici non economici (<i>scadenza 18 giugno 2001</i>) »
38	39
Consorzio intercomunale servizi sociali di Ossola:	
Concorso pubblico a due posti di esecutore assistente domiciliare dei servizi tutelari (cat. B1) (<i>scadenza 27 giugno 2001</i>) »	
38	
I.A.C.P. di Caserta:	Ordine degli psicologi della Lombardia:
Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di usciere/custode/addetto alle apparecchiature elettroniche categoria A (<i>scadenza 11 giugno 2001</i>) »	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di ruolo di operatore di amministrazione a tempo indeterminato, di cui uno riservato al personale interno (<i>scadenza 14 giugno 2001</i>) ... »
37	38

ENTI PUBBLICI STATALI

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8732/2001).

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 7142 del 30 marzo 2001;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'I.N.F.N.;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione, per attività di segreteria amministrativa; per lo svolgimento di tale attività è prevista la utilizzazione di software per elaborazione di testi, e la gestione di data base.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà i Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

d) possesso del diploma di scuola media superiore; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio all'estero, ove non già riconosciuto equipollente in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., all'I.N.F.N. - Laboratori nazionali di Frascati - casella postale 13 - 00044 Frascati (Roma) - riferimento bando n. 8732/2001, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d) del presente bando;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal Presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

100 punti per le prove scritte;

100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio; saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1 per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa; saranno valutati i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività lavorativa; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale; saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni o integrazioni, che abbiano superato la prova orale verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'I.N.F.N.;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

certificato di nascita;

certificato attestante la cittadinanza;

certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel predetto punto 4).

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., con inquadramento nel settimo livello professionale del profilo di collaboratore di amministrazione.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Laboratori nazionali di Frascati e amministrazione centrale, direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei Laboratori nazionali di Frascati e della direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Frascati, 9 maggio 2001

Il presidente: IAROCCI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

(1) Prove scritte.

Le prove, che potranno consistere nella risposta a quesiti a livello del titolo di studio richiesto, verteranno sui seguenti argomenti:

contabilità di Stato;

nozioni di diritto amministrativo;

nozioni elementari di informatica connesse alla utilizzazione di software per la elaborazione di testi e alla gestione di data base.

(2) Prova orale.

Colloquio su quanto indicato per le precedenti prove.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

All'I.N.F.N. - Laboratori nazionali di Frascati - Casella postale 13 - 00044 FRASCATI (ROMA)

RIFERIMENTO BANDO n. 8732/2001

... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso per un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in (prov. di) il

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (prov. di); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali

di essere in possesso del titolo di studio di (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina:

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 3

Schema di dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) ovvero di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

... sottoscritt... (cognome e nome)
 nat... a prov.
 il consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale , conseguito il , presso , con il seguente punteggio

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione/specializzazione/formazione/aggiornamento , conseguito il , presso , con il seguente esito finale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che la copia del seguente documento composta da n. fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa , presso con qualifica di , nel periodo

01E11675

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8733/2001).

IL PRESIDENTE
 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 7142 del 30 marzo 2001;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'I.N.F.N.;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R., per attività di progettazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici di tipo convenzionale e speciale, con possibilità di lavoro in turni continui avvicendati diurni, notturni e festivi da effettuarsi anche in ambienti sotterranei.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà i laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

d) possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in meccanica o in termotecnica; i candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio all'estero, ove non già riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

f) esperienza di lavoro non inferiore ad un anno in attività di progettazione e/o installazione e/o gestione e manutenzione di impianti tecnologici di tipo convenzionale e/o speciale; tale esperienza lavorativa va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata A.R., all'I.N.F.N. - Laboratori Nazionali del Gran Sasso - s.s. 17/bis, Km 18+910 - 67010 Assergi (AQ) - Riferimento bando n. 8733/2001, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera *d*), del presente bando;

il possesso del requisito dell'esperienza di lavoro di cui all'art. 2, lettera *f*), del presente bando, con esplicita indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 100 punti per le prove scritte e pratica;
- 100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio: saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1 per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa: saranno valutati i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività lavorativa; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale: saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto *a)* prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

- a)* in una prova scritta e in una prova pratica;
- b)* in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritta e pratica un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per la prova scritta e per la prova pratica; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni o integrazioni, che abbiano superato la prova orale verranno inclusi nella graduatoria tra i vinci-

tori purchè, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di anno, nell'I.N.F.N.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a)* dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b)* dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c)* dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a)* cittadinanza;
- b)* godimento dei diritti civili e politici;
- c)* posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d)* assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato attestante la cittadinanza;

3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel predetto punto 4).

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N., con inquadramento nel sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico E.R.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - laboratori nazionali del Gran Sasso e amministrazione centrale, direzione affari del personale - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei laboratori Nazionali del Gran Sasso e della direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Il Presidente: IAROCCI

ALLEGATO 1

Programma di esame

1) - Prova scritta:

La prova, che potrà consistere nella risposta a quesiti o nella risoluzione di problemi o esercizi - a livello del titolo di studio e della specialità richiesta - verterà su problematiche di impiantistica tecnologica e sui relativi aspetti normativi, con particolare riferimento ai seguenti tipi di impianto e connesse apparecchiature e strumentazione:

impianti termici;

impianti di condizionamento, ventilazione e refrigerazione;

impianti idrici e di trattamento delle acque;

impianti di sollevamento e trasporto.

2) - Prova pratica:

la prova tenderà a verificare il grado di conoscenza e la capacità di conduzione o di intervento relativamente ad impianti tecnologici e connesse apparecchiature e strumentazione, con particolare riferimento a quelli indicati per la precedente prova scritta.

3) - Prova orale:

Colloquio su quanto indicato per le precedenti prove.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

All'I.N.F.N. - Laboratori nazionali del Gran Sasso - s.s. 17/bis, km 18+910 - 67010 Assergi (AQ).

RIFERIMENTO BANDO n. 8733/2001

... sottoscritt... (cognome e nome)
chiede di essere ammess. a partecipare al concorso per un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in

(prov. di) il

di essere cittadin... (indicare la

nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di

ovvero (prov. di);

di non essere iscritt... nelle liste elettorali per

(la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedi-

menti penali pendenti a suo carico; ovvero, di aver riportato le

seguenti condanne penali

di essere in possesso del titolo di studio di
(indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);
di essere in possesso del requisito dell'esperienza lavorativa di cui all'art. 2, lettera f), del bando come dalla seguente documentazione allegata:

..... ;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

..... ;
di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina:

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

.....
tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....
.....

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 3

Schema di dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) ovvero di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

... sottoscritt... (cognome e nome)

nat... a prov....., il, consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

.....
.....
.....

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale, conseguito il, presso, con il seguente punteggio

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione/specializzazione/formazione/aggiornamento, conseguito il presso con il seguente esito finale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che la copia del seguente documento compost... da n. fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa presso con qualifica di, nel periodo

01E11676

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8734/2001).

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 7142 del 30 marzo 2001;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'I.N.F.N.;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Dispone

Art. 1

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di Collaboratore tecnico E.R., per attività tecniche nel campo dei sistemi di gestione e controllo di impianti tecnologici di tipo convenzionale e speciale.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà: i laboratori nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni 65;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;
- d) possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in termotecnica o di geometra; i candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio all'estero, ove non già riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

Art. 3

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r. all'I.N.F.N. - Laboratori nazionali di Legnaro - via Roma, 4 - 35020 Legnaro (Padova) - riferimento bando n. 8734/2001, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d) del presente bando;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 100 punti per le prove scritte e pratica;
- 100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio; saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1 per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa, saranno valutati i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività lavorativa; non si da luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale; saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei comuni precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte e pratiche — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

- a) in una prova scritta e in una prova pratica;
- b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte e pratiche un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: 15 giorni per la prova scritta e per la prova pratica; 20 giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei laboratori nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni o integrazioni, che abbiano superato la prova orale verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'I.N.F.N.;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato attestante la cittadinanza;

3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel predetto punto 4).

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i laboratori nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N., con inquadramento nel sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico E.R.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Laboratori nazionali di Legnaro e amministrazione centrale, direzione affari del personale - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei laboratori nazionali di Legnaro e della direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Il presidente: IACOROCCI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

1) Prova scritta.

La prova, che potrà consistere nella risposta a quesiti o nella risoluzione di problemi o esercizi — a livello del titolo di studio e della specializzazione richiesta — verterà sui seguenti argomenti:

impianti e componentistica elettrica industriale;

impianti e componentistica termica e di condizionamento;

impianti e componentistica per il trattamento delle acque;

tecniche di gestione ed archiviazione elettronica di documenti ed elaborati grafici.

2) Prova pratica.

La prova tenderà a verificare il grado di conoscenza e la capacità di utilizzazione di sistemi e tecniche per l'archiviazione elettronica di elaborati grafici.

Per la effettuazione della prova saranno utilizzati CAD «Auto-cad» (Esa Pro) e «Adobe Acrobat» in ambiente Windows.

3) Prova orale.

Colloquio su quanto indicato per le precedenti prove.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata A. R.

All'I.N.F.N. - Laboratori nazionali di Legnaro - via Romea, 4 - 35020 LEGNARO

Riferimento bando n. 8734/2001.

... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso per un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat.. in (prov di) il ; di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di (prov. di); ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali;

di essere in possesso del titolo di studio di (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione ;

di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat.. decadut.. da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap ;

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina ;

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....

Luogo edata Firma

ALLEGATO 3

Schema di dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) ovvero di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

... sottoscritt... (cognome e nome)... nat..., a prov., il, consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

.....

Luogo e data Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale, conseguito il, presso, con il seguente punteggio ;

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione / specializzazione / formazione / aggiornamento, conseguito il, presso, con il seguente esito finale

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che la copia del seguente documento composta da n. fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa presso; con qualifica di; nel periodo

01E11677

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8735/2001).

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 7142 del 30 marzo 2001;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'I.N.F.N.;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Dispone

Art. 1

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R., per attività tecniche di carattere prevalentemente meccanico e chimico, nel campo della preparazione di bersagli per fasci di particelle.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà: i laboratori nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni 65;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;
- d) possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in chimica industriale; i candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio all'estero, ove non già riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con d.P.R., 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r. all'I.N.F.N. - laboratori nazionali di Legnaro - via Roma, 4 - 35020 Legnaro (Padova) - riferimento bando n. 8735/2001, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d), del presente bando;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

100 punti per le prove scritte e pratiche;

100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio; saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1 per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa saranno valutati i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività lavorativa; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei comuni precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte e pratiche — prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati — nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

- a) in una prova scritta e in una prova pratica;
- b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte e pratiche un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: 15 giorni per la prova scritta e per la prova pratica; 20 giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei laboratori nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni o integrazioni, che abbiano superato la prova orale verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta

documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'I.N.F.N.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
 - d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
- 5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel predetto punto 4).

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i laboratori nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N., con inquadramento nel sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico E.R.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Laboratori nazionali di Legnaro e amministrazione centrale, direzione affari del personale - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei laboratori nazionali di Legnaro e della direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Il presidente: IAROCCHI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

1) Prova scritta.

La prova, che potrà consistere nella risposta a quesiti o nella risoluzione di problemi o esercizi — a livello del titolo di studio e della specializzazione richiesta — verterà sui seguenti argomenti:

- elementi di chimica-fisica; depositi elettrochimici; tecniche di preparazione di substrati; depositi fisici sotto vuoto e per sputtering; strati sottili ottenuti per laminazione; metodi di caratterizzazione di strati sottili;

2) Prova pratica.

La prova tenderà a verificare il grado di conoscenza e la capacità di utilizzazione delle più comuni attrezzature di laboratorio per la preparazione di bersagli per fasci di particelle.

3) Prova orale.

Colloquio su quanto indicato per le precedenti prove.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata A. R.

All'I.N.F.N. - Laboratori nazionali di Legnaro - via Romea, 4 - 35020 LEGNARO

Riferimento bando n. 8735/2001.

... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammess. a partecipare al concorso per un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat.. in (prov di) il ;

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di. (prov. di); ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali.;

di essere in possesso del titolo di studio di (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione ;

di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat.. decadut.. da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap ;

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina ;

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Luogo edata Firma

ALLEGATO 3

Schema di dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) ovvero di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art 4 legge n. 15/1968 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

... sottoscritt... (cognome e nome) nat., a prov. , il , consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

Luogo e data Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale , conseguito il , presso , con il seguente punteggio ;

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione / specializzazione / formazione / aggiornamento , conseguito il , presso , con il seguente esito finale ;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che la copia del seguente documento composta da n. fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa presso , con qualifica di , nel periodo ;

01E11678

Concorso, per titoli ed esami, a due posti di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8736/2001).

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 7142 del 30 marzo 2001;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'INFN;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

DISPONE

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di VII livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione, per attività di segreteria amministrativa.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà il CNAF (Centro Nazionale per la ricerca e lo sviluppo nelle tecnologie informatiche e telematiche) dell'I.N.F.N.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per i posti a concorso;

d) possesso del diploma di scuola media superiore; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio all'estero, ove non già riconosciuto equipollente in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo ai posti da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r. all'I.N.F.N. - CNAF (Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo nelle tecnologie informatiche e telematiche) - Viale Berti Pichat, n. 6/2 - 40127 Bologna - riferimento bando n. 8736/2001, entro il termine di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d) del presente bando;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'INFN);

candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

100 punti per le prove scritte;

100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio: saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1 per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa: saranno valutati i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività lavorativa; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale: saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano al cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte - prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati - nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Prorove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: 15 giorni per le prove scritte; 20 giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore del CNAF (Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo nelle tecnologie informatiche e telematiche) dell'I.N.F.N., entro il termine del 15° giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni o integrazioni, che abbiano superato la prova orale verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purchè, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di anno, nell'INFN;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'INFN attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
- 5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel predetto punto 4).

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 11.

Assunzione dei vincitori

I vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso il CNAF (Centro Nazionale per la ricerca e lo sviluppo nelle tecnologie informatiche e telematiche) dell'I.N.F.N., con inquadramento nel VII livello professionale del profilo di collaboratore di amministrazione.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito, decadono dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 -, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - CNAF (Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo nelle tecnologie informatiche e telematiche) e amministrazione centrale, direzione affari del personale esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori del CNAF (Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo nelle tecnologie informatiche e telematiche) e della Direzione affari del personale dell'INFN.

Il Presidente: IAROCCHI

ALLEGATO I

Programma di esame

1) Prove scritte

Le prove, che potranno consistere nella risposta a quesiti a livello del titolo di studio richiesto, verteranno sui seguenti argomenti:

- nozioni di diritto amministrativo;
- normativa di disciplina del rapporto di pubblico impiego;
- nozioni elementari di informatica connesse al funzionamento ed utilizzazione di sistemi e programmi per il trattamento di testi e la gestione di dati;
- lingua inglese.

2) Prova orale

Colloquio su quanto indicato per le precedenti prove.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.:

ALL'I.N.F.N. - CNAF (Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo nelle Tecnologie Informatiche e Telematiche) Viale Beni Pichat, n. 6/2 - 40127 Bologna.

Riferimento bando n. 8736/2001

... sottoscritt..... (cognome e nome) chiede di essere ammesso..... a partecipare al concorso per due posti di VII livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nat... in (prov di).....il
- di essere cittadin (indicare la nazionalità di appartenenza);
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del comune di (prov. di.....); ovvero: di non essere iscritt.... nelle liste elettorali per(la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana); di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali..... ;
- di essere in possesso del titolo di studio di (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);
- di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione
- di non essere stat.... destituit....o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.sottoscritt... dichiara inoltre:
- di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili
- ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap..... ;
- di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina:..... ;
- di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).....;

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:.....

tel.....
Allega alla presente domanda la seguente documentazione:.....
Luogo e data..... Firma

ALLEGATO 3

Schema di dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) ovvero di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

Sottoscritt..... (cognome e nome)..... nat....a prov..... il..... consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:
Luogo e data..... Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: dichiarazione sostitutiva di certificazioni;

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale..... conseguito il..... presso.....
..... con il seguente punteggio..... ;

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione specializzazione / formazione / aggiornamento.....
conseguito il..... presso..... con il seguente esito finale.....
..... ;

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

che la copia del seguente documento.....
composta da n..... fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa.....
....., presso..... con qualifica di....., nel periodo.....

01E11679

ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Concorso, per esami, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di undici unità di personale diplomato con esperienza

È indetto concorso, per esami, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di undici unità di personale diplomato con esperienza.

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

L'ENEA, indice un pubblico concorso, per esami, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di undici unità di personale diplomato con esperienza di cui all'allegato 3.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

I predetti posti sono disponibili presso le sedi di lavoro e situate nell'Italia meridionale.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Requisiti per l'ammissione al concorso:

a) titolo di studio specificato per ciascuna posizione nel citato allegato 3. I candidati dovranno indicare il possesso del titolo di studio, l'istituto che ha rilasciato il titolo, la data in cui esso è stato conseguito a votazione complessiva riportata.

Nel caso di diploma conseguito all'estero o di diploma estero conseguito in Italia, i candidati dovranno indicare, l'istituto straniero o italiano se non riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi internazionali, se già in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità dalla quale risulti il titolo di studio italiano che dovrà essere corrispondente a quello richiesto dalla posizione per la quale si vuole concorrere, inoltre dovrà essere specificato, il punteggio minimo e massimo necessario per il conseguimento del diploma presso l'istituto che lo ha rilasciato. La valutazione dei parametri di equiparazione è rimessa al giudizio della commissione esaminatrice;

b) esperienza professionale documentabile contenente le indicazioni relative alle attività svolte; in particolare dovranno essere indicate chiaramente le date di inizio e di fine di ogni singolo periodo lavorativo, nonché le specifiche attività svolte. In caso di lavoro autonomo o imprenditoriale dovranno essere indicati gli estremi dell'iscrizione ai competenti albi professionali o alla camera di commercio; l'eventuale partecipazione con profitto a corsi di specializzazione presso istituti italiani o esteri, ovvero la frequenza con profitto a borse di studio, con indicazione dei periodi di inizio e fine di ogni singolo periodo di frequenza.

La valutazione del requisito dell'esperienza è rimessa al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva e del servizio militare.

I requisiti di cui alle lettere a) e b), devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande; gli altri c) e d) devono essere posseduti alla data di assunzione.

I candidati, cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, oltre ai requisiti suindicati, ai fini dell'accesso ai posti messi a concorso, devono altresì:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4 mediante l'espletamento delle prove concorsuali previste dal bando.

L'ammissione alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Il suddetto accertamento sarà compiuto, di norma, dopo lo svolgimento delle prove di concorso nei confronti degli elementi utilmente classificati nelle relative graduatorie finali.

In particolare per quanto riguarda la documentazione attestante l'esperienza professionale l'Ente si riserva il diritto dell'accertamento diretto presso il relativo datore di lavoro. L'accertamento del mancato possesso anche di uno dei requisiti prescritti comporterà la perdita del diritto all'assunzione. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta, con provvedimento motivato, dal direttore della funzione centrale risorse umane.

Art. 3.

Domande di ammissione - Esclusioni

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte in conformità allo schema allegato n. 1.

Non è ammessa la domanda a più di una posizione messa a concorso.

La domanda deve recare la firma in originale dell'interessato. Sul fronte della busta contenente la domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere specificato il numero di riferimento del concorso n. 02/2001. Le domande, compilate in carta libera secondo lo schema di cui sopra, dovranno pervenire esclusivamente all'ENEA - funzione centrale risorse umane - lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma entro il giorno 2 luglio 2001. Le domande entro lo stesso perentorio termine, potranno altresì essere presentate a mano esclusivamente presso l'ENEA - funzione centrale risorse umane - unità gestione del personale - lungotevere Thaon di Revel, 76 - Roma. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

L'indicazione della data di pubblicazione del predetto bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - con ogni riferimento alle posizioni di lavoro messe a concorso sarà disponibile sul sito Internet: www.enea.it

Non verranno prese in considerazione le domande:

- 1) prive della firma in originale;
- 2) spedite o inoltrate oltre il termine perentorio; l'ENEA non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi postali;
- 3) spedite con telegramma, fax o con e-mail;
- 4) nelle quali venga indicato di voler partecipare a più posizioni sia nella medesima domanda che in domande distinte;
- 5) prive dell'indicazione del possesso di uno dei qualsiasi requisiti richiesti.

I candidati dovranno indicare nella domanda:

se abbiano o meno riportato condanne penali ovvero siano stati sottoposti a misure di sicurezza e in caso affermativo dovranno indicarne gli estremi;

se hanno o meno pendenti a proprio carico procedimenti penali o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza ed in caso affermativo dovranno indicarne gli estremi.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

curriculum vitae sottoscritto dal candidato contenente altresì le indicazioni relative alle attività svolte; in particolare dovranno essere indicate chiaramente le date di inizio e di fine di ogni singolo periodo lavorativo, nonché le specifiche attività svolte (che i vincitori del con-

corso dovranno idoneamente documentare). In caso di lavoro autonomo o imprenditoriale dovranno essere, indicati gli estremi dell'iscrizione ai competenti albi professionali o alla camera di commercio;

eventuali partecipazioni con profitto a corsi di specializzazione presso istituti italiani o esteri, ovvero la frequenza con profitto a borse di studio, con indicazione dei periodi di inizio e fine di ogni singolo periodo di frequenza;

elenco dei documenti e titoli presentati (vedere allegato 2).

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 20 della legge medesima allegando la certificazione relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla commissione medica di cui all'art. 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, operante presso la A.S.L. competente per territorio, tale certificazione potrà essere presentata in originale o sottoscritta dall'interessato per copia conforme.

Resta esclusa altresì la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per ricevimento delle domande.

L'ENEA non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata dal direttore generale dell'ENEA.

Art. 5.

Programma di esame - Criteri di assegnazione dei punteggi

Il concorso si articolerà nello svolgimento di una prova scritta ed un esame-colloquio.

La commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

60 punti per la prova scritta;

40 punti per l'esame colloquio; come meglio specificato ai successivi articoli.

La prova scritta tenderà ad accertare mediante lo svolgimento di temi a risposta sintetica e/o la soluzione di problemi, il grado delle competenze e conoscenze professionali possedute dai candidati nei settori di attività descritti per ogni posizione nell'allegato 3.

Saranno ammessi a sostenere l'esame colloquio i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 36/60.

Art. 6.

Esame colloquio

I candidati risultati idonei nella prova scritta saranno chiamati a sostenere un esame colloquio che verterà sulle materie oggetto del corso di studio e sulle conoscenze richieste dal profilo professionale oggetto del bando nonché in una prova di lettura e traduzione a prima vista di brani dati in lingua inglese.

I candidati saranno convocati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno dieci giorni prima del giorno in cui si svolgerà la prova.

L'esame colloquio si intenderà superato se i candidati avranno riportato un punteggio non inferiore a punti 28 su 40.

Art. 7.

Formazione della graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito per ciascuna posizione secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito dai candidati nella prova scritta e nell'esame-colloquio.

I candidati in possesso alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande, di eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenza stabiliti per le assunzioni da disposizioni di legge vigenti vincolanti per l'Ente dovranno comprovare il possesso dei predetti titoli all'atto dell'esame colloquio mediante idonea certificazione, redatta nelle forme di legge dovranno altresì specificare per iscritto e disposizioni da cui discende il diritto per l'applicazione dei relativi benefici.

A parità di merito e di titoli, giusto il disposto delle vigenti normative di legge, la preferenza è determinata da:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie definitive formate sulla base del punteggio riportato nella prova scritta e nell'esame colloquio e tenuto conto dei titoli di cui al precedente comma.

Le graduatorie di merito, unitamente a quelle definitive del concorso, saranno approvate dal direttore generale dell'ENEA riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso ivi compreso l'accertamento dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'assunzione.

Le graduatorie definitive saranno pubblicate sul notiziario dell'ENEA energia e innovazione; di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione delle predette graduatorie decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Documentazione

I vincitori del concorso saranno invitati a presentare o far pervenire entro il termine perentorio che verrà indicato nella relativa comunicazione, pena la decadenza dal diritto all'assunzione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti così come dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'ENEA si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 9.

Accertamento idoneità fisica

L'Ente si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo presso enti pubblici o pubbliche istituzioni sanitarie i vincitori dei concorsi ove ciò si rendesse necessario ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 3, della legge n. 68/1999.

Art. 10.

Assunzione in prova - Decadenza

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti, conseguiranno il diritto all'assunzione in prova.

Per tutte le posizioni l'inquadramento nei livelli professionali ed il trattamento economico saranno determinati dal direttore generale od organo all'uopo delegato, con le modalità e i criteri stabiliti dai vigenti regolamenti ENEA per l'assunzione di personale; il livello di inquadramento per ciascuna posizione messa a concorso è indicato nell'allegato 3.

L'assunzione definitiva è subordinata al compimento con esito positivo del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio entro il termine stabilito decadranno dal diritto all'assunzione.

Art. 12.

Partecipazione dipendenti

I dipendenti dell'Ente che, forniti dei requisiti di cui all'art. 2 lettere a) e b), intendano partecipare al concorso possono presentare domanda di partecipazione con le modalità prescritte dall'art. 3 del bando.

Art. 13.

Assunzione concorrenti idonei

L'ENEA, nel caso che i posti messi a concorso restino vacanti per rinuncia o decadenza dei vincitori si riserva la facoltà, secondo il proprio insindacabile apprezzamento, di coprirli con altri concorrenti idonei secondo l'ordine delle graduatorie entro il termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di cui al precedente art. 7, ultimo comma.

Resta ferma la facoltà da parte dell'Ente di utilizzare le graduatorie medesime per la copertura di ulteriori posizioni di lavoro congruenti con quelle messe a concorso; i candidati idonei assunti dopo i vincitori potranno essere destinati a sedi diverse da quelle previste nel bando.

Art. 14.

Norme richiamate

Il presente bando di concorso è stato emanato tenendo conto delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive integrazioni contenenti la disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le amministrazioni pubbliche e le aziende private nonché delle disposizioni di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Roma, 24 maggio 2001

Il direttore generale: TEDESCHI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda (da inoltrare su carta libera a mezzo lettera raccomandata o da presentare presso l'ENEA)

*All'ENEA - Funzione centrale risorse umane - Lungotevere
Thaon di Revel, 76 - 00196
ROMA*

Domanda di partecipazione al concorso per l'assunzione in prova di undici unità. Rif. 02/2001.

.....
Cognome e Nome

.....
Data e Luogo di nascita

Posizione per la quale si vuole concorrere (.....)

.....
Indirizzo per ogni comunicazione (Via, n., cap, città, prov., tel.cell)

... sottoscritt... dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere in possesso del titolo di studio di conseguito il
..... presso con votazione

(I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno dichiarare che sono in possesso della certificazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità);

di essere in possesso di un'esperienza professionale *post-lauream* di anni maturata dal al (specificare gg/mm/aa) in attività di lavoro (specificare se attività di lavoro dipendente, autonomo o imprenditoriale), con le seguenti mansioni:

di essere in possesso di diploma di specializzazione e/o di essere assegnatario di una borsa di studio (indicare il tipo di specializzazione e le materie di studio della borsa e la durata degli stessi);

di essere cittadino (specificare);

di essere residente in (via, n., cap., città, prov.);

di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:

di godere dei diritti politici;

di possedere i seguenti titoli di riserva, precedenza o preferenza nelle assunzioni:

di non essere stato revocato o destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato collocato a riposo da altre amministrazioni con i benefici per gli ex combattenti ed assimilati ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261 convertito in legge 14 agosto 1974, n. 355;

di non aver in corso procedimenti penali a suo carico o per l'applicazione delle misure di sicurezza (in caso contrario indicare i procedimenti penali e/o procedimenti per l'applicazione delle misure di sicurezza in corso);

di non aver riportato condanne penali e di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e/o le misure di sicurezza cui è stato sottoposto);

di essere portatore di handicap e di avere necessità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 dicembre 1992, n. 104, dei tempi aggiuntivi, ovvero degli strumenti d'ausilio di seguito indicati

di essere dispost... a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi sede di lavoro dell'Enea.

di non prestare servizio attualmente presso l'ENEA (in caso contrario il dipendente dovrà specificare l'unità di appartenenza).

..... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti rispondono al vero.

Data

Firma

ALLEGATO 2

ELENCO DEI DOCUMENTI E TITOLI PRESENTATI

1) *Curriculum vitae* e delle attività svolte.

2) Corsi di specializzazione, borse di studio

a) (titolo)

b) (titolo)

La documentazione relativa all'esperienza se non in originale dovrà essere prodotta in «copia conforme all'originale» secondo le norme di legge vigenti e firmata dal candidato.

Agli atti ed ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana sottoscritta anch'essa dall'interessato in originale.

ALLEGATO 3

POSIZIONI MESSE A CONCORSO

Pos. Z-1 — un perito chimico o maturità professionale per le industrie chimiche:

Esperienza: non inferiore a due anni, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nel campo delle tecniche di sequenziamento di DNA su larga scala.

Livello d'inquadramento: quinto.

Pos. Z-2 — un perito chimico o maturità professionale per le industrie chimiche:

Esperienza: non inferiore a due anni, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nel campo delle tecniche di laboratorio chimico biologiche:

Livello d'inquadramento: quinto.

Pos. Z-3 — un perito chimico o maturità professionale per le industrie chimiche:

Esperienza: non inferiore a due anni, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nel campo delle tecniche di caratterizzazione chimico fisica di biomasse.

Livello d'inquadramento: quinto;

Pos. Z-4 — un perito chimico o maturità professionale per le industrie chimiche:

Esperienza: non inferiore a due anni, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nel campo delle analisi e prove per determinazione di elementi organici e inorganici mediante tecniche analitiche avanzate.

Livello d'inquadramento: quinto

Pos. Z-5 — un perito chimico o maturità professionale per le industrie chimiche:

Esperienza: non inferiore a due anni, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nel campo della conduzione di impianti chimici sperimentali.

Livello d'inquadramento: quinto

Pos. Z-6 — un perito chimico o maturità professionale per le industrie chimiche:

Esperienza: non inferiore a due anni, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nelle analisi chimiche di effluenti da impianti di trattamento rifiuti con tecniche strumentali avanzate.

Livello d'inquadramento: quinto;

Pos. Z-7 — un perito elettronico o perito elettronico e telecomunicazioni o maturità professionale tecnica per le industrie elettriche ed elettroniche; perito in informatica:

Esperienza: non inferiore a due anni, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nella gestione della strumentazione per le misure in campo ambientale.

Livello d'inquadramento: quinto.

Pos. Z-8 — un perito in informatica:

Esperienza: non inferiore a due anni, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nell'informatica applicata ai processi metallurgici e trattamento materiali.

Livello d'inquadramento: quinto.

Pos. Z-9 — un perito meccanico o maturità professionale di tecnico delle industrie meccaniche:

Esperienza: non inferiore a due anni, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nella manutenzione meccanica e gestione impianti sperimentali di trattamento dei rifiuti.

Livello d'inquadramento: quinto.

Pos. Z-10 — un perito meccanico o maturità professionale di tecnico delle industrie meccaniche:

Esperienza: non inferiore a due anni, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nella realizzazione di componenti meccanici.

Livello d'inquadramento: quinto.

Pos. Z-11 — un perito meccanico o maturità professionale di tecnico delle industrie meccaniche:

Esperienza: non inferiore a due anni, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nella gestione delle macchine a controllo numerico, procedure metrologiche con riferimento alle misure di lunghezza.

Livello d'inquadramento: quinto.

01E11757

Concorso, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di sessanta unità di personale laureato con esperienza.

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

L'ENEA, indice un pubblico concorso, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di sessanta unità di personale laureato con esperienza di cui all'Allegato 3.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000 n. 388.

I predetti posti sono disponibili presso le sedi di lavoro dell'Ente situate nell'Italia meridionale.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Requisiti per l'ammissione al concorso:

a) titolo di studio specificato per ciascuna posizione nel citato Allegato 3. I candidati dovranno indicare il possesso del titolo di laurea, l'istituto che ha rilasciato il titolo, la data in cui esso è stato conseguito, la votazione complessiva riportata.

Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero o di diploma di laurea estera conseguito in Italia, i candidati dovranno indicare, l'istituto straniero o italiano se non riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi internazionali, se già in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità dalla quale risulti il titolo di studio italiano che dovrà essere corrispondente a quello richiesto dalla posizione per la quale si vuole concorrere, inoltre dovrà essere specificato, il punteggio minimo e massimo necessario per il conseguimento del diploma presso l'istituto che lo ha rilasciato. La valutazione dei parametri di equiparazione è rimessa al giudizio della commissione esaminatrice;

b) esperienza professionale documentabile specificata nello stesso Allegato 3, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, in attività di lavoro dipendente, autonomo o imprenditoriale.

La qualificazione conseguita mediante partecipazione con profitto a corsi per dottorati di ricerca in una disciplina attinente ai settori di attività specificati per le posizioni messe a concorso ovvero la qualificazione conseguita mediante partecipazione con profitto a corsi di specializzazione presso università italiane o estere, ovvero mediante frequenza con profitto a borse di studio, sarà considerata utile per la valutazione dell'esperienza professionale limitatamente ai periodi di durata dei dottorati e/o dei corsi e/o delle borse.

I corsi di specializzazione e le borse di studio dovranno essere attinenti ai settori di attività specificati per le posizioni messe a concorso.

La valutazione del requisito dell'esperienza è rimessa al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva e del servizio militare.

I requisiti di cui alle lettere a) e b), devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande; gli altri c) e d) devono essere posseduti alla data di assunzione.

I candidati, cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, oltre ai requisiti suindicati, ai fini dell'accesso ai posti messi a concorso, devono altresì:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4 mediante l'espletamento delle prove concorsuali previste dal bando.

L'ammissione alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Il suddetto accertamento sarà compiuto, di norma, dopo lo svolgimento delle prove di concorso nei confronti degli elementi utilmente classificati nelle relative graduatorie finali.

In particolare per quanto riguarda la documentazione attestante l'esperienza professionale l'Ente si riserva il diritto dell'accertamento diretto presso il relativo datore di lavoro.

L'accertamento del mancato possesso anche di uno dei requisiti prescritti comporterà la perdita del diritto all'assunzione.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta, con provvedimento motivato, dal Direttore della Funzione centrale risorse umane.

Art. 3.

Domande di ammissione - Esclusioni.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte in conformità allo schema Allegato n. 1.

Non è ammessa la domanda a più di una posizione messa a concorso.

La domanda deve recare la firma in originale dell'interessato. Sul fronte della busta contenente la domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere specificato il numero di riferimento del concorso n. 03/2001. Le domande, compilate in carta libera secondo lo schema di cui sopra, dovranno pervenire esclusivamente all'ENEA - Funzione centrale risorse umane - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma entro il giorno 2 luglio 2001. Le domande entro lo stesso perentorio termine, potranno altresì essere presentate a mano esclusivamente presso l'ENEA - Funzione centrale risorse umane - Unità gestione del personale - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - Roma. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

L'indicazione della data di pubblicazione del predetto bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» con ogni riferimento alle posizioni di lavoro messe a concorso sarà disponibile sul sito internet: www.enea.it

Non verranno prese in considerazione le domande:

- 1) prive della firma in originale;
- 2) spedite o inoltrate oltre il termine perentorio; l'ENEA non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi postali;
- 3) spedite con telegramma, fax o con e-mail;
- 4) nelle quali venga indicato di voler partecipare a più posizioni sia nella medesima domanda che in domande distinte;
- 5) prive dell'indicazione del possesso di uno dei qualsiasi requisiti richiesti.

I candidati dovranno indicare nella domanda:

se abbiano o meno riportato condanne penali ovvero siano stati sottoposti a misure di sicurezza e in caso affermativo dovranno indicarne gli estremi;

se hanno o meno pendenti a proprio carico procedimenti penali o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza ed in caso affermativo dovranno indicarne gli estremi.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

curriculum vitae sottoscritto dal candidato contenente altresì le indicazioni relative alle attività svolte; in particolare dovranno essere indicate chiaramente le date di inizio e di fine di ogni singolo periodo lavorativo, nonché le specifiche attività svolte (che i vincitori del concorso dovranno idoneamente documentare). In caso di lavoro autonomo o imprenditoriale dovranno essere, indicati gli estremi dell'iscrizione ai competenti albi professionali o alla Camera di commercio;

eventuali pubblicazioni e lavori a stampa, di cui gli aspiranti siano in possesso, in originale o sottoscritti dall'interessato per copia conforme (lavori e pubblicazioni non allegati non potranno essere valutati);

elenco dei documenti e titoli presentati (vedere Allegato 2). I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 potranno richiedere l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 20 della legge medesima allegando la certificazione relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica di cui all'art. 1 della legge 15 ottobre 1990 n. 295 operante presso la A.S.L. competente per territorio, tale certificazione potrà essere presentata in originale o sottoscritta dall'interessato per copia conforme.

Resta esclusa altresì la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per il ricevimento delle domande.

L'ENEA non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata dal direttore generale dell'ENEA.

Art. 5.

Criteri di assegnazione dei punteggi - Valutazione dei titoli

La commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 60 punti, così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli;

40 punti per l'esame colloquio.

I titoli valutabili sono i seguenti:

a) *curriculum* professionale ivi contenute le esperienze maturate, inclusi dottorati di ricerca, abilitazioni professionali, corsi di specializzazione post-universitari, borse di studio: fino a un max punti 12;

b) pubblicazioni, lavori a stampa, rapporti tecnici firmati dall'interessato (pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, atti di congressi, conferenze, note interne, progetti e brevetti): fino a un max di punti 8.

La commissione esaminatrice prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati determinerà i criteri per la suddivisione dei punteggi massimi attribuiti a ciascuna categoria di titoli.

Art. 6.

Esame colloquio

I candidati saranno chiamati a sostenere un esame-colloquio che verterà sulle materie oggetto del corso di studi e sulle conoscenze richieste dal profilo professionale oggetto del bando, nonché in una prova di lettura e traduzione a prima vista di brani dati in lingua inglese.

I candidati saranno convocati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno dieci giorni prima del giorno in cui si svolgerà la prova.

L'esame colloquio si intenderà superato se i candidati avranno riportato un punteggio non inferiore a punti 28 su 40.

Art. 7.

Formazione della graduatoria - Titoli di precedenza o preferenza

La commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito per ciascuna posizione secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito dai candidati nella valutazione dei titoli e nell'esame-colloquio.

I candidati in possesso alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande, di eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenze stabiliti per le assunzioni da disposizioni di legge vigenti vincolanti per l'Ente, dovranno comprovare il possesso dei predetti titoli all'atto dell'esame colloquio mediante idonea certificazione, redatta nelle forme di legge; dovranno altresì specificare per iscritto le disposizioni da cui discende il diritto per l'applicazione dei relativi benefici.

A parità di merito e di titoli, giusto il disposto delle vigenti normative di legge, la preferenza è determinata da:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie definitive formate sulla base del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, nell'esame colloquio e tenuto conto dei titoli di cui al precedente comma.

Le graduatorie di merito, unitamente a quelle definitive del concorso, saranno approvate dal direttore generale dell'ENEA riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso ivi compreso l'accertamento dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'assunzione.

Le graduatorie definitive saranno pubblicate sul notiziario dell'ENEA «Energia e innovazione»; di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione delle predette graduatorie decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Documentazione.

I vincitori del concorso saranno invitati a presentare o far pervenire entro il termine perentorio che verrà indicato nella relativa comunicazione, pena la decadenza dal diritto all'assunzione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti così come dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'ENEA si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 9.

Accertamento idoneità fisica

L'Ente si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo presso enti pubblici o pubbliche istituzioni sanitarie i vincitori dei concorsi ove ciò si rendesse necessario ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 3, della legge n. 68/1999.

Art. 10.

Assunzione in prova - Decadenza

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti, conseguiranno il diritto all'assunzione in prova.

Per tutte le posizioni l'inquadramento nei livelli professionali ed il trattamento economico saranno determinati dal Direttore generale od organo all'uopo delegato, con le modalità e i criteri stabiliti dai vigenti regolamenti ENEA per l'assunzione di personale; il livello di inquadramento per ciascuna posizione messa a concorso è indicato nell'Allegato 3.

L'assunzione definitiva è subordinata al compimento con esito positivo del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio entro il termine stabilito decadranno dal diritto all'assunzione.

Art. 12.

Partecipazione dipendenti

I dipendenti dell'Ente che, forniti dei requisiti di cui all'art. 2 lettere a) e b), intendano partecipare al concorso possono presentare domanda di partecipazione con le modalità prescritte dall'art. 3 del bando.

Art. 13.

Assunzione concorrenti idonei

L'ENEA, nel caso che i posti messi a concorso restino vacanti per rinuncia o decadenza dei vincitori si riserva la facoltà, secondo il proprio insindacabile apprezzamento, di coprirli con altri concorrenti idonei secondo l'ordine delle graduatorie entro il termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di cui al precedente art. 7, ultimo comma.

Resta ferma la facoltà da parte dell'Ente di utilizzare le graduatorie medesime per la copertura di ulteriori posizioni di lavoro congruenti con quelle messe a concorso; i candidati idonei assunti dopo i vincitori potranno essere destinati a sedi diverse da quelle previste nel bando.

Art. 14.

Norme richiamate

Il presente bando di concorso è stato emanato tenendo conto delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive integrazioni contenenti la disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le amministrazioni pubbliche e le aziende private nonché delle disposizioni di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Roma, 24 maggio 2001

Il direttore generale: TEDESCHI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda (da inoltrare su carta libera a mezzo lettera raccomandata o da presentare presso l'ENEA)

*All'ENEA - Funzione centrale risorse umane - Lungotevere
Thaon di Revel, 76 - 00196
ROMA*

Domanda di partecipazione al concorso per l'assunzione in prova di sessanta unità di personale laureato con esperienza.
Rif. 03/ 2001

.....
Cognome e Nome

.....
Data e Luogo di nascita

.....
Posizione per la quale si vuole concorrere (.....)

.....
Indirizzo per ogni comunicazione (Via, n. , cap, città, prov., tel.cell)

.....
... sottoscritt... dichiara sotto la propria personale responsabilità:
di essere in possesso del titolo di studio di.....
conseguito il presso
con votazione (I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno dichiarare che sono in possesso della certificazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità);

di essere in possesso di un'esperienza professionale *post-lauream* di anni maturata dal al (specificare gg/mm/aa) in attività di lavoro (specificare se attività di lavoro dipendente, autonomo o imprenditoriale), con le seguenti mansioni:

di essere in possesso di diploma di specializzazione e/o di essere assegnatario di una borsa di studio (indicare il tipo di specializzazione e le materie di studio della borsa e la durata degli stessi);

di essere cittadino (specificare);

di essere residente in (Via, n., cap., città, prov.);

di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:

di godere dei diritti politici;

di possedere i seguenti titoli di riserva, precedenza o preferenza nelle assunzioni:

di non essere stato revocato o destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato collocato a riposo da altre amministrazioni con i benefici per gli ex combattenti ed assimilati ai sensi della legge 24 maggio 1970 n. 336 o del decreto legge 8 luglio 1974.

ALLEGATO 3

POSIZIONI MESSE A CONCORSO

Pos. 01 - n. 1 Diplomato universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, maturata successivamente il conseguimento del titolo di studio richiesto, nel campo delle tecniche di biologia molecolare e cellulare vegetale.

Livello d'inquadramento: settimo.

Pos. 02 - n. 2 Laureati in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo della caratterizzazione e trattamenti termochimici e biochimici di biomasse di origine vegetale.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 03 - n. 1 Laureato in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dei processi di termoconversione di biomasse ligneocellulosiche.

Livello d'inquadramento: ottavo

Pos. 04 - n. 1 Laureato in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello sviluppo di processi separativi di purificazione di metalli; conoscenza di supporti informatici per il controllo dei processi.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 05 - n. 1 Laureato in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo della conoscenza di tecniche analitiche avanzate per determinazione di elementi organici ed inorganici; conoscenza di supporti informatici. Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 06 - n. 1 Laureato in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello sviluppo di processi e impianti pilota di trattamento dei rifiuti.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 07 - n. 1 Laureato in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo del monitoraggio chimico biologico di ecosistemi acquatici.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 08 - n. 1 Laureato in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello sviluppo dei processi di decomposizione ossidativa dei rifiuti e reflui.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 09 - n. 1 Laureato in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo della caratterizzazione analitica e sviluppo dei processi di valorizzazione dei prodotti derivati da trattamento dei rifiuti.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 10 - n. 1 Laureato in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo delle analisi chimiche di metalli pesanti in campioni liquidi con strumentazione avanzata.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 11 - n. 1 Laureato in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo delle analisi microinquinanti organici e/o fitofarmaci in matrici ambientali con tecniche strumentali avanzate.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 12 - n. 1 Laureato in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo delle analisi in campo ambientale con utilizzo di tecniche cromatografiche.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 13 - n. 2 Laureati in chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo delle tecniche di deposizione e/o caratterizzazione di materiali semiconduttori.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 14 - n. 1 Laureato in chimica indirizzo chimica-fisica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo delle analisi e studi della chimica dell'atmosfera.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 15 - n. 2 Laureati in chimica o laureati in farmacia.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo della spettroscopia a risonanza magnetica nucleare e/o tecniche di purificazione e caratterizzazione delle molecole.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 16 - n. 2 Laureati in chimica o laureati in ingegneria chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello sviluppo dei processi avanzati di trattamento dei rifiuti contenenti amianto.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 17 - n. 1 Laureato in fisica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo degli impianti e sistemi ad energia solare.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 18 - n. 1 Laureato in fisica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo delle analisi e misure con tecniche di remote sensing.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 19 - n. 2 Laureati in fisica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo della conduzione e gestione in garanzia di qualità di laboratori prova e misure di metrologia o controlli non distruttivi.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 20 - n. 1 Laureato in fisica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello sviluppo e gestione di sistemi informativi territoriali.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 21 - n. 1 Laureato in fisica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello studio e sviluppo di metodologie di irraggiamento con radiazioni di rifiuti e reflui.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 22 - n. 6 Laureati in fisica o laureati in ingegneria elettronica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo delle tecniche di realizzazione e/o caratterizzazione di dispositivi a semi-conduttore.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 23 - n. 1 Laureato in ingegneria chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello sviluppo di processi chimici in campo idrometallurgico; realizzazione di impianti chimici sperimentali; conoscenze di supporto informatici per il controllo dei processi.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 24 - n. 1 Laureato in ingegneria chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello sviluppo di processi e conduzione impianti per termodistruzione dei rifiuti.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 25 - n. 1 Laureato in ingegneria chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello sviluppo dei processi e conduzione impianti trattamento chimico-fisico percolato.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 26 - n. 1 Laureato in ingegneria chimica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello sviluppo ed ingegnerizzazione di processi ed impianti di gassificazione e trattamento termico di residui.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 27 - n. 1 Laureato in ingegneria civile.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dell'acquisizione e trattamento immagini e riconoscimento di forme.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 28 - n. 1 Laureato in ingegneria elettronica.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dell'applicazione fasci laser per quanto riguarda analisi, trasporto e interazione fascio-materia.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 29 - n. 1 Laureato in ingegneria gestionale.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo della gestione di progetti complessi in campo tecnologico.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 30 - n. 1 Laureato in scienze della comunicazione.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo della divulgazione e comunicazione scientifica e relazioni esterne con pubbliche amministrazioni e piccole e medie imprese.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 31 - n. 2 Laureati in scienze agrarie o laureati in scienze biologiche.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo del miglioramento genetico delle colture agrarie tipiche mediterranee anche in riferimento al loro potenziale impatto ambientale.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 32 - n. 2 Laureati in scienze agrarie o laureati in scienze biologiche.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo della biologia molecolare delle piante.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 33 - n. 1 Laureato in scienze ambientali.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello sviluppo di trattamenti biologici frazione umida rifiuti.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 34 - n. 1 Laureato in scienze ambientali.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dei processi ed impianti di fitodepurazione per trattamento reflui.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 35 - n. 1 Laureato in scienze ambientali.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo della caratterizzazione ambientale comparti aria e acqua.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 36 - n. 1 Laureato in scienze biologiche.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dello studio e sviluppo di metodi biologici ed ecotossicologici.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 37 - n. 1 Laureato in scienze agrarie.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo della difesa biologica integrata delle colture agrarie con particolare riferimento ad aspetti entomologici.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 38 - n. 2 Laureati in scienze agrarie.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo dell'entomologia agraria con particolare riferimento all'allevamento degli insetti.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 39 - n. 1 Laureato in scienze agrarie.

Esperienza: non inferiore a 2 anni, *post-lauream*, nel campo della lotta biologica integrata ai parassiti delle colture agrarie.

Livello d'inquadramento: ottavo.

Pos. 40 - n. 2 Laureati in fisica o laureati in ingegneria elettronica.

Esperienza: non inferiore a 4 anni, *post-lauream*, nel campo delle tecniche di deposizione e/o caratterizzazione di film sottili semiconduttori.

Livello d'inquadramento: nono.

Pos. 41 - n. 1 Laureato in informatica.

Esperienza: non inferiore a 4 anni, *post-lauream*, nel campo della progettazione, realizzazione, gestione di sistemi informativi, reti di calcolatori e servizi internet.

Livello d'inquadramento: nono.

Pos. 42 - n. 1 Laureato in scienze agrarie.

Esperienza: non inferiore a 4 anni, *post-lauream*, nel campo della difesa biologica integrata delle colture agrarie, con particolare riferimento ad aspetti di virologia applicata.

Livello d'inquadramento: nono.

Pos. 43 - n. 1 Laureato in scienze agrarie.

Esperienza: non inferiore a 4 anni, *post-lauream*, nel campo della fisiologia molecolare delle piante, con particolare riferimento agli stress abiotici.

Livello d'inquadramento: nono.

Pos. 44 - n. 1 Laureato in scienze biologiche.

Esperienza: non inferiore a 4 anni, *post-lauream*, nel campo della biologia molecolare delle piante con particolare riferimento allo studio dei segnali di trasduzione della luce.

Livello d'inquadramento: nono.

Pos. 45 - n. 1 Laureato in fisica.

Esperienza: non inferiore a 12 anni, *post-lauream*, nel campo dello sviluppo ed utilizzo di tecnologie basate su fasci ad alta densità di energia (laser, fascio elettronico, impiantazione ionica); esperienza nel management di progetti complessi di ricerca.

Livello d'inquadramento: non inferiore al nono - 1° gradino.

Pos. 46 - n. 1 Laureato in fisica.

Esperienza: non inferiore a 12 anni, *post-lauream*, nel campo della caratterizzazione dei materiali e superfici di micro/nano strutture mediante utilizzo di microscopia elettronica, diffrattometria RX e spettroscopia di fotoni; ioni ed elettroni; esperienza nel management di progetti complessi di ricerca.

Livello d'inquadramento: non inferiore al nono - 1° gradino.

01E11756

Concorso, per esami, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di quarantanove unità di personale laureato o diplomato.

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

L'ENEA, indice un pubblico concorso, per esami, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di quarantanove unità di personale laureato e diplomato di cui all'Allegato 2.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000 n. 388.

I predetti posti sono disponibili presso le sedi di lavoro e situate nell'Italia meridionale.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Requisiti per l'ammissione al concorso:

a) titolo di studio specificato per ciascuna posizione nel citato Allegato 2, conseguito con un punteggio non inferiore a 100/110 ovvero 90/100 per i laureati e 48/60 ovvero 80/100 per i diplomati. I

candidati dovranno indicare il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, l'istituto che ha rilasciato il titolo, la data in cui esso è stato conseguito la votazione complessiva riportata.

Nel caso di laurea o diploma conseguiti all'estero o di laurea o diploma esteri conseguiti in Italia, i candidati dovranno indicare, l'istituto straniero o italiano se non riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi internazionali, se già in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità dalla quale risulti il titolo di studio italiano che dovrà essere corrispondente a quello richiesto dalla posizione per la quale si vuole concorrere, inoltre dovrà essere specificato, il punteggio minimo e massimo necessario per il conseguimento del diploma presso l'istituto che lo ha rilasciato. La valutazione dei parametri di equiparazione è rimessa al giudizio della commissione esaminatrice;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva e del servizio militare.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande; l'accertamento del mancato possesso comporterà la perdita del diritto all'assunzione.

I candidati, cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, oltre ai requisiti suindicati, ai fini dell'accesso ai posti messi a concorso, devono altresì:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4 mediante l'espletamento delle prove concorsuali previste dal bando.

L'ammissione alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Il suddetto accertamento sarà compiuto, di norma, dopo lo svolgimento delle prove di concorso nei confronti degli elementi utilmente classificati nelle relative graduatorie finali.

L'accertamento del mancato possesso anche di uno dei requisiti prescritti comporterà la perdita del diritto all'assunzione.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta, con provvedimento motivato, dal direttore della Funzione centrale risorse umane.

Art. 3.

Domande di ammissione - Esclusioni

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte in conformità allo schema Allegato n. 1.

Non è ammessa la domanda a più di una posizione messa a concorso.

La domanda deve recare la firma in originale dell'interessato. Sul fronte della busta contenente la domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere specificato il numero di riferimento del concorso n. 01/2001. Le domande, compilate in carta libera secondo lo schema di cui sopra, dovranno pervenire esclusivamente all'ENEA - Funzione centrale risorse umane - lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma entro il giorno 2 luglio 2001. Le domande entro lo stesso perentorio termine, potranno altresì essere presentate a mano esclusivamente presso l'ENEA - Funzione centrale risorse umane - Unità gestione del personale - lungotevere Thaon di Revel, 76 - Roma. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

L'indicazione della data di pubblicazione del predetto bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - con ogni riferimento alle posizioni di lavoro messe a concorso sarà disponibile sul sito Internet: www.enea.it

Non verranno prese in considerazione le domande:

- 1) prive della firma in originale;
- 2) spedite o inoltrate oltre il termine perentorio; l'ENEA non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi postali;
- 3) spedite con telegramma, fax o con e-mail;
- 4) nelle quali venga indicato di voler partecipare a più posizioni sia nella medesima domanda che in domande distinte;
- 5) prive dell'indicazione del possesso di uno dei qualsiasi requisiti richiesti.

I candidati dovranno indicare nella domanda:

se abbiano o meno riportato condanne penali ovvero siano stati sottoposti a misure di sicurezza e in caso affermativo dovranno indicarne gli estremi;

se hanno o meno pendenti a proprio carico procedimenti penali o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza ed in caso affermativo dovranno indicarne gli estremi.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 20 della legge medesima allegando la certificazione relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla commissione medica di cui all'art. 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, operante presso la A.S.L. competente per territorio, tale certificazione potrà essere presentata in originale sottoscritta dall'interessato per copia conforme.

Resta esclusa altresì la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per ricevimento delle domande.

L'ENEA non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata dal direttore generale dell'ENEA.

Art. 5.

Criteri di assegnazione dei punteggi

La commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

60 punti per la prova scritta;

40 punti per la prova orale,

come meglio specificato ai successivi articoli.

Art. 6.

Prova scritta

La prova scritta consisterà in quesiti a contenuto tecnico professionale a risposta predeterminata, vertenti sulle materie relative al titolo di studio richiesto per ciascuna posizione.

Saranno ammessi a sostenere l'esame colloquio i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 42 su 60.

Art. 7.

Esame colloquio

I candidati risultati idonei nella prova scritta saranno chiamati a sostenere un esame colloquio che verterà sulle materie di relative al titolo di studio richiesto per ciascuna posizione nonché in una prova di lettura e traduzione a prima vista di brani dati in lingua inglese.

I candidati saranno convocati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno dieci giorni prima del giorno in cui si svolgerà la prova.

L'esame colloquio si intenderà superato se i candidati avranno riportato un punteggio non inferiore a punti 28 su 40.

Art. 8.

Formazione della graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito per ciascuna posizione secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito dai candidati nella prova scritta e nell'esame-colloquio.

I candidati in possesso alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande, di eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenze stabiliti per le assunzioni da disposizioni di legge vigenti vincolanti per l'Ente, dovranno comprovare il possesso dei predetti titoli all'atto dell'esame colloquio mediante idonea certificazione, redatta nelle forme di legge; dovranno altresì specificare per iscritto e disposizioni da cui discende il diritto per l'applicazione dei relativi benefici.

A parità di merito e di titoli, giusto il disposto delle vigenti normative di legge, la preferenza è determinata da:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie definitive formate sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame e tenuto conto dei titoli di cui al precedente comma.

Le graduatorie di merito, unitamente a quelle definitive del concorso, saranno approvate dal direttore generale dell'ENEA riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso ivi compreso l'accertamento dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'assunzione.

Le graduatorie definitive saranno pubblicate sul notiziario dell'ENEA «Energia e innovazione»; di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione delle predette graduatorie decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Documentazione

I vincitori del concorso saranno invitati a presentare o far pervenire entro il termine perentorio che verrà indicato nella relativa comunicazione, pena la decadenza dal diritto all'assunzione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti così come dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'ENEA si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 10.

Accertamento idoneità fisica

L'Ente si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo presso enti pubblici o pubbliche istituzioni sanitarie i vincitori dei concorsi ove ciò si rendesse necessario ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 3, della legge n. 68/1999

Art. 11.

Assunzione in prova - Decadenza

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti, conseguiranno il diritto all'assunzione in prova.

Per tutte le posizioni l'inquadramento nei livelli professionali ed il trattamento economico saranno determinati dal direttore generale od organo all'uopo delegato, con le modalità e i criteri stabiliti dai vigenti regolamenti ENEA per l'assunzione di personale; il livello di inquadramento, previsto è l'ottavo per il personale laureato e il quinto per il personale diplomato.

L'assunzione definitiva è subordinata al compimento con esito positivo del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio entro il termine stabilito decadranno dal diritto all'assunzione.

Art. 12.

Partecipazione dipendenti

I dipendenti dell'Ente che, forniti dei requisiti di cui all'art. 2 lettere a), intendano partecipare al concorso possono presentare domanda di partecipazione con le modalità prescritte dall'art. 3 del bando.

Art. 13.

Assunzione concorrenti idonei

L'ENEA, nel caso che i posti messi a concorso restino vacanti per rinuncia o decadenza dei vincitori si riserva la facoltà, secondo il proprio insindacabile apprezzamento, di coprirli con altri concorrenti idonei secondo l'ordine delle graduatorie entro il termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di cui al precedente art. 8, ultimo comma.

Resta ferma la facoltà da parte dell'Ente di utilizzare le graduatorie medesime per la copertura di ulteriori posizioni di lavoro congruenti con quelle messe a concorso; i candidati idonei assunti dopo i vincitori potranno essere destinati a sedi diverse da quelle previste nel bando.

Art. 14.

Norme richiamate

Il presente bando di concorso è stato emanato tenendo conto delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e successive integrazioni contenenti la disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le amministrazioni pubbliche e le aziende private nonché delle disposizioni di cui alla legge 10 aprile 1991 n. 125 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Roma, 24 maggio 2001

Il direttore generale: TEDESCHI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda (da inoltrare su carta libera a mezzo lettera raccomandata o da presentare presso l'ENEA)

All'ENEA - Funzione centrale risorse umane - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 ROMA

Domanda di partecipazione al concorso per l'assunzione in prova di quarantanove unità. Rif. 01/2001.

.....
Cognome e Nome

.....
Data e Luogo di nascita

.....
Posizione per la quale si vuole concorrere (.....)

.....
Indirizzo per ogni comunicazione (Via, n., cap, città, prov., tel.cell)

... sottoscritt... dichiara sotto la propria personale responsabilità:
di essere in possesso del titolo di studio di
conseguito ilpresso con votazione
(I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno dichiarare che sono in possesso della certificazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità);
di essere cittadini (specificare);
di risiedere in
(Via, n., cap., città, prov.);
di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:

di godere dei diritti politici;

di possedere i seguenti titoli di riserva, precedenza o preferenza nelle assunzioni:

di non essere stato revocato o destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato collocato a riposo da altre amministrazioni con i benefici per gli ex combattenti ed assimilati ai sensi della legge 24 maggio 1970 n. 336 e del decreto legge 8 luglio 1974, n. 261 convertito in legge 14 agosto 1974, n. 355;

di non aver in corso procedimenti penali a suo carico o per l'applicazione delle misure di sicurezza (in caso contrario indicare i procedimenti penali e/o procedimenti per l'applicazione delle misure di sicurezza in corso);

di non aver riportato condanne penali e di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e/o le misure di sicurezza cui è stato sottoposto);

di essere portatore di handicap e di avere necessità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 dicembre 1992, n. 104, dei tempi aggiuntivi, ovvero degli strumenti d'ausilio di seguito indicati

di non prestare servizio attualmente presso l'ENEA (in caso contrario il dipendente dovrà specificare l'unità di appartenenza).

..... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti rispondono al vero.

Data

Firma

Allegati:

1) *Curriculum vitae*

N.B.: Agli atti ed ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, sottoscritta anch'essa dall'interessato in originale.

ALLEGATO 2

POSIZIONI MESSE A CONCORSO

- Pos. A-1 n. 2 laureati in fisica;
Pos. A-2 n. 2 laureati in chimica;
Pos. A-3 n. 1 laureati in informatica;
Pos. A-4 n. 1 laureato in scienze agrarie o scienze naturali;
Pos. A-5 n. 1 laureato in scienze geologiche;
Pos. A-6 n. 2 laureati in ingegneria chimica;
Pos. A-7 n. 6 laureati in ingegneria meccanica;
Pos. A-8 n. 1 laureato in ingegneria civile;
Pos. A-9 n. 1 laureato in ingegneria civile edile o laureato in architettura;
Pos. A-10 n. 4 laureati in ingegneria elettronica;
Pos. A-11 n. 1 laureato in ingegneria elettrotecnica;
Pos. B-1 n. 4 periti chimici o maturità professionale per le industrie chimiche;
Pos. B-2 n. 9 periti elettronici o periti elettronici e telecomunicazioni o maturità professionale tecnica per le industrie elettriche ed elettroniche;
Pos. B-3 n. 6 periti elettrotecnici o periti elettrotecnici e automazione;
Pos. B-4 n. 3 periti informatica;
Pos. B-5 n. 4 periti meccanici o maturità professionale di tecnico delle industrie meccaniche;
Pos. B-6 n. 1 perito fisica ambientale e sanitaria o perito energia nucleare.

01E11758

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico nazionale per esami a complessivi trentasei posti di dirigente.

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) - ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma quinto e sesto, del «testo aggiornato» del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 - rende noto che con determinazione del direttore

centrale delle risorse umane del 20 febbraio 2001, adottata ai sensi dell'art. 45, comma primo e secondo, del decreto legislativo n. 80/1998, sono stati approvati i risultati del concorso nazionale per esami a complessivi trentasei posti di dirigente, di cui alla *Gazzetta Ufficiale*, parte prima - 4^a serie speciale, n. 66 del 20 agosto 1999.

Dell'approvazione della graduatoria definitiva di merito e della dichiarazione dei vincitori è stata data divulgazione con circolare n. 20 del 20 marzo 2001.

Il direttore centrale: SICILIANO

01E4733

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare E02B - Anatomia comparata e citologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Con decreto rettorale n. 1338 del 7 maggio 2001 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare E02B - Anatomia comparata e citologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Ancona (decreto rettorale n. 1348 del 7 luglio 2000 *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E4744

Visto il decreto rettorale n. 981 del 29 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 6 aprile 2001, con il quale sono stati banditi nove posti di ricercatore universitario presso questa Università degli studi;

Vista la nota del preside della predetta facoltà n. 916 del 3 maggio 2001 con la quale chiarisce che il consiglio di facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali nell'assunzione della predetta deliberazione ha inteso chiedere una sola valutazione comparativa per il reclutamento di quattro posti di ricercatore universitario;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere alla rettifica parziale dell'art. 1 del citato bando di selezione;

Decreta:

L'art. 1 del decreto rettorale n. 981 del 29 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 6 aprile 2001, con il quale sono stati banditi nove posti di ricercatore universitario, relativamente ai seguenti posti banditi per la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali è parzialmente rettificato come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

un posto per il settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica (cod. a);

un posto per il settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica (cod. b);

un posto per il settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica (cod. c);

un posto per il settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica (cod. d);

devono intendersi, per quanto sopra esposto, riferiti ad un'unica procedura concorsuale.

Resta confermata la scadenza dei termini relativi alla presentazione delle domande decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 aprile 2001 n. 28 che si intendono quindi, per quanto sopra esposto, riferite ad un'unica procedura concorsuale.

Il presente provvedimento sarà inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Aquila, 4 maggio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E4743

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Rettifica alle selezioni comparative per nove posti di ricercatore universitario per la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Visto il testo unico di cui al regio decreto 3 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista la deliberazione datata 8 marzo 2001 del consiglio di facoltà di scienze matematiche-fisiche e naturali di questa Università degli studi con la quale è stata proposta la messa a selezione di numero distinti quattro posti di ricercatore universitario per lo stesso settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica;

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2000/2001 - IV Bando

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme sul dottorato di ricerca;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, con il quale è stato emanato il regolamento ministeriale in materia di dottorato di ricerca;

Vista la delibera del senato accademico del 23 luglio 1999 relativa all'approvazione del «Regolamento d'ateneo per l'attivazione dei Corsi di dottorato e relativi adempimenti», emanato con decreto rettorale n. 591 del 26 agosto 1999;

Visto le deliberazioni adottate dal senato accademico e dal Consiglio di amministrazione, rispettivamente in data 3 ottobre 2000 e 6 ottobre 2000, in merito all'attivazione dei Corsi di dottorato di Ricerca XVI Ciclo;

Visto il parere espresso dal Nucleo di valutazione in merito alle nuove proposte di istituzione di Corsi di dottorato anno accademico 2000/2001;

Visto i precedenti tre Bandi di Concorso XVI Ciclo, emanati rispettivamente con decreto rettorale n. 304 del 26 ottobre 2000, decreto rettorale n. 389 del 30 novembre 2000 e con decreto rettorale n. 288 del 23 febbraio 2001;

Vista la delibera della Giunta d'ateneo che, in data 9 maggio 2001, ha autorizzato l'emanazione di un ulteriore bando per i Corsi di dottorato che non hanno raggiunto il numero minimo di tre candidati al concorso di ammissione, di seguito riportati:

Biotecnologie cellulari e molecolari;

Scienze degli alimenti;

Scienze geodetiche e topografiche.

Quant'altro visto e considerato

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È emanato il «Quarto bando di concorso» di dottorato di ricerca - XVI Ciclo - anno 2001.

Sono indetti presso l'Università degli studi di Bologna pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione a numero tre Corsi di dottorato di ricerca.

Art. 2.

Per ciascun corso di dottorato vengono indicati:

a) Titolo

b) Sedi consorziate

c) Durata legale

d) Posti

e) Numero borse, con indicazione della fonte del finanziamento

f) Data e luogo di sostenimento delle prove di ammissione.

Le Borse di studio finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

Le borse di studio in parola vengono assegnate, fatto salvo il buon fine della Convenzione tra l'ateneo e l'ente esterno interessato.

Saranno attivati i soli Corsi di dottorato che, espletati i relativi concorsi, abbiano prodotto un numero minimo di tre ammessi.

ELENCO CORSI DI DOTTORATO XVI CICLO IV BANDO DI CONCORSO ANNO 2001

SETTORE - FARMACIA

Biotecnologie cellulari e molecolari

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Diario delle prove:

prova scritta 5 luglio 2001, ore 10 presso: Aula Magna Dip. di biochimica via Irnerio 48 - 40100 Bologna;

prova orale 5 luglio 2001, ore 16 stessa Sede.

SETTORE - AGRARIA

Scienze degli alimenti

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 1 Università di Bologna

1 SERINAR

Diario delle prove:

prova scritta 26 giugno 2001, ore 10 presso Sede del Corso di laurea di scienze e tecnologie alimentari, via Ravennate 1020 - 47023 Cesena;

prova orale 27 giugno 2001, ore 10 stessa sede.

SETTORE - INGEGNERIA

Scienze geodetiche e topografiche

Consorziate: Ferrara - Padova - Perugia - Pisa

Durata: 3 anni

Posti: 4

Borse: 2 Università di Bologna

Diario delle prove:

prova scritta 4 luglio 2001, ore 9 presso DISTART (ex Topografia), viale Risorgimento 2 - 40136 Bologna;

prova orale sarà comunicata ai candidati in sede si prova scritta.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

Possono accedere ai corsi di Dottorato di ricerca senza limiti di età o cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso di laurea italiana o titolo accademico analogo conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dalle competenti autorità accademiche italiane, ovvero, riconosciuto equipollente dal Collegio dei docenti interessato ad un titolo accademico italiano, ai soli fini dell'ammissione al concorso. In tal caso il Candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso i documenti utili a consentire l'equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 4.

Si accede ai corsi di Dottorato previo superamento di un concorso per esami consistente in una prova scritta e un colloquio, tendenti a verificare la preparazione del Candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Art. 5.

Possono partecipare agli esami di ammissione coloro che abbiano conseguito il diploma di laurea entro dicembre 2000.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accerciamento dei requisiti previsti a bando.

Art. 6.

Domande di ammissione

La domanda di ammissione, in bollo da 20.000, redatta secondo lo schema che fa parte integrante del presente bando, dovrà pervenire all'Ufficio dottorato di ricerca entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo una delle modalità di seguito indicate:

a) consegna all'Ufficio dottorato di ricerca, via delle Belle Arti 42, 40126 Bologna, nei seguenti orari:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 11,15; martedì e giovedì, dalle ore 14,30 alle ore 15,30;

b) spedizione al seguente indirizzo: «Al Magnifico rettore, via Zamboni 33, 40126 Bologna»; sulla busta dovrà essere precisato: «domanda partecipazione concorso Dottorato di ricerca».

In tal caso farà fede il timbro di ricevimento degli Uffici amministrativi competenti e non la data di spedizione della domanda. Saranno, pertanto, ritenute nulle tutte le domande pervenute successivamente ai termini di scadenza del bando.

I candidati sono, inoltre, tenuti al versamento del contributo di L. 20.000 da effettuarsi nel bollettino di c/c postale, con la precisa indicazione dei seguenti dati: c/c n. 734400 intestato all'Università degli studi di Bologna - tasse studenti - servizio cassa - via Zamboni 33, 40126 Bologna. Causale del versamento: Cap. 0124, contributo prestazioni amministrative Dottorato di ricerca - cod. 83.00 - XVI Ciclo, anno accademico 2000/2001. Tipo pagamento: (alla voce: Tipo pagamento è indispensabile apporre l'asterisco).

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I moduli relativi alla domanda di partecipazione al concorso ed alla eventuale richiesta di equipollenza, sono reperibili all'indirizzo Internet:

<http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

Art. 7.

Esami di ammissione

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta ed in un colloquio che si intendono superati se in ciascuno di essi il candidato ottiene una valutazione non inferiore a 40/60 (quaranta sessantesimi).

I candidati riceveranno comunicazione relativa alle convocazioni per le prove scritte ed orali, solo se le date già precisate a bando, dovessero subire variazioni.

In tal caso, mese, giorno, ora e luogo di sostenimento saranno comunicati agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, inviata almeno 15 giorni prima della data fissata dalla commissione giudicatrice.

I diari delle prove saranno reperibili anche al sito Internet:

<http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

I candidati saranno ammessi a sostenere le prove d'esame solo previa presentazione di un valido documento d'identità.

Art. 8.

Le prove possono essere espletate, a scelta del candidato in una lingua diversa dall'italiano, previa espressa e motivata determinazione assunta dalla commissione giudicatrice, comunicata ai candidati prima dell'inizio della prova.

Art. 9.

Commissioni giudicatrici per l'ammissione ai corsi

La commissione giudicatrice, nominata dal Magnifico rettore, sentito il Collegio dei docenti, è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo e può essere integrata da non più di due Esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni con soggetti pubblici o privati, finalizzate al finanziamento di borse di studio.

Nel caso di dottorati istituiti in seguito ad accordi internazionali, la commissione è integrata secondo le modalità previste negli accordi stessi.

La commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale, forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione è affisso nel medesimo giorno nell'albo del Dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove concorsuali, la commissione compila la graduatoria generale di merito, sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove, e trasmette tutti gli atti del concorso all'ufficio dottorato di ricerca.

Le graduatorie generali di merito verranno rese pubbliche con:

- affissione all'Albo ufficiale dell'ateneo;
- affissione all'Albo dell'ufficio dottorato di ricerca;
- pubblicazione al sito Internet dell'Università di Bologna: <http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

Art. 10.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi, secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per singolo corso di dottorato.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 11.

Possono essere ammessi in soprannumero che non può superare il 100% dei posti ordinari:

- candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di assegni di ricerca;
- candidati stranieri, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio finanziata dal Governo italiano o dal Governo del paese di provenienza;
- candidati appartenenti a Paesi con i quali esista specifico accordo intergovernativo, seguito da apposita convenzione con l'ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Bologna).

Art. 12.

Iscrizione

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, chiamati a ricoprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno presentare all'ufficio dottorato di ricerca, entro il termine perentorio di 10 giorni, che decorrerà dal giorno successivo al ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

- domanda di iscrizione al primo anno;
- fotocopia fronte - retro di un valido documento di identità;
- ricevuta del versamento di cui al successivo art. 14;
- tre foto tessera;
- una marca da bollo vigente.

Non saranno tenute in alcun conto le domande di iscrizione pervenute o presentate oltre il termine stabilito.

Nella domanda di iscrizione il candidato dichiara:

- di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma, laurea o dottorato per l'intera durata del corso;
- di non essere iscritto/a a scuole di specializzazione o, in caso affermativo di impegnarsi a sospendere o interrompere la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato;

c) di non aver fruito in precedenza di altra borsa di studio assegnata allo stesso titolo;

d) di impegnarsi a richiedere al collegio dei docenti del proprio corso di dottorato l'autorizzazione allo svolgimento di attività lavorative e/o di studio (non contemplate ai punti 1 e 2);

I moduli relativi all'iscrizione saranno reperibili all'indirizzo Internet: <http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

Art. 13.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini indicati all'art. 12 o che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci, saranno considerati rinunciatari. I posti resisi vacanti saranno assegnati ad altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 14.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

I dottorandi, titolari di borse di studio conferite dall'Università degli studi di Bologna, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

Sono tenuti al pagamento del contributo fissato in L. 1.100.000 annue:

dottorandi non assegnatari di borse di studio;

dottorandi che fruiscano di borse di studio finanziate da enti esterni.

Tutti i dottorandi sono tenuti al pagamento di L. 3.500 relativi al premio di assicurazione ed alla indennità rilascio libretto e tesserino di L. 15.000.

Art. 15.

Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato, vengono assegnate secondo l'ordine definito nelle graduatorie generali di merito, formulate dalle commissioni giudicatrici.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni i candidati possono scegliere di quale borsa fruire, in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

Le borse di studio vengono erogate con cadenza bimestrale posticipata.

Le borse di studio di dottorato, non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato del 50% per soggiorni all'estero, di durata non inferiore al mese.

I soggiorni all'estero non possono eccedere la metà dell'intera durata del dottorato.

Non può fruire di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza.

Art. 16.

La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo, previo mantenimento dei requisiti di merito, vista la delibera del collegio dei docenti interessato.

Art. 17.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a svolgere con assiduità le attività di studio e di ricerca programmate annualmente dal collegio dei docenti.

La frequenza del corso di dottorato può essere sospesa nei seguenti casi, previa deliberazione del collegio dei docenti:

a) maternità;

b) servizio militare ovvero servizio civile;

c) grave e documentata malattia.

È prevista l'esclusione dal dottorato di ricerca, con decisione motivata del collegio dei docenti, nei seguenti casi:

a) giudizio negativo del collegio dei docenti relativamente al conseguimento dei risultati previsti per l'anno di corso frequentato;

b) attività lavorativa del dottorando svolta senza preventiva autorizzazione del collegio dei docenti;

c) assenze prolungate ed ingiustificate.

Nei casi suddetti la borsa di studio viene interrotta ed è fatto obbligo al borsista della restituzione dei ratei percepiti, relativi l'anno per il quale è stato emesso il provvedimento.

Art. 18.

Compatibilità

I dottorandi di ricerca possono svolgere limitata attività didattica sussidiaria od integrativa dell'attività istituzionale, previa presentazione di delibera favorevole del collegio dei docenti e della struttura interessata.

Tale attività non deve, in ogni caso, compromettere l'attività di formazione alla ricerca e deve essere limitata al numero di ore annualmente stabilito dal collegio dei docenti in sede di programmazione dell'attività del dottorato stesso.

La collaborazione didattica in ambito universitario è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Art. 19.

I dottorandi di ricerca di area medica possono, a richiesta, svolgere attività assistenziale sotto la guida di un tutor e godono di copertura assicurativa contro i rischi professionali, secondo le procedure stabilite dal senato accademico.

Art. 20.

Il dottorando può svolgere il tirocinio pratico, previa dichiarazione di compatibilità espressa dal collegio dei docenti.

Art. 21.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal magnifico rettore, a conclusione del corso a chi abbia conseguito risultati di rilevante valore scientifico, documentati da una dissertazione finale scritta, previo superamento di un esame finale che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 22.

La commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca è nominata dal magnifico rettore, sentito il collegio dei docenti, come da Art. 14 del regolamento d'ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 23.

Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al «regolamento d'ateneo per l'istituzione dei corsi di dottorato e relativi adempimenti» emanato con decreto rettorale n. 591 del 26 agosto 1999 e successive integrazioni e modificazioni.

Bologna, 14 maggio 2001

Il rettore

ALLEGATI

Apporre marca da bollo L. 20.000

*Al Magnifico rettore dell'Università
degli studi di Bologna - Via Zam-
boni n. 33 - 40126 BOLOGNA*

Il/La sottoscritt... ..
(cognome e nome)
codice fiscale nat... a
prov. di il , residente a
prov. di , via C.A.P. ;
tel. ; E-mail
recapito eletto agli effetti del concorso:
città , prov. via
c/o c.a.p. tel. ; E mail:

chiede

di essere ammess... a partecipare al concorso per l'ammissione al
Corso di dottorato di ricerca in:
(riportare esatto titolo di Dottorato)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non
veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del
decreto del Presidente della Repubblica 445 del 2 dicembre 2000:

dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ;
b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- (per i cittadini stranieri);
c) di possedere la laurea in
conseguita in data presso l'Università di:
..... con voto / ;
d) (riservato a candidati al concorso, in possesso di titolo
accademico conseguito all'estero e già in possesso di decreto rettorale
equipollenza);
di possedere la laurea in: ;
conseguita presso l'Università estera di ;
dichiarata equipollente ad una laurea italiana con decreto
rettorale n. del, dell'Università di ;
e) (riservato a candidati al concorso, in possesso di titolo
accademico conseguito all'estero):
i cittadini comunitari o extracomunitari, in possesso di
diploma di laurea estero, dovranno presentare richiesta di equipol-
lenza al Collegio dei docenti, ai soli fini dell'ammissione al concorso,
come da allegato 1);
f) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dot-
torato, secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;
h) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)
..... ;
i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni even-
tuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
l) di essere / non essere titolare di assegno di ricerca;
(depenare l'opzione che non interessa);
m) di essere / non essere cittadino straniero, titolare di borsa
di studio finanziata dal Governo italiano o dal Governo del Paese di
provenienza.
(depenare l'opzione che non interessa).

I candidati che dichiareranno di essere assegnatari di borsa,
dovranno accludere alla domanda debita certificazione.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere a conoscenza che l'ammi-
nistrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso
di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni
della residenza e del recapito eletto ai fini del concorso, o da even-
tuali disguidi postali, non imputabili a colpe dell'amministrazione
stessa.

Data,

Firma

Al collegio dei docenti del dottorato di ricerca in:

Il/La sottoscritt... ..
(cognome e nome)

nat... a
il , residente a
prov. di , via
c.a.p. , tel. , E-mail:
recapito eletto agli effetti del concorso:
città , prov.
via c/o
c.a.p. , tel. , E-mail:

chiede

l'equipollenza del proprio titolo di studio ad una laurea italiana, ai
soli fini dell'ammissione al concorso relativo al dottorato di ricerca
in:

A tal fine allega i seguenti documenti:

(allegare, debitamente tradotti e legalizzati, tutti i documenti che si
ritenga utile sottoporre alla valutazione del Collegio dei docenti, ad
esempio: programmi esami sostenuti ecc.)

- 1)
2)
ecc.

Data

Firma

01E4819

UNIVERSITÀ DEL MOLISE IN CAMPOBASSO

**Ricostituzione della commissione giudicatrice per il recluta-
mento di un professore universitario di ruolo di seconda
fascia per il settore scientifico-disciplinare D02A - Geogra-
fia fisica e geomorfologia, presso la facoltà di scienze mate-
matiche, fisiche e naturali.**

IL RETTORE

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante «Norme per il reclu-
tamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo» che tra-
sferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per il
reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000,
n. 117 «Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre
1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure
per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricerca-
tori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il «Regolamento per il reclutamento di personale docente e
ricercatore dell'Università degli studi del Molise»;

Visto il decreto rettorale n. 797 del 16 giugno 2000, con il quale è
stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa
per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di
seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare D02A - Geografia
fisica e geomorfologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fi-
siche e naturali;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repub-
blica italiana - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 1885 del 9 novembre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 95 del 5 dicembre 2000 con il quale si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 256 del 15 marzo 2001 con il quale si è proceduto alla ricostituzione della commissione giudicatrice sostituendo per incompatibilità il prof. Tommaso Macaluso con il prof. Francesco Rambotti;

Visto il decreto rettorale n. 341 del 13 aprile 2001 con il quale sono state accolte le rinunce per incompatibilità presentate dai professori Francesco Rambotti e Gilberto Pambianchi ed è stata ricostituita la commissione giudicatrice con la nomina del prof. Luigi Pennetta;

Preso atto che anche il prof. Luigi Pennetta nominato nella commissione in parola, con fax del 14 aprile 2001, ha trasmesso rinuncia formale rassegnando le dimissioni dalla commissione stessa per incompatibilità;

Preso atto, altresì, che nella lista dei docenti di seconda fascia che hanno ottenuto almeno un voto in ordine decrescente di voti ottenuti segue il prof. Claudio Tellini il quale con nota del 4 maggio 2001, trasmessa mediante fax ed assunta al prot. n. 12333 del 7 maggio 2001, chiede di non essere preso in considerazione per la nomina a commissario della procedura di valutazione per un posto di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare D02A, presso questa Università poiché lo stesso si trova in condizione di incompatibilità;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla relativa sostituzione;

Visti i risultati degli scrutini effettuati in data 27 ottobre 2000;

Considerato che il docente immediatamente successivo in ordine decrescente di voti risulta essere il prof. Felice Di Gregorio, professore associato presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, del settore scientifico-disciplinare D02A;

Decreta:

Art. 1.

È ricostituita la commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare D02A - Geografia fisica e geomorfologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, così composta:

Membro designato: prof. Elvidio Napoleone Lupia Palmieri - ordinario presso la facoltà di scienze dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Componenti eletti:

prof. Paolo Roberto Federici - ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pisa;

prof. Alberto Carton - ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pavia;

prof. Claudio Smiraglia - associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano;

prof. Felice Di Gregorio - associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Cagliari.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, le eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere presentate al rettore nel termine

perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto di nomina della commissione. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni, già trasmesse all'Università degli studi del Molise, anche al nuovo componente della commissione giudicatrice entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina. Alle pubblicazioni, il candidato dovrà allegare un elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli studi del Molise.

Art. 5.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Campobasso, 8 maggio 2001

Il rettore: CANNATA

01E4745

UNIVERSITÀ DI MILANO

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento, facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, della legge 19 ottobre 1999, n. 370 e del «Regolamento per i trasferimenti e la mobilità interna dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari» dell'Università degli studi di Milano, si comunica che presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano è vacante il seguente posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di lettere e filosofia:

Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana (un posto).

L'impegno scientifico e didattico richiesto dalla facoltà è il seguente:

«Il candidato dovrà possedere una solida preparazione scientifica nel settore della linguistica italiana (L-FIL-LET/12), in particolare nell'ambito della storia della lingua italiana e della sua tradizione anche non letteraria, e nell'ambito dei rapporti tra l'italiano e le altre lingue; la tipologia dell'impegno didattico richiesto prevede una comprovata capacità di affrontare a livello universitario la didattica disciplinare della linguistica italiana nella sua dimensione sia storica che sincronica, con particolare attenzione alle varietà dell'italiano, alle lingue speciali, alla lingua italiana nel contesto europeo».

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, redatte in carta libera, con allegato dettagliato *curriculum* dell'attività scientifica e professionale, direttamente al preside della Facoltà di lettere e filosofia - via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I docenti di altro ateneo dovranno allegare all'istanza un certificato di servizio o una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante la data dalla quale prestano servizio nella qualifica nella sede di appartenenza, il settore scientifico-disciplinare e l'eventuale disciplina di titolarità, la classe retributiva in godimento e la data di assegnazione della successiva classe di stipendio.

01E4810

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'unità gestione delle risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate, in particolare l'art. 39, comma 15;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, in particolare le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per le spese generali e postali, pari a L. 30.000 (€ 15,49), per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo;

Visto il CCNL del comparto università sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la delibera del 30 gennaio 2001, con la quale il Consiglio di amministrazione ha riassegnato all'unità gestione delle risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali, due posti di categoria C -

posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, lasciati vacanti dai signori Codazzi Carlo Francesco e Galeazzi Francesco;

Vista la delibera del 24 aprile 2001, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato la trasformazione dei due posti di cui sopra in due posti di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il decreto rettorale 1360 del 13 febbraio 2001 con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'unità gestione delle risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o architettura.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al settore risorse umane - ufficio concorsi personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a), del presente bando.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- l) la lingua straniera prescelta per il colloquio (se prevista);
- m) l'avvenuto versamento di L. 30.000 (€ 15,49) sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano-Bicocca, servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice n. 218». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale sulle seguenti materie:

prima prova scritta:

- progettazione di edifici in genere;
- prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere;

seconda prova scritta:

calcoli e dimensionamento di strutture in cemento armato - ferro - legno;

prova orale:

- direzione, contabilità e collaudazione delle opere pubbliche.
- leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici e privati;
- legislazione urbanistica;
- norme di prevenzione incendi, antinfortunistica, igiene del lavoro e tutela ambientale;

nozioni sull'utilizzo dei principali software di office automation (es. word, excel, access) e di software applicativi tecnici specifici (es. autocad).

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;
- tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del direttore amministrativo ed è pubblicata presso l'albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di diciotto mesi dalla pubblicazione e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti resisi vacanti o di nuova istituzione oltre a quelli messi a concorso.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del CCNL del 9 agosto 2000 del comparto università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, si informa che l'Università degli studi Milano-Bicocca si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Antonio De Monte.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 4 maggio 2001

Il direttore amministrativo: CASSANI

ALLEGATI

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al CONCORSO pubblico, PER esami, A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D – posizione economica D1 - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati, PRESSO l'UNITÀ GESTIONE DELLE RISORSE TECNICO-PATRIMONIALI, EDILIZIE E STRUMENTALI, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune **Prov.**

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data **Voto**

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- ✓ **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
ovvero di avere la seguente cittadinanza
- ✓ **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI**
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
- ✓ **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a)

- ✓ **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinvolto; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
- ✓ **Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;**
- ✓ **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)**
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
- ✓ **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**
..... **CON LA QUALIFICA DI**
- ✓ **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)**

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

- ✓ **DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 (Euro 15,49) COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO (d);**

Data

FIRMA (e)

- a) *Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.*
b) *Specificare il tipo di handicap posseduto.*
c) *Da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso.*
d) *La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.*
e) *La firma e' obbligatoria pena la nullità della domanda.*

(*) DOMANDA DA PRESENTARE DIRETTAMENTE O SPEDIRE A MEZZO RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI ALTRO MEZZO, COME PREVISTO DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO, RIPORTANDO L'INDICAZIONE DEL CODICE CONCORSO 218.

01E4732

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento, facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'Istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945 n. 238 e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993 n. 537 e visto l'art. 6 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, è vacante il seguente posto di professore universitario di ruolo di prima fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di psicologia:

Settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (un posto).

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, redatte in carta libera, con allegato dettagliato curriculum dell'attività scientifica e professionale, direttamente al Preside della facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, p.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I docenti di altro Ateneo dovranno allegare all'istanza un certificato di servizio o una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestante la data dalla quale prestano servizio nella qualifica nella sede di appartenenza, il settore scientifico-disciplinare e l'eventuale disciplina di titolarità, la classe retributiva in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio.

01E4812

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'unità gestione delle risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate, in particolare l'art. n. 39 comma 15;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, in particolare le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per le spese generali e postali, pari a L. 30.000 (€ 15,49), per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo;

Visto il CCNL del comparto università sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la delibera del 30 gennaio 2001, con la quale il Consiglio di amministrazione ha riassegnato all'Unità gestione delle risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali due posti di categoria C - posizione economica C1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, lasciati vacanti dai signori Codazzi Carlo Francesco e Galeazzi Francesco;

Vista la delibera del 24 aprile 2001, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la trasformazione dei due posti di cui sopra in due posti di categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il decreto rettorale 1360 del 13 febbraio 2001 con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Unità gestione delle risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente

insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza a di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al settore risorse umane - Ufficio concorsi personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, p.zza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a*) del presente bando.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, ai quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

l) la lingua straniera prescelta per il colloquio (se prevista);

m) l'avvenuto versamento di L. 30.000 (€ 15,49) sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano-Bicocca, Servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice n. 219». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consistono in due prove scritte e in una prova orale sulle seguenti materie:

prima prova scritta:

progettazione e calcoli dimensionamento impianti elettrici ed idrotermosanitari in genere;

seconda prova scritta:

prescrizioni e procedure tecniche per l'esecuzione e manutenzione delle opere;

prove e verifiche delle opere realizzate;

prova orale:

direzione, contabilità e collaudazione delle opere pubbliche.

Leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici e privati.

Legislazione e norme in materia di materiali ed esecuzione impianti.

Norme di prevenzione incendi, antinfortunistica, igiene del lavoro e tutela ambientale.

Nozioni sull'utilizzo dei principali software di office automation (es. word, excel, access) e di software applicativi tecnici specifici (es. autocad).

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r., non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica a tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, p.zza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi e i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - 3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del direttore amministrativo ed è pubblicata presso l'albo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, p.zza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 18 mesi dalla pubblicazione e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti resisi vacanti o di nuova istituzione oltre a quelli messi a concorso.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso tatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del CCNL del 9 agosto 2000 del comparto Università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 675/1996 si informa che l'Università degli studi Milano-Bicocca si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Antonio De Monte.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 4 maggio 2001

Il direttore amministrativo: CASSANI

ALLEGATO

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 POSTO DI CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PRESSO L'UNITA' GESTIONE DELLE RISORSE TECNICO-PATRIMONIALI, EDILIZIE E STRUMENTALI, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune **Prov.**

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data **Voto**

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza

DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi

DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (s)

- ✓ **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinvitato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
- ✓ **Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;**
- ✓ **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)**
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
- ✓ **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**
..... **CON LA QUALIFICA DI**
- ✓ **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)**

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

- ✓ **DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 (Euro 15,49) COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO (d);**

Data _____

FIRMA (e)

- a) *Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.*
b) *Specificare il tipo di handicap posseduto.*
c) *Da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso.*
d) *La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.*
e) *La firma e' obbligatoria pena la nullità della domanda.*

(*) DOMANDA DA PRESENTARE DIRETTAMENTE O SPEDIRE A MEZZO RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI ALTRO MEZZO, COME PREVISTO DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO, RIPORTANDO L'INDICAZIONE DEL CODICE CONCORSO 219.

01E4731

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento, facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'Istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945 n. 238 e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e visto l'art. 6 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso la Facoltà di economia dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, è vacante il seguente posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di economia:

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese (un posto).

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, redatte in carta libera, con allegato dettagliato curriculum dell'attività scientifica e professionale, direttamente al Preside della facoltà di economia dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, p.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I docenti di altro ateneo dovranno allegare all'istanza un certificato di servizio o una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante la data dalla quale prestano servizio nella qualifica nella sede di appartenenza, il settore scientifico-disciplinare e l'eventuale disciplina di titolarità, la classe retributiva in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio.

01E4811

**UNIVERSITÀ COMMERCIALE
«LUIGI BOCCONI» DI MILANO**

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare N17X.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000 ed in particolare la disposizione che prevede che a parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza;

Visto il decreto rettorale n. 5202 dell'8 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 - 4^a serie speciale - del 1° dicembre 2000, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N17X - Diritto penale;

Visto il decreto rettorale n. 5450 del 19 gennaio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 - 4^a serie speciale, del 6 febbraio 2001 con il quale si è proceduto alla nomina del prof. Pasquale Amelio in sostituzione della prof.ssa Lauretta Durigato dimissionaria;

Visto il decreto rettorale n. 5526 del 14 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 - 4^a serie speciale - del 10 aprile 2001 con il quale si è proceduto alla nomina del dott. Olindo Custodero in sostituzione del dott. Luigi Foffani in quanto nominato professore associato con decorrenza 1° novembre 2000;

Tenuto conto che il dott. Olindo Custodero ha presentato formale rinuncia motivata alla nomina a commissario nella presente valutazione comparativa;

Considerato che il dott. Silvio Riondato è il primo dei non eletti disponibili in base al numero dei voti ottenuti e a parità con i ricercatori più anziani nel ruolo;

Decreta:

1) sono accolte le dimissioni motivate del prof. Olindo Custodero presentate in data 4 maggio 2001;

2) la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare N17X - Diritto penale è pertanto così costituita:

prof. Alessandri Alberto - ordinario presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» - membro designato;

prof. Amelio Pasquale - associato presso l'Università degli studi di Cassino - membro eletto;

dott. Riondato Silvio - ricercatore presso l'Università degli studi di Padova - membro eletto.

Milano, 14 maggio 2001

Il rettore: SECCHI

01E4730

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia, gruppo di disciplina P01A - Economia politica.

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore Universitario presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, facoltà di economia, gruppo di disciplina P01A - Economia politica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. 80 del 13 ottobre 2000, si svolgeranno presso questa sede universitaria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 luglio 2001, ore 14;

seconda prova scritta: 4 luglio 2001, ore 9;

prova orale: 11 luglio 2001, ore 10.

01E4728

POLITECNICO DI MILANO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C posizione economica C1, area amministrativa, presso il dipartimento di matematica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto rettorale n. 120/AG del 12 maggio 1994 con il quale è stato emanato lo statuto del Politecnico di Milano e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000, in particolare gli articoli n. 24, 54, 55 tabella A ivi richiamata;

Visto l'art. 57, comma 6, del C.C.N.L. sopra citato, e che l'Ate-neo nel triennio gennaio 2001/ dicembre 2003 provvederà, nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale, consultati i soggetti sindacali, a riservare un numero di posti da ricoprire pari al 50%, calcolati su base annua, nell'ambito della programmazione triennale, destinati al personale in servizio per i passaggi alle categorie immediatamente superiori;

Considerato che il Regolamento in materia di accesso all'impiego presso il Politecnico di Milano, di cui all'art. 57, comma 2, del C.C.N.L. sopra citato, è in fase di stesura;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127;

Visto il decreto rettorale n. 565 del 28 maggio 1998 relativo all'emanazione del Regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto rettorale del 30 luglio 1998, n. 285/AG, modificato con decreto rettorale 17 marzo 2000 n. 105/AG relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2000, con la quale viene assegnato un posto dell'area amministrativa al Dipartimento di Matematica di questo Politecnico;

Vista la richiesta in data 2 aprile 2001, con la quale il Direttore del Dipartimento di Matematica di questo Politecnico chiede di bandire un concorso ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti; Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1

È indetto, presso il Dipartimento di Matematica di questo Politecnico un concorso pubblico per esami ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa. La figura richiesta, deve occuparsi della gestione delle attività di segreteria del Direttore di Dipartimento e del responsabile del nuovo laboratorio di modellistica.

Titolo di studio richiesto: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) Titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- 6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al Rettore del Politecnico di Milano, P.zza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000, sul c/c n. 60/9 - ABI 6070 - CAB 1749 - presso l'agenzia 59 della Banca Intesa - Rete Cariplo - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso pubblico per esami a un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa presso il Dipartimento di Matematica.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e Prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva prova d'esame, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo dei sistemi informatici.

Prova tecnico-pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità, la cultura e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, vertente in particolare su argomenti relativi all'ordinamento universitario ed al funzionamento di un dipartimento, con l'uso di PC con programmi MSWord ed Excel.

Prova orale vertente sugli argomenti trattati nella prova scritta e sulla conoscenza dello Statuto del Politecnico.

La data di inizio delle precitate prove sarà comunicato mediante raccomandata.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente. L'avviso per la presentazione al colloquio viene inviato ai soli candidati ammessi che lo riceveranno almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Rettore del Politecnico, P.zza Leonardo Da Vinci, 32, - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato: A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate: A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo riportato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per 24 mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, con delibera del consiglio di amministrazione, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare i rapporti di lavoro inerenti la categoria di cui al presente bando.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare a questa Amministrazione entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, le dichiarazioni sostitutive sotto elencate, ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 e successive modificazioni.

a) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1) data e luogo di nascita;

2) stato civile;

3) godimento dei diritti politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) - i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

4) cittadinanza;

5) iscrizione alle liste elettorali;

6) mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario);

7) titolo di studio previsto dal bando di concorso;

8) regolare posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani).

b) Dichiarazione relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi prevista dall'art. 16, comma 50, del C.C.N.L. 9 agosto 2000.

c) Dichiarazione dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 del Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 29 dicembre 1973.

Le dichiarazioni sostitutive sopracitate sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Amministrazione.

L'Amministrazione dispone d'ufficio accertamenti, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in materia di responsabilità penale. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti ad autocertificare il possesso del titolo di studio previsto dal bando di concorso e a presentare una copia dello stato matricolare. Sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso del godimento dei diritti politici e della cittadinanza dichiarata anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni per la presentazione delle dichiarazioni di rito, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 9 agosto 2000 del comparto Università.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali e dovrà essere funzionale all'orario di servizio nelle diverse strutture del Politecnico.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e degli eventuali procedimenti di stipula dei contratti di lavoro.

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano sito in P.zza Leonardo da Vinci, 32 - Milano e sarà, altresì, disponibile in Internet all'indirizzo <http://www.polimi.it/bandi/bandita/>

Responsabile del procedimento: Giuseppina Pozzi, tel. 0223992116, e-mail: giuseppina.pozzi@ceda.polimi.it - Fax: 0223992108

Milano, 27 aprile 2001

Il direttore amministrativo: ZANELLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

*Al Rettore del Politecnico di Milano
piazza Leonardo da Vinci, 32
20133 - MILANO*

...I... sottoscritt
(le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammessa...al concorso pubblico per esami ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa presso il Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano, indetto con decreto direttoriale n.21 del 27 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 43 del 1° giugno 2001;

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat... il a
- 2) di essere in possesso della cittadinanza.....;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....
(se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio
- 6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari
- 7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso Pubbliche amministrazioni
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni, ne è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico;

Data

Firma.....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000 (cinquantamila).

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni:
tel.;

01E4683

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare K02X - Campi elettromagnetici.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di ingegneria settore scientifico-disciplinare K02X - Campi elettromagnetici - indetta con regio decreto n. 813/R del 4 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000, si svolgeranno presso il Dipartimento di fisica della materia e tecnologie fisiche avanzate, salita sperone 31, S. Agata - Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 luglio 2001, ore 14,30;

seconda prova scritta: 19 luglio 2001, ore 9.

01E4696

UNIVERSITÀ DI NAPOLI «PARTHENOPE»

Vacanza di un posto di professore di ruolo, seconda fascia, da coprire mediante trasferimento, facoltà di scienze nautiche - Settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il regolamento recante la disciplina per la copertura di posti di ruolo di professori di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori universitari mediante trasferimento, emanato con decreto rettorale n. 224 del 30 maggio 2000;

Vista la delibera della facoltà di scienze nautiche adottata nella seduta del 20 dicembre 1999, nella quale in fase di programmazione di sviluppo della facoltà, sulla base delle richieste pervenute da parte degli Istituti scientifici, fu deliberato di attribuire un posto di professore di seconda fascia al settore s.d. E03A (Ecologia), attualmente rideterminato in BIO/07 e di procedere alla copertura mediante procedura di trasferimento;

Vista la delibera del senato accademico del 21 marzo 2000, con la quale è stata accolta la richiesta suddetta mediante l'approvazione del piano di sviluppo dell'Università;

Vista la nota n. 295 di prot. del 27 aprile 2001, con la quale il preside della facoltà di scienze nautiche ad integrazione della delibera suddetta ha definito la tipologia di impegno scientifico e didattico del candidato;

Vista la deliberazione degli OO.GG. di questa Università in data 24 aprile 2001, nella quale è stata approvata l'emissione del bando di trasferimento, nonché accertata la disponibilità finanziaria alla copertura di un posto di seconda fascia nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreta:

Art. 1.

È indetta la seguente procedura di trasferimento per la seguente facoltà e settore scientifico-disciplinare: facoltà di scienze nautiche - un posto di professore di seconda fascia settore disciplinare BIO/07 - Ecologia.

Il candidato dovrà essere in possesso di:

esperienza didattica nei corsi di ecologia e fondamenti di analisi di sistemi ecologici;

attività scientifica, documentata da pubblicazioni specialistiche, nell'ambito della sinecologia dei principali sistemi bentonici marini costieri;

esperienza specialistica nell'ambito della tassonomia di almeno uno dei principali gruppi macrofaunistici del Benthos marino;

documentata esperienza nel campo delle metodologie scientifiche di pianificazione, monitoraggio e ricerca ecologica nel settore delle aree marine protette.

Sede cui inviare la domanda: Presidenza della facoltà di scienze nautiche, via Acton, 38 - 80133 Napoli.

Art. 2.

I partecipanti dovranno presentare la propria istanza direttamente al preside della facoltà di riferimento entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Alla domanda dovrà essere allegato:

a) il curriculum della propria attività scientifica e professionale contenente necessariamente il possesso dei requisiti richiesti dal comma 1, dell'art. 3 del presente bando;

b) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;

c) le pubblicazioni ed i lavori che il candidato intende far valere per la valutazione comparativa.

Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata ovvero in fotocopia, purché corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera dalla quale sono ricavati.

A tal fine si segnala che:

per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato presso la Prefettura e la Procura della Repubblica ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. luogotenenziale n. 660 del 31 agosto 1945 che così recita: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura del Regno»;

per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data e il luogo di pubblicazione.

Sono considerate valutabili al fine della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del presente bando (trenta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto) e gli estratti di stampa.

Art. 3.

Possono produrre istanza gli interessati che, alla data della presentazione della stessa, abbiano prestato servizio presso altra sede universitaria per almeno tre anni accademici nella stessa qualifica, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 13, comma 1, nn. da 1 a 9, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. La domanda potrà, tuttavia, essere presentata dagli interessati che, alla predetta data, siano in servizio nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella sede universitaria di appartenenza.

L'istanza dovrà essere corredata di certificato di servizio attestante la retribuzione in godimento, ovvero da una dichiarazione sostitutiva dello stesso ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 novembre 1998.

Art. 4.

Nel caso vi siano state più domande, la scelta del candidato è effettuata mediante una valutazione comparativa compiuta utilizzando i seguenti criteri:

a) prioritariamente originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero in settori scientifico-disciplinari affini;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare;

e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;

f) ogni altra attività scientifica utile alla valutazione del candidato

Per i fini di cui al precedente, comma si fa anche riferimento, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, inoltre, titoli da valutare specificamente:

a) la responsabilità didattica di insegnamenti ufficiali di corsi di laurea o diploma con riferimento al settore scientifico-disciplinare ovvero a settori scientifico disciplinari affini;

b) i servizi prestati negli Atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Il consiglio di facoltà, eventualmente previa nomina di una commissione interna, entro trenta giorni dalla data di scadenza del bando, individua il candidato idoneo a ricoprire il posto disponibile.

Art. 5.

L'inquadramento avverrà per il settore scientifico-disciplinare BIO/07 (Ecologia).

Il docente prescelto deve appartenere allo stesso settore scientifico-disciplinare per il quale il trasferimento è disposto, ovvero, qualora il candidato appartenga ad un settore scientifico-disciplinare affine rispetto a quello per il quale il bando è proposto, l'eventuale nomina in ruolo sarà disposta ai sensi dell'art. 6 del regolamento di Ateneo, recante le disposizioni sui trasferimenti del personale docente e ricercatore, ex legge n. 210/1998.

Art. 6.

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 10, l'Università degli studi di Napoli «Parthenope», via Acton, 38 - 80133 Napoli, quale titolare dei dati inerenti alla presente procedura, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali: il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Napoli, 10 maggio 2001

Il rettore: PUGLIANO

01E4715

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L17A - Facoltà di lingue e letterature straniere, e di dichiarazione del candidato vincitore.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale di Ateneo ed allocazione sul sito internet di questo Istituto (www.iuo.it), il decreto rettorale n. 635 del 23 aprile 2001, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L17A - Lingua e letteratura spagnola - presso la facoltà di lingue e letterature straniere bandita con regio decreto n. 1341 del 5 luglio 2000 ed è stato altresì, dichiarato il vincitore.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», decorre il termine per eventuali impugnative.

01E4697

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Selezione pubblica n. N/32/01, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio segreteria studenti per il polo informatico. (Decreto n. 1094).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ed un particolare l'art. 39, comma 15;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Tenuto conto della legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il C.C.N.L. 9 agosto 2000 del comparto del personale delle università;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Accertato che le riserve di posti di cui all'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 e all'art. 40, comma 2, della legge n. 574/1980, sono inoperanti stante l'unicità del posto a bando, come disposto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica, m. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 12 febbraio 2001 con il quale viene emanato il regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Padova;

Vista la nota che autorizza l'emissione della presente selezione; Verificata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università degli studi di Padova indice la seguente selezione pubblica a tempo indeterminato n. N/32/01, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio segreteria studenti per il polo informatico.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: uno dei seguenti diplomi di laurea: ingegneria elettronica, ingegneria informatica, informatica.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

a) età non inferiore agli anni 18;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione, a sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con decreto motivato del direttore amministrativo.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Coloro che intendono partecipare alla selezione di cui al precedente art. 1 devono presentare la domanda al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Padova, corredata della attestazione del versamento di L. 30.000, (£15.49) a pena di esclusione dalla selezione stessa, per contributo spese, non rimborsabile: tale tariffa dovrà essere versata in c/c postale n. 14960355 intestato «Università

degli studi Padova - contributi e contratti - servizio cassa», entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il modulo della domanda allegato al presente bando di selezione (All. A), è disponibile anche in via telematica al sito <http://www.unipd.it> (alla voce concorsi).

La domanda, debitamente firmata, deve essere consegnata, in duplice copia, (entro le ore 13 del giorno di scadenza) ovvero inviata in un unico originale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli studi di Padova - Servizio relazioni sindacali e assunzioni, Riviera Tito Livio, 6 - 35123 Padova - entro il termine perentorio indicato al primo, comma del, presente articolo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere presentata in carta semplice.

Art. 4.

Contenuto delle domande

La domanda di partecipazione deve contenere l'univoca indicazione di:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita,
- 3) codice fiscale;
- 4) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea;
- 6) se cittadino italiano, iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando di selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato;
- 9) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione;
- 11) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 13) il possesso dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 9, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione e siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa.

I candidati dovranno allegare alla domanda l'attestazione dell'avvenuto versamento del contributo spese, a pena di esclusione dalla selezione stessa.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'amministrazione universitaria.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Domande dei concorrenti cittadini dell'Unione europea

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti.

Gli atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del direttore amministrativo e sarà composta secondo quanto previsto dal decreto rettorale n. 225 del 12 febbraio 2001 disciplinante i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Padova.

Art. 7.

Prove di esame

Le prove d'esame si svolgeranno con le modalità di cui all'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Ai candidati sarà data comunicazione del calendario e del luogo in cui si svolgeranno le prove scritte, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte il punteggio minimo di 21/30 o equivalente in ciascuna di esse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se i candidati non otterranno una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Al termine della valutazione di tutti i candidati la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che sono risultati idonei. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) patente di guida

e) patente nautica;

f) passaporto;

g) carta d'identità;

h) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 9.

Titoli di preferenza

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, all'Università degli studi di Padova, servizio relazioni sindacali e assunzioni, Riviera Tito Livio, 6 - 35123 Padova, indicando a quale selezione si riferiscono, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a

quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, a pena di decadenza dal beneficio.

Dalla documentazione dovrà risultare, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato: a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

È facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei suddetti documenti, una dichiarazione sostitutiva di certificazione o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (All. C), ad eccezione dei certificati medici e sanitari.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il selezione;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 10.

Formulazione ed approvazione della graduatoria

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, determinato dalla somma della media del punteggio ottenuto nelle prove scritte e del punteggio ottenuto nella prova orale, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo.

Con decreto del Direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria generale di merito e dichiarato il vincitore. La graduatoria generale di merito e quella del vincitore saranno affisse all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova. Di tale pubblicazione viene dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie

speciale - e dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per l'eventuale copertura del posto messo a bando qualora dovesse rendersi disponibile entro tale data.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 11.

Costituzione rapporto di lavoro

L'amministrazione procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore, subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese del personale approvata dal consiglio di amministrazione.

Il candidato dichiarato vincitore della selezione sarà invitato a presentare i documenti necessari al fine dell'assunzione e a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. In tale contratto sono indicati: la data di inizio del rapporto di lavoro, la categoria e la posizione economica, le attività lavorative, la durata del periodo di prova e la sede di destinazione.

Art. 12.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore della selezione sarà assunto in prova.

La mancata assunzione del servizio senza giustificato motivo comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

Art. 13.

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 14.

Comunicazioni

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto università, attualmente vigente.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale appositamente istituita presso questo Ateneo e sarà trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Padova, 4 maggio 2001

Il direttore amministrativo

ALLEGATO A

Fac-simile domanda
(da redigere su carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di - PADOVA

...l. sottoscritt., nat.. a
(provincia di) il residente a
c.a.p. via n., chiede di essere
ammess. alla selezione pubblica n. N/32/01, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio segreterie studenti per il polo informatico.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

1) di essere nat.. a (provincia di),
il

2) codice fiscale

3) di essere cittadino italiano (o di un altro stato membro dell'Unione europea);

4) di essere residente a c.a.p.
via, n.;

5) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per i
seguenti motivi

6) di non aver riportato condanne penali, oppure, di aver
riportato le seguenti condanne penali con provvedimento del emesso dalle seguenti autorità giudiziarie: e di aver/non avere procedimenti penali pendenti;

7) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in conseguito il presso l'Università degli studi di (se conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza al titolo di studio italiano, certificata dalla competente autorità);

8) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:

9) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa), le cui cause di risoluzione sono state le seguenti:

10) (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea): di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale;

12) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego;

13) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati forniti con le presenti dichiarazioni sostitutive saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini del concorso.

Allega attestazione dell'avvenuto versamento del contributo spese.

Preciso recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

.....
.....

Data,

Firma

ALLEGATO B

N. Selezione N/32/01

SELEZIONE PUBBLICA. PER ESAMI. A TEMPO INDETERMINATO, A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PRESSO IL SERVIZIO SEGRETERIE STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, per attività il Polo Informatico.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

Prima prova scritta: test (domande a risposta multipla) psico-attitudinali atti a sondare capacità logico-astratto, numerico e verbale.

Seconda prova scritta: conoscenze approfondite di data base e sistemi informativi, conoscenza di reti locali e attrezzature connesse; conoscenza dei principali servizi di rete, buona conoscenza dei principali prodotti di informatica individuale.

Terza prova scritta: conoscenze specialistiche di base gestionali e/o analisi dei dati con un diagramma Entità-Relazioni e/o conoscenze di informatica generale.

Prova orale:

colloqui finalizzati all'approfondimento delle caratteristiche motivazionali e relazionali oltre che delle conoscenze tecniche oggetto delle prove scritte;

verifica del grado di conoscenza dell'inglese tecnico.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 46, D.P.R. n. 445/2000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47, D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto codice fiscale
..... nato a prov. il
..... sesso residente in via
c.a.p. città prov.
telefono consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Dichiara

.....
.....
.....
.....
.....

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti con le presenti dichiarazioni sostitutive saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini del concorso.

Data

Firma

.....

Allega fotocopia documento di riconoscimento qualora la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non sia sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla.

01E4493

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare B05X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visti i bandi di valutazione comparativa, i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - Supplemento ordinario - 4^a serie speciale - del 17 ottobre 2000, n. 81;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Vista la delibera del Consiglio di facoltà di scienze matematiche fisiche naturali, con cui, in applicazione all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha provveduto a designare il «membri interno» quale componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 275 del 14 marzo 2001, dove risulta che la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario confermato, appartenente alla terza sessione 2000, per il settore scientifico-disciplinare B05X della facoltà di giurisprudenza necessita di integrazione in quanto incompleta, è rinviata alla sessione di voto della prima tornata 2001;

Visto il decreto rettorale n. 305 del 20 marzo 2001, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (prima tornata 2001);

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di ricercatore universitario confermato presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali settore scientifico-disciplinare B05X è così costituita:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
Settore B05X - Astronomia e Astrofisica - posti uno

Prof. Peres Giovanni, associato c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Rodonò Marcello, ordinario c/o l'Università di Catania, componente elettivo;

dott. La Franca Fabio, ricercatore c/o l'Università di Roma III, componente elettivo.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 7 dello stesso bando i componenti designati dalle facoltà, devono effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto nel corso della quale provvedono a:

a) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;

b) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Palermo, 7 maggio 2001

Il rettore: SILVESTRI

01E4707

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N08X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visti i bandi di valutazione comparativa i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - supplemento ordinario - 4^a serie speciale - del 17 ottobre 2000, n. 81;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Vista la delibera del Consiglio di facoltà di giurisprudenza, con cui, in applicazione all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 277 del 14 marzo 2001, dove risulta che la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario, appartenente alla terza sessione 2000, per il settore scientifico disciplinare N08X della facoltà di giurisprudenza necessita di integrazione in quanto incompleta, è rinviata alla sessione di voto della prima tornata 2001;

Visto il decreto rettorale n. 305 del 20 marzo 2001, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici nei per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (prima tornata 2001);

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici.

Decreta

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N08X è così costituita.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Settore N08X - Diritto Costituzionale - posti uno

Prof. Pitruzzella Giovanni, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Andò Salvatore, associato c/o l'Università di Roma «S. Pio V», componente elettivo;

dott. D'Andrea Luigi, ricercatore e/o l'Università di Messina, componente elettivo.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 8 dello stesso bando i componenti designati dalle facoltà, devono effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto nel corso della quale provvedono a:

- a) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- b) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami.»

Palermo, 7 maggio 2001

Il rettore: SILVESTRI

01E4706

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - posizione economica DI - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazioni dati, presso la facoltà di economia, per le esigenze della scuola di perfezionamento di studi europei e relazioni internazionali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, recante le declaratorie delle qualifiche funzionali del personale non docente delle Università;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983, recante disposizioni sulla normativa concorsuale del personale non docente delle Università;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534 contenente modificazioni ed integrazioni al succitato decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, riguardante l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di ammissione nei pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116 recante modificazioni ed integrazioni al succitato decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 che istituisce il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e in particolare l'art. 20 recante norme per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate nell'ambito delle prove d'esame nei concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, a 29 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme sulla razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 a 487, recante disposizioni sulla normativa concorsuale, e successive modificazioni ed integrazioni effettuate con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Considerato che ai sensi dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 gli Atenei possono decidere il numero e la tipologia del personale da assumere nel rispetto delle disponibilità finanziarie;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 contenente modificazioni ed integrazione alla succitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80 recante nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 contenente il Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 in materia di certificazioni amministrative;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, in particolare l'art. 2, comma 9, recante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 a 59 e 15 maggio 1997 n. 127;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999 con il quale è stato emanato il Regolamento interno sul reclutamento del personale non docente;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000,

Vista la legge 23 dicembre 2000, a 388 (legge finanziaria);

Visto il decreto rettorale 6 marzo 2001, con il quale è stato assegnato un posto di categoria D (già ottava qualifica funzionale) posizione economica D1 dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati alla facoltà di economia per le esigenze della scuola di perfezionamento di studi europei e relazioni internazionali di questo Ateneo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Ravvisata la necessità di emettere il bando di concorso per la copertura del posto sopracitato;

Considerata l'unicità del posto, messo a concorso, le riserve di cui all'art. 5, terzo comma punti 1), 2) e 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1992 (legge 2 aprile 1968, a 482 - Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e legge 20 settembre 1980, n. 574 art. 40) risultano inoperanti;

Verificata la disponibilità finanziaria:

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso la facoltà di economia per le esigenze della scuola di perfezionamento di studi europei e relazioni internazionali dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti al concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2. Titolo di studio: diploma di laurea in economia, giurisprudenza, lettere, lingue, scienze politiche.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il titolo di studio equipollente a quello suindicato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

3. Idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4. Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma primo, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza e appartenenza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, ripartizione II personale - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma - redatte su carta libera, in conformità all'allegato (A) e firmate dagli aspiranti, dovranno essere prodotte entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, da produrre in carta semplice, debbono essere allegati alla domanda in originale, in copia autenticata o autocertificati ai sensi della legge 15 maggio 1997, a 127, a pena di non valutazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2. data e luogo di nascita;

3. possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4. (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6. possesso del titolo di studio richiesto al punto 2 dell'art. 2;

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9. eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11. il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. Tale richiesta dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria per la concessione di detti benefici.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi della vigente normativa.

Art. 5.

Prove d'esame - Diario e svolgimento

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso la facoltà di economia - Scuola di specializzazione in diritto ed economia delle Comunità europee - via del Castro Laurenziano, 9 - Roma - per sostenere le prove d'esame.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 del novantaquattresimo e novantacinquesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del presente bando.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale comprensiva dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera secondo il programma d'esame, sui seguenti argomenti:

prima prova scritta, la prova riguarderà argomenti trattati nelle seguenti discipline storia dell'integrazione europea; lineamenti istituzionali delle Comunità europee, disciplina giuridica delle politiche comunitarie, relazioni esterne comunitarie.

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: la prova riguarderà la predisposizione, con supporti informatici, di un progetto di collaborazione didattica e/o scientifica tra Università europee nell'ambito dei programmi comunitari di cooperazione.

prova orale: la prova orale verterà sugli argomenti delle prove scritte, sui metodi e le tecniche per l'elaborazione dei dati, anche con supporti informatici e sulla conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

A ciascuna delle prove d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Le prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse. Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ai titoli oggetto di valutazione sarà assegnato un punteggio massimo di punti 10/30, così ripartiti:

Titoli valutabili:

- 1) voto di laurea: fino ad un massimo di punti 2 così distribuiti: da 99 a 104: punti da 0,1 a 0,6; da 105 a 110: punti da 0,8 a 1,8; 110 e lode: punti 2.

2) specializzazione *post-lauream* attinente al titolo professionale messo a concorso: punti 1.

3) Titoli professionali ed esperienze di lavoro comunque prestare per un periodo continuativo di almeno tre mesi: fino ad un massimo di punti 3.

4) Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 2.

5) Borse di studio, corsi di aggiornamento e qualificazione professionale, esperienze didattiche presso enti pubblici, Università e/o Istituti accreditati da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere: fino ad un massimo di punti 2.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame e dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarati i vincitori.

Detta graduatoria verrà affissa all'albo del rettorato e all'albo dell'ufficio concorsi dell'Ateneo.

Dalla data di detta affissione all'Albo del rettorato e all'albo dell'ufficio concorsi decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

Art. 8.

Assunzione in servizio

I candidati vincitori saranno invitati ad assumere servizio nonché a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del nuovo Contratto collettivo di lavoro del personale del comparto universitario, un contratto individuale a tempo indeterminato nel giorno fissato dall'amministrazione.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso.

Agli assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica D1, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori assunti in prova saranno invitati a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro i documenti di rito.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma primo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede per i rapporti già instaurati all'immediata risoluzione dei medesimi.

Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibili, alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi.

Il presente bando di concorso sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro ed inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami».

Roma, 8 maggio 2001

Il direttore amministrativo

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile. I candidati dovranno, altresì, indicare sul lato sinistro della busta di spedizione la sigla «Economia» identificativa del concorso.

Al direttore amministrativo Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II personale - Concorsi - piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 ROMA

Il/la sottoscritt... (a) nat... a provincia di il e residente in (provincia di) via chiede di essere ammesso.. a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di categoria D posizione economica D1 dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso la facoltà di economia per le esigenze della scuola di perfezionamento di studi europei e relazioni internazionali di codesta Università di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n ... del

A tal fine dichiara:

1. di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano) (b);

3. di godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); (c)

4. di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; (d);

5. di essere in possesso del titolo di studio previsto all'art. 2, comma 2, del presente bando di concorso (qualora i diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

6. di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione

7. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

8. di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

10. di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

cognome e nome

via

cap. città (prov.....);

telefono

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) in caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;

(e) indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego;

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

01E4705

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata a tre posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07A, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale n. 0623 del 7 luglio 2000, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valuta-

zione comparativa riservata a tre posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 807 del 12 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 28 del 6 aprile 2001, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 1416 dell'8 maggio 2001, con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Balsano Francesco, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti la commissione per la procedura di valutazione comparativa in questione e che come sostituto deve essere nominato il docente che ha ottenuto più voti tra quelli di fascia uguale a quella del sostituto, e che, dall'esito delle votazioni svolte risulta essere il prof. Carbonin Pierugo, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 807 del 12 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 6 aprile 2001, di nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata a tre posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0623 del 7 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, risulta così modificato:

il prof. Carbonin Pierugo, ordinario per il settore F07A della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Balsano Francesco, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta:

prof. Galante Alberto, associato per il settore scientifico-disciplinare F07A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Carbonin Pierugo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F07A dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;

dott. Giaccari Andrea, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07A dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazioni del commissario sostituto. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4833

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F20X, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F20X, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Calugi Alberto, associato per il settore scientifico-disciplinare F20X, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 14 marzo 2001, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla prima tornata elettorale 2001;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F20X, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, è così costituita:

prof. Calugi Alberto, associato per il settore scientifico-disciplinare F20X, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Capetta Piero, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F20X, presso l'Università degli studi di Milano;

dott. Palma Ettore, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F20X, presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4832

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E04B, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E04B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Scarnati Eugenio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E04B, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi dell'Aquila, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 14 marzo 2001, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla I tornata elettorale 2001;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E04B, presso la facoltà di medicina e chirurgia questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, è così costituita:

prof. Scarnati Eugenio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E04B presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi dell'Aquila;

prof. Cavallari Paolo, associato per il settore scientifico-disciplinare E04B presso l'Università degli studi di Milano;

dott. Boschi Velia, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E04B presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II».

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4838

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E09A, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E09A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Cocchia Domenico, associato per il settore scientifico-disciplinare E09A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 14 marzo 2001, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla I tornata elettorale 2001;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E09A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, è così costituita:

prof. Cocchia Domenico, associato per il settore scientifico-disciplinare E09A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Renda Tindaro Giuseppe, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E09A presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Toesca Di Castellazzo Amelia, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E09A presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4837

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07G, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, con il quale è stata bandita la procedura

di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07G, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Cantonetti Maria, associato per il settore scientifico-disciplinare F07G, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 14 marzo 2001, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla prima tornata elettorale 2001;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07G, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, è così costituita:

prof. Cantonetti Maria, associato per il settore scientifico-disciplinare F07G, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Longinotti Maurizio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F07G, presso l'Università degli studi di Sassari;

dott. Pagano Livio, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07G, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4834

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07I, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento

dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07I, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Rocchi Giovanni, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F07I, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 14 marzo 2001, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla I tornata elettorale 2001;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07I, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, è così costituita:

prof. Rocchi Giovanni, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F07I presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Lo Schiavo Francesco, associato per il settore scientifico-disciplinare F07I presso l'Università degli studi di Messina;

dott. Tumbarello Mario, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F07I presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4835

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F13B, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F13B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Barone Michele, associato per il settore scientifico-disciplinare F13B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 14 marzo 2001, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla prima tornata elettorale 2001;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F13B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, è così costituita:

prof. Barone Michele, associato per il settore scientifico-disciplinare F13B presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Rengo Sandro, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F13B presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

dott. Bove Ercole, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F13B presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4836

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F14X, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F14X, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Bucci Massimo Gilberto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F14X, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 14 marzo 2001, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla I tornata elettorale 2001;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota del prof. Loffredo Antonio, in data 19 aprile 2001, con la quale opta essendo stato plurieletto per la valutazione comparativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F14X, presso la facoltà di medicina e chirurgia di

questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, è così costituita:

prof. Bucci Massimo Gilberto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F14X, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Loffredo Antonio, associato per il settore scientifico-disciplinare F14X, presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II»;

dott. Blasi Maria Antonietta, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F14X, presso l'Università degli studi dell'Aquila.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4839

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F19A, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F19A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Del Principe Domenico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F19A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi

1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 14 marzo 2001, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla prima tornata elettorale 2001;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F19A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 gennaio 2001 (rif. 0648), pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, è così costituita:

prof. Del Principe Domenico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F19A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Benso Lodovico, associato per il settore scientifico-disciplinare F19A, presso l'Università degli studi di Torino;

dott. Fundarò Carlo, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F19A, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4830

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale n. 0640 del 13 ottobre 2000, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 826 del 12 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 28 del 6 aprile 2001, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 1418 dell'8 maggio 2001, con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Larizza Silvia, associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Pavia ed il dott. Castellana Agata Maria, ricercatore presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Padova;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti la commissione della procedura di valutazione comparativa in questione e che come sostituto deve essere nominato il docente che ha ottenuto più voti tra quelli di fascia uguale a quella del sostituto, e che, dall'esito delle votazioni svolte risultano essere il prof. Bartone Nicola, associato presso l'Università degli studi di Salerno ed il dott. De Matteis Sanna Grazia Maria, ricercatore presso l'Università degli studi di Cagliari;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 826 del 12 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 6 aprile 2001, di nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0640 del 13 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000, risulta così modificato:

il prof. Bartone Nicola, associato per il settore scientifico-disciplinare N17X presso l'Università degli studi di Salerno è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Larizza Silvia;

il dott. De Matteis Sanna Grazia Maria, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare N17X presso l'Università degli studi di Cagliari è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del dott. Castellana Agata Maria.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta:

prof. Musco Enzo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. Bartone Nicola, associato per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso l'Università degli studi di Salerno;

dott. De Matteis Sanna Grazia Maria, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso l'Università degli studi di Cagliari;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari sostituiti. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla validità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4831

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare F08A, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale n. 0648 del 10 gennaio 2001, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F08A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 1264 del 23 aprile 2001 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 1486 del 21 maggio 2001 con il quale è stata accettata la rinuncia del prof. Liboni Alberto ordinario dell'Università degli studi di Ferrara a far parte della commissione giudicatrice in esame;

Visto il decreto rettorale n. 1485 del 21 maggio 2001 con il quale è stata accettata la rinuncia del dott. Cavicchioni Camillo ricercatore dell'Università del Sacro Cuore a far parte della commissione giudicatrice in esame;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti la commissione della procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto che come sostituto deve essere nominato il docente che ha ottenuto più voti tra quelli di fascia uguale a quella del sostituto, e che, dall'esito delle votazioni svolte risultano essere:

per la sostituzione del prof. Liboni Alberto ordinario, il prof. Beltrami Giovanni dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

per la sostituzione del dott. Cavicchioni Camillo ricercatore, il dott. Crucitti Antonio dell'Università del Sacro Cuore;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 1264 del 23 aprile 2001, di nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare F08A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0648 del 10 gennaio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 12 gennaio 2001, risulta così modificato:

il prof. Beltrami Giovanni, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F08A dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Liboni Alberto;

il dott. Crucitti Antonio, ricercatore per il settore F08A dell'Università del Sacro Cuore è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del dott. Cavicchioni Camillo.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta:

prof. Tucci Gianfranco, associato per il settore scientifico-disciplinare F08A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Beltrami Giovanni, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F08A dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Crucitti Antonio, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F08A, presso l'Università degli studi del Sacro Cuore.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4808

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare P02B, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale n. 0605 del 6 aprile 2000, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P02B, presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 758 del 9 marzo 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 27 marzo 2001 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 1484 del 21 maggio 2001 con il quale sono state accettate le dimissioni della dott.ssa Benevolo Clara, ricercatrice presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Genova;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti la commissione della procedura di valutazione comparativa in questione e che come sostituto deve essere nominato il docente che ha ottenuto più voti tra quelli di fascia uguale a quella del sostituto, e che, dall'esito delle votazioni svolte risulta essere la dott.ssa Bellante Filippa, ricercatore presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Palermo;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 758 del 9 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 27 marzo 2001, di nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare P02B, presso la facoltà di economia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0605 del 6 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, risulta così modificato:

la dott.ssa Bellante Filippa, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P02B, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Palermo è nominata componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione della dott.ssa Benevolo Clara, ricercatore presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Genova.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta:

prof.ssa Pepe Cosetta, ordinario per il settore scientifico-disciplinare P02B, presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

prof. Chionne Roberto, associato per il settore scientifico-disciplinare P02B, presso l'Università per stranieri di Perugia;

dott.ssa Bellante Filippa, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P02B, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Palermo.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni del commissario sostituito. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore

01E4807

Diario delle prove della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare L03B.

Le prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare L03B, bandita con decreto rettorale del 13 ottobre 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 17 ottobre 2000, si svolgeranno presso l'aula 2 della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via A. Cavaglieri n. 6 - 00173 Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova: il 12 luglio 2001, ore 9;

seconda prova: il 13 luglio 2001, ore 9.

01E4664

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare P01A.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Roma «Tor Vergata» - Facoltà di giurisprudenza - per il settore scientifico-disciplinare P01A bandita con regio decreto del 13 ottobre 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 17 ottobre 2000 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova il 25 giugno 2001, ore 9;

seconda prova il 26 giugno 2001, ore 9.

I candidati sono convocati presso l'aula 10, piano terra dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo 18 - 00173 Roma.

01E4680

UNIVERSITÀ ROMA TRE

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, e del concorso riservato, per titoli ed esami, a complessivi sei posti di categoria C - posizione economica 1 - area biblioteche.

Per motivo tecnico-organizzativo non è stato possibile procedere alla pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, e del concorso, per titoli ed esami, a complessivi sei posti di categoria C - posizione economica 1 - area biblioteche, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 10 aprile 2001, nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il diario delle suddette prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, del 22 giugno 2001.

01E4668

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, presso l'Istituto di clinica neurologica della facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che in data 11 maggio 2001 è stato affisso all'albo del personale di questo ateneo, sito in Piazza Università n. 21 - Sassari, il risultato del concorso pubblico per esami ad un posto di assistente di elaborazione dati presso l'Istituto di clinica neurologica della Facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 3 marzo 1998 - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E4729

UNIVERSITÀ DI SIENA

Concorsi pubblici per l'ammissione ai dottorati di ricerca per l'anno accademico 2001-2002

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Siena;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università di Siena emanato con decreto rettorale n. 951/98-99 del 5 maggio 1999;

Visto il decreto rettorale n. 1387/98-99 del 5 agosto 1999 di istituzione dei dottorati di ricerca presso l'Università di Siena per l'anno accademico 1999/2000;

Visto il decreto rettorale n. 869/99-2000 del 15 aprile 2000 con il quale sono state apportate alcune modifiche al regolamento emanato con decreto rettorale n. 951/98-99 del 5 maggio 1999;

Viste le proposte di rinnovo e di nuova istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, avanzate dalle strutture scientifiche, per l'anno accademico 2001/2002;

Visto il parere espresso in data 20 e 21 aprile 2001 dal comitato scientifico di cui all'art. 5 del regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca;

Vista la delibera del senato accademico del 7 maggio 2001 relativa all'approvazione delle proposte dei dottorati di ricerca per l'anno accademico 2001/2002;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto del bando

Sono indetti concorsi pubblici per l'ammissione ai sottoelencati dottorati di ricerca istituiti, presso l'Università degli studi di Siena, per l'anno accademico 2001/2002.

Per ogni dottorato di ricerca vengono indicati i connotati essenziali.

DOTTORATI DI RICERCA 2001/2002

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

Posti	8
Borse di studio	4
Durata del corso	3 anni
Collaborazioni con altre università (italiane e straniere)	Università degli studi di Pisa Università degli studi di Padova Università degli studi di Genova Università di Lund Università di Oviedo Università di Granada Università di Leichester Università di Norwich
Indirizzi di ricerca	Archeologia del medioevo europeo e mediterraneo Archeologia del mondo islamico e bizantino Metodologia dell'archeologia storica Archeologia informatica
Coordinatore	prof. Riccardo Francovich Dipartimento di archeologia e storia delle arti
Requisiti di partecipazione	Diploma di laurea o analogo titolo accademico conseguito all'estero

Documenti richiesti per la valutazione	Progetto dettagliato di ricerca attinente il tema del dottorato; <i>Curriculum</i> analitico con tutta la documentazione considerata utile a definire il percorso di ricerca del candidato (qualificazioni professionali, titoli scientifici, etc.)	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Modalità di svolgimento delle prove	L'esame di ammissione consiste in un colloquio articolato in tre momenti: <i>a)</i> temi generali dell'archeologia medievale <i>e/o</i> delle metodologie archeologiche in generale e nell'ampio ambito dell'archeologia storica; <i>b)</i> discussione del <i>curriculum</i> ; <i>c)</i> discussione del progetto. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di una lingua straniera	Posti 4 Borse di studio 2 Durata del corso 3 anni Collaborazioni con altre università (italiane e straniere) Università degli studi di Firenze Università degli studi di Pisa Università degli studi di Genova Indirizzi di ricerca Programmazione e controllo di gestione nelle aziende e nelle amministrazioni pubbliche Management pubblico Contabilità pubblica internazionale comparata Revisione nelle aziende e nelle amministrazioni pubbliche
Prova scritta	Non prevista	Coordinatore prof. Luca Anselmi Dipartimento di studi aziendali e sociali - Università degli studi di Pisa
Prova orale	La data della prova orale sarà consultabile alla pagina web http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa. Non saranno inviate comunicazioni in merito	Requisiti di partecipazione Diploma di laurea o analogo titolo accademico conseguito all'estero
COMPARATISTICA: LETTERATURA, TEATRO, CINEMA		Documenti richiesti per la valutazione
Posti	3	Modalità di svolgimento delle prove L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio su temi di economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60. Il candidato dovrà inoltre dimostrare una buona conoscenza di una lingua straniera
Borse di studio	2	Prova scritta e prova orale Le date delle prove di esame saranno consultabili alla pagina web http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse. Non saranno inviate comunicazioni in merito
Durata del corso	3 anni	ECONOMIA POLITICA
Collaborazioni con altre università (italiane e straniere)	Università degli studi di Bologna	Posti 20 Borse di studio 10 Durata del corso 4 anni Collaborazioni con altre università (italiane e straniere) Università degli studi di Firenze Università degli studi di Pisa University of Massachusetts at Amherst, Mass., USA New School University, New York, USA Indirizzi di ricerca Non diversificati
Indirizzi di ricerca	Narrativa e teatro Intersezioni di genere, temi e riscritture nelle letterature europee Dal testo alla scena teatrale e cinematografica: adattamenti, sceneggiature e messinscena Dalla parola all'immagine Shakespeare in scena e sullo schermo	Coordinatore prof. Ugo Pagano Dipartimento di economia politica
Coordinatore	prof.ssa Laura Caretti Dipartimento di letterature moderne e scienze dei linguaggi	Requisiti di partecipazione Diploma di laurea o analogo titolo accademico conseguito all'estero
Requisiti di partecipazione	Diploma di laurea o analogo titolo accademico conseguito all'estero. Buona conoscenza dell'inglese e di una seconda lingua europea. Il candidato dovrà avere svolto la sua tesi su di un argomento letterario, teatrale o cinematografico	
Documenti richiesti per la valutazione		
Modalità di svolgimento delle prove	L'esame di ammissione consiste in una prova scritta concernente gli ambiti degli indirizzi di ricerca e in un colloquio durante il quale sarà verificata la conoscenza dell'inglese e di una seconda lingua straniera europea. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60	
Prova scritta e prova orale	Le date delle prove di esame saranno consultabili alla pagina web http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse. Non saranno inviate comunicazioni in merito	

Documenti richiesti per la valutazione	<i>Curriculum</i> di studi, corredato da un certificato storico di laurea; due lettere (da allegare in busta chiusa) di referenze di docenti universitari, che forniscano una valutazione in termini comparati delle attitudini alla ricerca, la preparazione, il potenziale di ricerca e la maturità scientifica del candidato; un progetto di ricerca, della lunghezza massima di 1000 parole. Il candidato, una volta ammesso, non sarà rigidamente vincolato al programma presentato; il programma costituisce tuttavia un importante elemento di valutazione della sua attitudine alla ricerca, e consente di verificare se il dottorato dispone di adeguate capacità di supervisione nell'area di ricerca proposta dal candidato. Il candidato potrà inoltre inviare, perché concorra alla valutazione, un saggio breve, della lunghezza massima di 5000 parole, di argomento economico, che sia espressione autonoma dell'attività di ricerca da lui condotta	Coordinatore	prof. Sebastiano Antonio Prete Dipartimento di filologia e critica della letteratura
Modalità di svolgimento delle prove	Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità: valutazione della documentazione sopraindicata prova scritta e colloquio (solo qualora la commissione non ritenga una di tali prove o entrambe superflue ai fini della valutazione del candidato), che potranno svolgersi in lingua italiana o in lingua inglese; il candidato dovrà inoltre dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese. Le prove sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. I candidati che, a giudizio della commissione, dovranno sostenere la prova scritta ed il colloquio saranno convocati dall'amministrazione universitaria	Requisiti di partecipazione	Diploma di laurea in lingue e letterature straniere, lettere e filosofia, o analogo titolo accademico conseguito all'estero
Prova scritta	I candidati che, a giudizio della commissione, dovranno sostenere la prova scritta ed il colloquio saranno convocati dall'amministrazione universitaria tramite raccomandata inviata almeno quindici giorni prima della data della prova	Documenti richiesti per la valutazione	
Prova orale	La comunicazione della data del colloquio (che potrà svolgersi anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice	Modalità di svolgimento delle prove	L'esame di ammissione consiste in: 1) prova scritta in lingua italiana (trattazione critica di un argomento attinente alle aree disciplinari previste nel piano di studi del dottorato). 2) prova scritta di traduzione in lingua italiana di un testo letterario straniero (la lingua straniera sarà indicata dal candidato all'atto della domanda tra quelle insegnate nella facoltà di lettere e filosofia di Siena e contemplate nell'area di studi del dottorato: francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese e brasiliano, lingue anglo-americane, lingue ispano-americane, russo); 3) colloquio riservato agli ammessi (discussione sull'elaborato, presentazione delle prime linee del progetto di ricerca, prova di accertamento della conoscenza strumentale di una seconda lingua straniera)
		Prova scritta e prova orale	Le date delle prove di esame saranno consultabili alla pagina web http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse. Non saranno inviate comunicazioni in merito
		MATERIALI DENTARI E LORO APPLICAZIONI CLINICHE	
		Posti	8
		Borse di studio	5
		Durata del corso	3 anni
		Collaborazioni con altre università (italiane e straniere)	Università degli studi di Padova Università degli studi di Bologna Università di Amsterdam Tufts University, School of Dental Medicine, Boston Università di Berlino University of Florida, Gainesville, FL, USA
		Indirizzi di ricerca	Non diversificati
		Coordinatore	prof. Marco Ferrari Dipartimento di scienze odontostomatologiche
		Requisiti di partecipazione	Diploma di laurea od analogo titolo accademico conseguito all'estero
		Documenti richiesti per la valutazione	Titoli scientifici ed accreditamenti
LETTERATURA COMPARATA E TRADUZIONE DEL TESTO LETTERARIO			
Posti	6		
Borse di studio	3		
Durata del corso	3 anni		
Indirizzi di ricerca	Studi comparatistici (fonti, modelli, temi, relazioni tra testi della stessa lingua o di lingue diverse: imitazione, parodia, riscritture) Teoria e pratica della traduzione: il problema della traduzione dal punto di vista storico, i translation studies contemporanei, esempi classici di traduzione, esercitazioni Letteratura comparata e antropologia: la letteratura coloniale e postcoloniale, black studies, gender studies, relazioni tra testo letterario e ethnos, il tema dell'Altro		

Modalità di svolgimento delle prove	L'esame di ammissione consiste in: prova scritta (massimo 50 punti) vertente su di un argomento inerente i contenuti disciplinari del dottorato; colloquio (massimo 30 punti) inerente i contenuti disciplinari del dottorato; valutazione (massimo 20 punti) di titoli scientifici ed accreditamenti presentati dal candidato al momento della domanda di partecipazione. Poiché durante il colloquio sarà consentito, a quei candidati che lo vorranno, di discutere con la commissione il progetto di ricerca che svolgeranno in caso di vincita, gli interessati dovranno presentarsi muniti del suddetto documento. Comunque la discussione del progetto non potrà costituire più del 50% della prova orale. L'esame potrà essere svolto in inglese. Ogni candidato dovrà dimostrare una buona conoscenza di una lingua straniera. La prova orale si potrà svolgere nello stesso giorno della prova scritta
Prova scritta e prova orale	Le date delle prove di esame saranno consultabili alla pagina web http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse. Non saranno inviate comunicazioni in merito

POLITICA COMPARATA ED EUROPEA

Posti	8
Borse di studio	4
Durata del corso	3 anni
Collaborazioni con altre università (italiane e straniere)	Università degli studi di Trento Università degli studi del Molise University College Dublin Friedrich Schiller Universitaet Jena Kent University Louvain la Neuve University of Texas at Austin
Indirizzi di ricerca	Politica comparata Politica europea: la dimensione interna ed internazionale Teoria politica
Coordinatore	prof. Maurizio Cotta Dipartimento di scienze storiche, giuridiche, politiche e sociali
Requisiti di partecipazione	Diploma di laurea o analogo titolo accademico conseguito all'estero. Sono tendenzialmente preferiti laureati in economia, filosofia, giurisprudenza, scienza delle comunicazioni, scienze politiche, sociologia, storia, ma non si escludono laureati di altre discipline, se mostreranno (in sede di esame) di possedere le competenze politologiche di base ed elevate motivazioni alla ricerca in scienza politica. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese
Documenti richiesti per la valutazione	a) Progetto di ricerca, su argomenti di scienza politica attinenti alle tematiche del dottorato. b) Due lettere di presentazione di docenti che valutino l'attitudine alla ricerca del candidato e la sua maturità scientifica. c) Il <i>curriculum vitae</i> ed eventuali titoli

Modalità di svolgimento delle prove	L'esame di ammissione consiste in: una valutazione del progetto di ricerca; un colloquio, che si svolgerà almeno parzialmente in inglese, al quale saranno ammessi coloro che abbiano ottenuto almeno 6/10 nella proposta di ricerca
Prova scritta	Non prevista
Prova orale	I candidati ammessi al colloquio saranno convocati dall'amministrazione universitaria tramite raccomandata inviata almeno quindici giorni prima della data della prova

PREISTORIA - AMBIENTE E CULTURE

Posti	4
Borse di studio	2
Durata del corso	3 anni
Collaborazioni con altre università (italiane e straniere)	Università degli studi di Ferrara Università degli studi «La Sapienza» di Roma Università di Zaragoza (Spagna)
Indirizzi di ricerca	Paleoambiente Ambiente e culture del Pleistocene Ambiente e culture dell'Olocene
Coordinatore	prof. Arturo Palma Di Cesnola Dipartimento di archeologia e storia delle arti
Requisiti di partecipazione	Diploma di laurea o analogo titolo accademico conseguito all'estero
Documenti richiesti per la valutazione	Progetto dettagliato della ricerca che il candidato intende proporre come tema di dottorato. <i>Curriculum</i> , eventuali pubblicazioni e altri titoli ritenuti utili
Modalità di svolgimento delle prove	L'esame di ammissione consiste in: una prova scritta su un argomento attinente al tema del dottorato, differenziata per ciascuno degli indirizzi di ricerca previsti e sorteggiata da una rosa di tre titoli per ciascuno; un colloquio riguardante la prova scritta sostenuta, i temi generali dell'indirizzo di ricerca prescelto, il <i>curriculum</i> del candidato e un progetto dettagliato della ricerca che il candidato intende proporre come tema di dottorato. Il candidato dovrà altresì dichiarare, al momento della presentazione della domanda, a quale indirizzo intende concorrere. Il colloquio dovrà inoltre verificare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera, scelta nell'ambito di quelle più diffuse nell'ambito scientifico
Prova scritta e prova orale	Le date delle prove di esame saranno consultabili alla pagina web http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse. Non saranno inviate comunicazioni in merito

SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE ALL'AMBIENTE

Posti	8
Borse di studio	4
Durata del corso	3 anni
Indirizzi di ricerca	Ecotossicologia Biodiversità e biotecnologie Tecnologie innovative per la gestione del territorio

Requisiti di partecipazione	Diploma di laurea in scienze politiche, giurisprudenza, storia, geografia, lettere e filosofia, conservazione dei beni culturali, sociologia, economia o analogo titolo accademico conseguito all'estero. Voto di laurea non inferiore a 105/110
Documenti richiesti per la valutazione	<i>Curriculum vitae</i> , eventualmente comprensivo di un elenco delle proprie pubblicazioni
Modalità di svolgimento delle prove	L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio. La prova scritta verterà su tematiche inerenti il profilo scientifico-culturale del dottorato. Il colloquio è diretto a valutare la conoscenza dei principali strumenti concettuali e metodologici delle discipline storiche o storico-geografiche e a verificare le capacità espositive e critiche del candidato e la sua attitudine alla ricerca, anche sulla base di un'ipotesi di progetto di ricerca formulata dal candidato stesso. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di due lingue straniere, compresa la lingua inglese
Prova scritta e prova orale	Le date delle prove di esame saranno consultabili alla pagina web http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse. Non saranno inviate comunicazioni in merito

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato, a seguito di finanziamenti di soggetti estranei all'amministrazione universitaria, purché rese note dai finanziatori entro il termine di scadenza del bando. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà reso noto anche utilizzando i consueti supporti informatici.

Art. 2.

Requisiti e domanda di ammissione

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea (vedi «requisiti di partecipazione» indicati per ogni singolo dottorato) o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione ai corsi. Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea prima dell'inizio dei corsi. La domanda di ammissione dovrà pervenire alla segreteria dottorati di ricerca, via S. Bandini n. 25 - Siena, entro e non oltre il 10 luglio 2001 e dovrà essere inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura di iscrizione on-line disponibile all'indirizzo Internet <http://dottorati.unisi.it/domande>

A conferma dell'avvenuta registrazione verrà inoltrato all'indirizzo indicato dal candidato nel modulo di domanda un messaggio di posta elettronica, la cui data, presente anche sul nostro server, farà fede ai fini del rispetto dei termini.

Qualora previsti dal bando di concorso (vedere specifica tabella relativa ad ogni singolo dottorato), i documenti richiesti ai fini della valutazione dovranno essere inviati tramite servizio postale o consegnati personalmente alla segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Siena, via S. Bandini n. 25 - 53100 Siena, entro la stessa scadenza (orario di apertura al pubblico 10,30/13,30, dal lunedì al sabato). In entrambi i casi la documentazione dovrà essere chiusa in una busta sulla quale dovrà essere applicato il talloncino ricevuto dal candidato nel messaggio di posta elettronica di conferma dell'avvenuta registrazione.

Nel caso di invio tramite posta, l'amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della documentazione derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche. Non si terrà conto della documentazione pervenuta oltre i tre giorni lavorativi successivi alla scadenza, anche se spedita prima. I candidati sono invitati a richiedere, entro tre mesi dal termine di espletamento del concorso, la restituzione, con spese a loro carico, dei documenti presentati. Trascorso tale termine questo Ateneo non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della predetta documentazione.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore); tali documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 3.

Prove di ammissione

Le prove, intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, si svolgeranno secondo le modalità indicate nella tabella specifica di ciascun dottorato. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento. La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca sarà nominata dal rettore, sentito il collegio dei docenti. Essa sarà composta da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Art. 4.

Ammissione ed iscrizione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il dottorato di ricerca. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato. Gli assegnisti di ricerca possono essere ammessi ai corsi di dottorato anche in sovrannumero, a condizione che il dottorato cui partecipano riguardi la stessa area scientifico-disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegni. Possono essere altresì ammessi in sovrannumero, su richiesta del collegio dei docenti, purché risultanti comunque nella graduatoria di merito, i titolari di borse assegnate da Ministeri, enti pubblici di ricerca o altri soggetti espressamente ritenuti «qualificati» dal senato accademico. I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire alla segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Siena, via S. Bandini n. 25 - Siena, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, la sottoelencata documentazione in carta libera: autocertificazione di cittadinanza; autocertificazione relativa al diploma di scuola secondaria superiore posseduto ovvero, per i cittadini non italiani, diploma (documento originale) che ha consentito la loro ammissione all'Università; autocertificazione relativa alla laurea posseduta; dichiarazione di eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, nell'affermativa, l'impegno scritto a sospendere la frequenza; fotocopia del documento di identità debitamente firmata. Gli atti ed i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 5.

Borse di studio e contributi

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata. Le borse di studio verranno assegnate previa valutazione comparativa del merito. In caso di parità di merito, prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 3 giugno 1997). La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre. Qualora il dottorando rinunci, nel corso dell'anno, a proseguire il dottorato di ricerca, l'amministrazione non chiederà la restituzione delle rate relative ai mesi nei quali il dottorando ha effettivamente frequentato i corsi e svolto le attività stabilite dal collegio dei docenti. L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura non inferiore del 50 per cento. L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è di L. 3.000.000 (graduato secondo fasce di condizione economica definite in analogia con tasse e contributi studenteschi). Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse, erogate allo stesso titolo, di pari o superiore importo. I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università, su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi. Gli oneri per il finanziamento delle borse di studio, comprensive dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi, non coperti dai fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, possono essere coperti dall'Università anche mediante convenzioni con soggetti estranei all'amministrazione universitaria.

Art. 6.

Frequenza ed obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture dell'Università di Siena destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Al termine del primo anno, ai dottorandi può essere attribuito, ove istituito dal collegio dei docenti, il titolo di «Master scientifico culturale» (MSC). Il conseguimento del titolo di Master non implica necessariamente l'ammissione agli anni successivi del dottorato. Il collegio dei docenti stabilisce il punteggio minimo per conseguire il Master ed il punteggio minimo per l'ammissione all'anno successivo.

È prevista l'esclusione dal dottorato di ricerca, con decisione motivata del collegio dei docenti, in caso di:

- a) giudizio negativo del collegio dei docenti alla fine dell'anno di frequenza;
- b) prestazioni di lavoro a tempo indeterminato, nonché assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato o di prestazioni d'opera senza l'autorizzazione del collegio dei docenti;
- c) assenze ingiustificate e prolungate.

Art. 7.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Siena, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Per l'esame finale verrà nominata dal rettore, sentito il collegio dei docenti, una apposita commissione, composta da tre docenti di ruolo, qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il corso. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede.

Art. 8.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università di Siena.

Siena, 21 maggio 2001

Il rettore

01E4809

POLITECNICO DI TORINO**Diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, dell'area amministrativa, presso il dipartimento di georisorse e territorio. (Codice n. 1/01).**

Le prove scritte relative al concorso in oggetto, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 13 del 13 febbraio 2001, si svolgeranno presso i LAIB I e III della facoltà di ingegneria di questo Politecnico di Torino, in corso Duca degli Abruzzi n. 24, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: giovedì 28 giugno 2001, ore 8,30;

seconda prova scritta: venerdì 29 giugno 2001, ore 8,30.

01E4708

**UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA
DI VITERBO****Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M12A - Archivista, presso la facoltà di conservazione dei beni culturali.**

Le prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M12A - Archivista, presso la facoltà di conservazione dei beni culturali dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 17 ottobre 2000, si svolgeranno presso i locali del dipartimento di storia e cultura del testo e del documento - facoltà di conservazione dei beni culturali di questa Università, via San Camillo de Lellis - Viterbo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 giugno 2001 giovedì, ore 14;

seconda prova: 15 giugno 2001 venerdì, ore 11,30.

01E4949

Approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente di elaborazione dati (sesta qualifica funzionale - area funzionale di elaborazione dati).

Si dà avviso che in data 18 maggio 2001 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Tuscia, sito in via S. Giovanni Decollato, 1 - Viterbo, il D.D.A. n. 497/2001 del 16 maggio 2001, con il quale sono stati approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente di elaborazione dati (sesta qualifica funzionale - area funzionale di elaborazione dati) per le esigenze di questo Ateneo, indetto con D.D.A. n. 716/2000 del 16 giugno 2000.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

01E4843

UNIVERSITÀ DI URBINO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare E03A - Ecologia, presso la facoltà di scienze ambientali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio del personale docente dell'Università degli studi di Urbino (via Puccinotti n. 25 - Urbino) il decreto rettorale n. 757/2001 in data 10 maggio 2001 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E03A - Ecologia, presso la facoltà di scienze ambientali.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

01E4741

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di sociologia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale nell'Ufficio del personale docente della Università degli studi di Urbino (via Puccinotti n. 25, Urbino) il decreto rettorale n. 714/2001 in data 2 maggio 2001 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di sociologia.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

01E4726

ENTI LOCALI**COMUNE DI ASOLA (MN)**

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie del concorso pubblico per un istruttore di cat. C1, esperto in servizi all'infanzia e scolastici - settore dei servizi alla persona (a tempo pieno in ruolo).

È pubblicato all'albo pretorio dell'ente la graduatoria finale del concorso pubblico per un istruttore di cat. C1 esperto in servizi all'infanzia e scolastici - settore dei servizi alla persona (a tempo pieno in ruolo): deliberazione giunta municipale n. 27 del 26 febbraio 2001 e determinazione del responsabile n. 95-29 (SS) del 17 aprile 2001.

Il responsabile settore: LODI

01E11736

Copia integrale del bando, esposto all'albo pretorio del comune, può essere richiesta direttamente al servizio protocollo (tel. 0376710070).

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il direttore generale: CAPPILLI

01E11737

COMUNE DI ASOLA (MN)

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto in ruolo di istruttore direttivo di categoria D1, del servizio di polizia municipale (ex area di vigilanza).

Con determinazione n. 119 del 10 maggio 2001 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto in ruolo di istruttore direttivo di categoria D1 del servizio di polizia municipale (ex area di vigilanza).

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti oppure diploma di scuola media superiore ed almeno cinque anni di servizio presso un'amministrazione comunale con iscrizione alla categoria C ed il profilo professionale di agente di polizia municipale o di istruttore assegnato al servizio di polizia municipale (ex area di vigilanza). Altri requisiti necessari per l'ammissione: 1) possesso della patente B - 2) non essere stato ammesso a prestare servizio civile, in quanto al vincitore verranno attribuite funzioni che comportano l'uso di armi.

Diario delle prove: prova scritta 16 luglio 2001 ore 9,45, prova pratica 23 luglio 2001 ore 9,45, colloquio 30 luglio 2001 ore 9,45.

Per informazioni telefonare al n. 0376710102 servizio amministrazione personale, oppure al n. 0376710101 servizio affari generali.

COMUNE DI BRACCIANO (RM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo amministrativo, categoria D1, presso l'U.O.S. LL PP - servizio gestione amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo amministrativo, categoria D1, presso l'U.O.S. LL PP - servizio gestione amministrativa.

Requisiti:

diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o titoli equipollenti per legge;

conoscenza della lingua inglese e dell'uso di apparecchiature informatiche.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è pubblicato nell'albo pretorio del comune e sul sito www.comunedibracciano.it

Per informazioni tel. 06/99840030/51.

Il capo area amministrativa: RAZZINO

01E11754

COMUNE DI CAMAIORE (LU)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico informatico, cat. D3, responsabile ufficio sistemi informativi e statistica del settore.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto in oggetto indicato.

Requisiti richiesti: diploma di laurea in informatica, scienze dell'informazione, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica, ingegneria informatica, informatica per l'azienda nonché lauree dichiarate equipollenti a quelle sopraindicate, oltre al possesso di un'esperienza di servizio di almeno un anno nella ex ottava qualifica funzionale (attuale cat. D3) o nella ex settima qualifica funzionale (attuale cat. D1) maturata presso una pubblica amministrazione nella stessa area di attività del posto messo a concorso. In alternativa è richiesta un'esperienza di servizio, adeguatamente documentata, di due anni cumulabili in aziende pubbliche o private in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della ex settima qualifica funzionale (attuale cat. D1), ovvero di due anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con relativa iscrizione all'albo ove necessario.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica.

Informazioni: comune di Camaiole, piazza S. Bernardino n. 1 (ufficio personale tel. 0584/986244 o 986278).

Il dirigente settore 1°: CINQUINI

01E11765

COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento in ruolo di un posto di farmacista, ex ottava qualifica funzionale, categoria D3.

È indetto concorso pubblico, per esami, per il conferimento in ruolo, presso il settore finanze e personale, di un posto di farmacista, ex ottava qualifica funzionale, categoria D3.

Requisiti richiesti: titolo di studio di diploma di laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche.

Le domande di partecipazione al concorso devono pervenire all'amministrazione comunale entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile di domanda e l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Campiglia Marittima - telefono: 0565839111 - fax 0565839259.

Il dirigente del settore finanze e personale: ANZUINI

01E11767

COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento in ruolo di un posto di istruttore tecnico geometra, posizione economica C1, categoria C.

È indetto concorso pubblico, per esami, per il conferimento in ruolo, presso il settore assetto del territorio, di un posto di istruttore tecnico geometra, posizione economica C1, categoria C.

Requisiti richiesti: titolo di studio di diploma di geometra.

Le domande di partecipazione al concorso devono pervenire all'amministrazione comunale entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile di domanda e l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Campiglia Marittima - telefono: 0565839111 - fax 0565839259.

Il dirigente del settore finanze e personale: ANZUINI

01E11766

COMUNE DI CASALE SUL SILE (TV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore tecnico geometra, a tempo pieno ed indeterminato, categoria C, posizione economica C1, ex sesta qualifica funzionale.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di istruttore tecnico geometra, categoria C, ex sesta qualifica funzionale.

È richiesto il diploma di maturità di geometra ed il possesso della patente di guida categoria B.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia bando rivolgersi all'ufficio personale comunale: telefono 0422/820788.

Casale sul Sile, 10 maggio 2001

Il responsabile area segreteria: FRANZIN

01E11743

COMUNE DI CASALMAGGIORE (CR)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di collaboratore amministrativo categoria B3 - Part-time 50% - posizione economica B3. (Riservato categorie protette).

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, cat. B3 - Part-time 50% (posizione economica B3).

Titolo di studio richiesto: diploma di qualifica biennale o triennale e patente di guida categoria B.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Diario delle prove che si terranno presso il comune di Casalmaggiore:

prima prova scritta: 18 luglio 2001 ore 8,30;

seconda prova scritta: 19 luglio 2001 ore 8,30.

Gli ammessi alla prova orale saranno avvisati a mezzo telegramma o raccomandata a.r. con preavviso non inferiore a venti giorni. Presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La procedura concorsuale terminerà entro il 31 ottobre 2001. Qualora non fosse possibile rispettare il predetto calendario, l'amministrazione provvederà a comunicare direttamente ai candidati il nuovo calendario a mezzo raccomandata a.r. con preavviso non inferiore a venti giorni.

Il presente avviso costituisce invito a presentarsi alle prove d'esame. Ai non ammessi alle prove scritte pena comunicato apposito provvedimento prima dello svolgimento delle prove stesse. Per avere

informazioni e copia integrale del bando con allegato lo schema di domanda rivolgersi alla segreteria del comune di Casalmaggiore (Cremona) - Tel 0375/42030, fax. 200251.

Casalmaggiore, 19 maggio 2001

Il responsabile del servizio: BADALOTTI

01E11742

COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA (BO)

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - tecnico comunale categoria D1 - area tecnica e tecnico-manutentiva.

Avviso relativo alla graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - tecnico comunale, categoria D1 - area tecnica e tecnico-manutentiva.

Si rende noto che la graduatoria relativa al concorso di cui sopra è pubblicata all'albo pretorio del comune.

Il responsabile del primo settore: PANCALDI

01E11739

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di funzionario - cat. D3 - area tecnica

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario - cat. D3 - area tecnica.

Requisiti di partecipazione: laurea in ingegneria civile, abilitazione professionale e patente cat. B.

Scadenza domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 24 luglio 2001, ore 15, presso scuole medie Castelnuovo;

seconda prova scritta: 25 luglio 2001, ore 9, presso scuole medie Castelnuovo;

prova orale: 22 agosto 2001, ore 9, presso sala consiliare Castelnuovo.

Per informazione: ufficio personale comune di Castelnuovo del Garda (Verona) - Tel. 045/7570788 - Fax 045/6450258.

Il responsabile del settore personale: MAURO

01E11728

COMUNE DI CIRIMIDO (CO)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo finanziario-amministrativo, cat. D (posizione economica D1).

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo finanziario-amministrativo cat. D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio o giurisprudenza. Non sono ammessi titoli equipollenti.

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 18 luglio 2001, ore 9,30;

seconda prova scritta: 18 luglio 2001, ore 15;

prova orale: 25 luglio 2001, ore 9,30.

Questo avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso nei giorni sopraindicati.

Per avere copia integrale del bando e informazioni rivolgersi alla segreteria del comune di Cirimido (Como) tel. 031935712 dalle 9 alle 12,30.

Il segretario comunale: VIGNOLA

01E11751

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO (BG)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per un posto di istruttore tecnico (categoria C - area tecnica)

È indetta selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico (categoria C - area tecnica).

Requisiti: diploma di maturità per geometri.

Diario delle prove:

prove scritte: 4 luglio 2001 - ore 9;

prova orale: 5 luglio 2001 - ore 15.

Sede delle prove: Municipio - via Rocca 1.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Informazioni e copia bando: ufficio tecnico - tel. 035/890671.

Il responsabile dell'area tecnica: RUDI

01E11740

COMUNE DI CONEGLIANO (TV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esecutore socio-assistenziale (cat. B1)

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esecutore socio-assistenziale (cat. B1) presso il settore gestione servizi alla persona.

Requisiti:

licenza della scuola d'istruzione secondaria di primo grado (possiede il requisito della scuola dell'obbligo anche chi abbia conseguito la licenza elementare anteriormente al 1962) e diploma di addetto all'assistenza;

patente di guida categoria «B».

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Informazioni e copia del bando possono essere richiesti all'ufficio personale del Comune - piazza Cima, 8 - 31015 Conegliano (Treviso), tel. 0438/413347. Il bando può anche essere scaricato dal sito Internet del comune di Conegliano: <http://www.comune.conegliano.tv.it>

Il sindaco: ZAMBON

01E11770

COMUNE DI CORIGLIANO (CS)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di agente di polizia municipale categoria C1 - area vigilanza.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di agente di polizia municipale.

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

1. diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
2. patente di guida non inferiore alla B;
3. idoneità fisica all'impiego.

Termini di presentazione della domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale (tel. 0983/83851) del comune.

Le modalità di presentazione di partecipazione sono dettagliatamente indicate nel bando che potrà essere ritirato presso il servizio del personale del comune.

Il responsabile del settore affari generali
CASTROVILLARI

01E11763

COMUNE DI CROTONE (CZ)**Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente**

È indetto concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di dirigente.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il testo integrale del bando può essere richiesto al servizio personale del comune di Crotone - piazza della Resistenza, tel. 0962/921354-921599-921358.

Il dirigente generale: IANNUZZI

01E11748

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA (AN)**Prova di preselezione relativa al corso-concorso pubblico, con prove d'esame e titoli, per il conferimento di quattordici posti di istruttore di polizia municipale.**

La preselezione riferita alla suddetta procedura concorsuale si svolgerà presso il palasport comunale «Badiali» - via Stadio, nella giornata del 18 giugno 2001, a partire dalle ore 14.

La commissione provvederà al sorteggio della lettera alfabetica dalla quale avrà inizio il turno dei candidati, seguendo l'ordine alfabetico dei cognomi. Nel caso in cui il numero dei candidati presenti non consenta l'espletamento del colloquio nella stessa giornata, la commissione stabilirà in rapporto al numero dei concorrenti esaminabili per ogni giornata, le date in cui ciascuno deve presentarsi, comunicando, ad ogni candidato quella ad esso relativa. Ai sensi del bando di concorso, la mancata presentazione del candidato alla data del 18 giugno 2001 alle ore 14 costituirà a tutti gli effetti rinuncia alla partecipazione al corso-concorso.

Il dirigente servizio risorse umane: MOSCHINI

01E11750

COMUNE DI MACHERIO (MI)**Concorso pubblico per la copertura di un posto di addetto all'informatica, istruttore, categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale - decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990) da destinare al servizio convenzionato tra i comuni di Macherio e di Vedano al Lambro.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di addetto all'informatica, istruttore, categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale, da destinare al servizio informatico intercomunale convenzionato tra i comuni di Macherio e di Vedano al Lambro.

Titolo di studio: diploma di perito in informatica, ovvero altro diploma di scuola media superiore con indirizzo informatico, ovvero altro diploma di scuola media superiore e attestato/i di qualifica professionale inerente l'informatica, legalmente riconosciuto/i, della durata di almeno 500 ore complessive, con esame finale ovvero altro diploma di scuola media superiore e almeno due anni di esperienza in qualità di lavoratore dipendente o di collaboratore di ente pubblico o privato come addetto informatico.

Calendario prove:

prima e seconda prova scritta: 12 luglio 2001, ore 9, presso municipio;

prova orale: 19 luglio 2001, ore 9, presso municipio.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione.

Per informazioni: ufficio di segreteria telefono 039/20756215.

Il segretario comunale: BOCCELLA

01E11768

COMUNE DI MACRA (CN)**Concorso pubblico per l'assunzione di collaboratore messo-autista di cat. B3**

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore messo-autista di cat. B3.

Titolo di studio: diploma di scuola media.

Possesso della patente di guida D pubblica con abilitazione guida scuolabus tipo KD.

Per partecipare al concorso il concorrente deve far pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda in carta semplice ed indirizzata al sindaco del comune di Macra.

L'avviso del diario e della sede delle prove ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 sarà comunicato direttamente agli ammessi alle prove almeno quindici giorni prima dell'inizio delle stesse.

Bando e schema di domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune, piazza Marconi n. 1 -12020 Macra (Cuneo), telefono e fax 0171/999190.

Il segretario capo: AMORISCO

01E11761

COMUNE DI MIASINO (NO)**Concorso pubblico, per soli esami, per il conferimento di un posto di istruttore area economica, cat. C1, tempo indeterminato.**

È indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore area economica cat. C1, titolo di studio richiesto: diploma ragioneria o perito aziendale.

Scadenza termine domande: trenta giorni da data pubblicazione.

Per informazioni e bando tel. 0322/980012 segreteria Miasino

Il segretario comunale: RUSSO

01E11734

COMUNE DI MIASINO (NO)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di istruttore amministrativo-contabile, cat. C, posizione economica C1, a tempo indeterminato.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per conferimento di un posto di istruttore amministrativo-contabile cat. C posizione economica C1 a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Scadenza: trenta giorni da data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio personale tel. 0783/397232 - 0783/397224.

Il segretario comunale: SECCHI

01E11735

COMUNE DI MISANO DI GERA D'ADDA (BG)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto part-time (18 ore settimanali) di collaboratore amministrativo settore ordinamento e affari generali, cat. B, posizione economica B3.**

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e part-time (18 ore settimanali) di collaboratore amministrativo settore ordinamento e affari generali, categoria B, posizione economica B3.

Requisiti di accesso: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata direttamente presso l'ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'ufficio di segreteria del comune di Misano di Gera d'Adda (Bergamo), tel. 0363/849221.

Misano di Gera d'Adda, 16 maggio 2001

Il responsabile del servizio: BUSELLINI

01E11769

COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geometra - categoria C - posizione economica C1 - area urbanistica - a tempo indeterminato e pieno.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geometra - categoria C - posizione economica C1 - (area urbanistica) a tempo indeterminato e pieno.

Scadenza di presentazione della domanda di partecipazione: entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Requisiti:

a) diploma di geometra;

b) effettivo esercizio della professione dimostrato con una anzianità d'iscrizione di almeno cinque anni all'albo professionale dei geometri - di tre anni se iscritto all'albo professionale degli ingegneri o architetti - o con un'anzianità di servizio di almeno cinque anni alle dipendenze di una pubblica amministrazione con la qualifica di geometra, ingegnere o architetto.

Il testo integrale del bando di concorso a lo schema della domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune oppure possono essere scaricati dal sito internet www.Comune.Monteforteirpino.av.it

Il responsabile del settore: DI SOMMA

01E11755

COMUNE DI NEMOLI (PZ)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario dell'area contabile, categoria D1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario di area contabile, categoria D1.

Requisiti: laurea in economia e commercio in economia aziendale in economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, in economia e legislazione per l'impresa: diploma universitario di durata triennale in economia e amministrazione delle imprese, in gestione delle amministrazioni pubbliche; diploma di ragioniere o perito commerciale accompagnati da esperienze professionali specificatamente indicate nel bando.

Calendario delle prove:

prima e seconda prova scritta 16 e 17 luglio 2001;

prova orale 1° agosto 2001.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana. Per informazioni o ritiro di copia del bando e della domanda di ammissione, rivolgersi all'ufficio di segreteria tel.0973/40001 fax. 40475.

Nemoli, 10 maggio 2001

Il segretario comunale: AGRELLO

01E11745

COMUNE DI NOVATE MILANESE (MI)**Concorsi pubblici per la costituzione di graduatorie per l'assunzione di un ragioniere, per titoli ed esami, categoria C e di assistente sociale, per esami, cat. D.**

Sono indetti concorsi pubblici, per la costituzione di graduatorie per l'assunzione di un ragioniere, per titoli ed esami, categoria C e di un assistente sociale - per esami, categoria D.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per entrambi i concorsi.

Il calendario delle prove d'esame, che si terranno presso la sede municipale è il seguente:

categoria C - prova scritta 23 luglio 2001, ore 9 - seconda prova scritta 24 luglio 2001, ore 9 - prova orale 31 luglio 2001, ore 9;

categoria D - prima prova scritta 11 luglio 2001, ore 9 - seconda prova scritta 11 luglio 2001, ore 14 - prova orale 21 agosto 2001, ore 9,30.

Il sindaco: SILVA

01E11741

COMUNE DI NULE (SS)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di assistente sociale, cat. D.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di assistente sociale, cat. D.

Titolo di studio: diploma di assistente sociale e iscrizione all'albo.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Nule - tel. 079-798025.

Il segretario comunale: CHessa

01E11738

COMUNE DI ORBASSANO (TO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico a tempo pieno - cat. D

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico a tempo pieno - cat. D.

Titolo di studio: laurea in ingegneria o architettura con abilitazione professionale.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove scritte: sarà comunicato ai singoli candidati ammessi, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune e sul sito www.comune.trasacco.aq.it

Per informazioni tel. 0863931228.

Il sindaco: RANALLETTA

01E11732

COMUNE DI ORBASSANO (TO)

Concorso pubblico, per esami e prova pratica, per la copertura di due posti di istruttore tecnico - cat. C1 - III settore gestione del territorio.

È indetto, concorso pubblico, per esami e prova pratica, per la copertura di due posti di istruttore tecnico - cat. C1. - III settore gestione del territorio.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

La prima prova di esame si svolgerà presso la scuola media statale «L. da Vinci», viale Rimembranza n. 14 - 10043 Orbassano (Torino), il giorno 6 luglio 2001, alle ore 9,30. Qualora si rendesse necessaria la modifica di tale data quella nuova sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del giorno 29 giugno 2001.

Ulteriori informazioni e copia integrale del bando possono essere richieste all'ufficio personale del comune di Orbassano - Tel. 011/9036236 o 011/9036261.

Il dirigente del II settore: Noè

01E11731

COMUNE DI ORZINOVÌ (BS)

Concorso pubblico ad un posto di assistente sociale (cat. D1)

È indetto un concorso pubblico ad un posto di assistente sociale (cat. D1).

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima prova 17 luglio 2001 ore 9;

seconda prova 17 luglio 2001 ore 14;

prova orale 24 luglio 2001.

Sede esami: Orzinovi (Brescia) via Palestro, 17. Tel. 030-9942100, fax 030-941163.

Il bando e il fac-simile di domanda sono pubblicati nel sito www.comune.orzinovi.bs.it

Il segretario: ECONIMO

01E11733

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - cat. C - posizione economica C1

È indetto, concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - cat. C - posizione economica C1.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le date delle prove sono indicate nel bando integrale.

Gli interessati possono richiedere il bando integrale e lo schema di domanda obbligatorio all'ufficio del personale del comune di Porto Mantovano - Tel. 0376/389057.

Il responsabile del servizio: ADAMOLI

01E11729

COMUNE DI PREVALLE (BS)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - area tecnico-operativa-manutentiva a tempo indeterminato - posizione economica e giuridica C1.

È indetto, concorso pubblico, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - area tecnico-operativa manutentiva a tempo indeterminato - posizione economica e giuridica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma geometra o laurea in ingegneria o architettura o scienza della terra (geologia).

Il calendario delle prove scritte è il seguente: 10 e 11 luglio 2001, ore 9, presso la sede comunale.

Termine di scadenza: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi al n. 030/603142.

Il responsabile area tecnica: CATTERINA

01E11730

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (VR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente domiciliare (categoria B3) part-time al 70%

È indetto pubblico concorso, per la copertura di un posto di assistente domiciliare - categoria B3, a part-time al 70% pari a 25 ore e 15 minuti settimanali, a tempo indeterminato, presso i servizi sociali del comune.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore e attestato di operatore addetto all'assistenza rilasciato dalla regione.

È altresì richiesta la patente di categoria «B».

Termine di presentazione delle domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, il ritiro del bando e dello schema di domanda, rivolgersi presso l'ufficio del personale del comune di Sommacampagna - tel. 045/8971327.

Il responsabile del servizio personale: FASOLI

01E11762

COMUNE DI TREVISO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo servizi informativi - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale).

Concorso pubblico per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo servizi informativi - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale).

Requisiti: laurea in matematica o fisica o statistica o scienze statistiche ed attuariali o scienze statistiche ed economiche o scienze statistiche e demografiche e sociali o statistica e informatica per l'azienda o ingegneria elettronica o scienza dell'informazione o informatica o ingegneria informatica e gestionale.

Scadenza bando: trenta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Le date delle prove d'esame saranno comunicate agli interessati a mezzo posta o telegrafo.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al settore informatico personale (tel. 0422/658434 - 0422/658487); copia dei bandi è reperibile nel sito: www.comune.treviso.it

Il dirigente del settore informativo personale: ELIA

01E11746

COMUNE DI UBOLDO (VA)

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di educatore asilo nido cat. C

È indetta selezione per la copertura del posto in oggetto.

Titolo di studio: diploma di istituto magistrale, assistente comunità infantili o di grado preparatorio.

Calendario prove: scritta 7 luglio 2001, ore 9;

prova orale: 14 luglio 2001, ore 9.

Eventuali modifiche verranno comunicate agli interessati.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Per informazioni: Ufficio personale, tel. 02/96992215.

Copia integrale del bando è disponibile su Internet all'indirizzo www.Uboldo.com.

Il segretario comunale: LIPIANI

01E11747

COMUNE DI VENTIMIGLIA (IM)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale categoria C1

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale categoria C1.

È richiesto: diploma di istruzione secondaria di durata quinquennale oltre agli altri requisiti previsti nel bando di concorso.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso e lo schema di domanda possono essere richiesti presso l'ufficio portineria del comune di Ventimiglia telefono 0184/2801.

Ventimiglia, 8 maggio 2001

Il dirigente la prima ripartizione: BERGONZI

01E11744

COMUNE DI VIZZOLA TICINO (VA)

Pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo-contabile, categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale) a tempo indeterminato.

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo-contabile, categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale) a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che all'albo pretorio comunale è pubblicata la graduatoria del concorso in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuale impugnativa.

Il segretario comunale: BUZZETTI

01E11753

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE ELVO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di geometra-istruttore - area tecnica - categoria C, posizione economica C1.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di geometra-istruttore- area tecnica - categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Requisiti specifici: abilitazione all'esercizio della professione, o in sua assenza, si richiama quanto stabilito nel comma 2, art. 17 legge n. 109/1994, SS.MM.E II., patente categoria B.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi alla Comunità Montana Alta Valle Elvo, (codice fiscale n. 81065430027 - sede di Graglia, F.ne Merletto, provincia di Biella - c.a.p. 13895 - telefono 015/63788 - fax 015/63296.

Scadenza domande d'ammissione ore 12 del 29 giugno 2001.

Il segretario responsabile del servizio: RANCO

01E11760

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello), disciplina di oncologia presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello), disciplina di oncologia presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando relativo al suddetto concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Abruzzo n. 52/Speciale del 9 maggio 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrazione del personale - Settore concorsi - Via Porta Romana, n. 6 - Sulmona (Aquila).

01E4734

REGIONE BASILICATA

Aumento dei posti da uno a due dell'avviso pubblico per il conferimento (ex art. 15 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni) di incarico quinquennale di direttore dell'unità operativa - struttura complessa di pneumologia territoriale, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 2 di Potenza.

In esecuzione della deliberazione n. 383 del 10 maggio 2001 si procede ad aumentare da uno a due l'incarico quinquennale di direzione di U.O. struttura complessa di pneumologia, di cui uno per il territorio e l'altro per il presidio ospedaliero di Villa d'Agri.

Sono, di conseguenza, riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione dell'avviso di cui alla precedente deliberazione n. 23 dell'11 gennaio 2001.

Il termine per la presentazione delle domande stesse, da redigere in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, cui si fa riferimento, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 11 del 16 febbraio 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 16 del 23 febbraio 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'URP dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 2 di Potenza: numeri telefonici: 0971/310515 - 0975/312456, numero verde: 800541212.

01E4752

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di geriatria per l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di dirigente medico di geriatria per l'Azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 59 del 9 maggio 2001.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio gestione personale - Ufficio concorsi dell'Azienda unità sanitaria locale di Ferrara - via A. Cassoli n. 30 - 0532/235744 - 235673 - 235674.

01E4759

Concorso pubblico, per titoli, a un posto di dirigente medico di farmacologia e tossicologia clinica ed un posto di dirigente medico di medicina interna presso il Ser. T. dell'azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

È indetto, concorso pubblico, per titoli, a un posto di dirigente medico di farmacologia e tossicologia clinica e un posto di dirigente medico di medicina interna presso il Ser. T. dell'Azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 59 del 9 maggio 2001.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio gestione personale - Ufficio concorsi dell'Azienda unità sanitaria locale di Ferrara - via A. Cassoli n. 30 - 0532/235744 - 235673 - 235674.

01E4761

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, categoria C, presso l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di operatore professionale sanitario - Tecnico sanitario di radiologia medica - Categoria C per l'Azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 9 del 9 maggio 2001.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio gestione personale - Ufficio concorsi dell'Azienda unità sanitaria locale di Ferrara - via A. Cassoli n. 30 - 0532/235744 - 235673 - 235674.

01E4762

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico perito elettrotecnico - categoria C - presso l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di assistente tecnico perito elettrotecnico - categoria C - per l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 59 del 9 maggio 2001.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi - dell'azienda unità sanitaria locale di Ferrara - Via A. Cassoli n. 30 - tel. 0532/235744-235673-235674.

01E4758

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di neurologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 5.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di due posti di dirigente medico - Area medica e delle specialità mediche - Disciplina: neurologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 18 del 2 maggio 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 5 - via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (Torino) - (tel. 011/4017019/020/021).

01E4755

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - area di sanità pubblica - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda sanitaria locale n. 5.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente medico - Area di sanità pubblica - Disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 16 del 18 aprile 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 5 - Via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (Torino) - (tel. 011/4017019/020/021).

01E4756

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, con riserva per il personale dipendente, presso l'azienda sanitaria locale n. 6.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di operatore professionale sanitario - Tecnico sanitario di radiologia medica, con riserva per il personale dipendente presso l'azienda sanitaria locale n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate della prescritta documentazione scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il predetto termine si intende osservato in caso di spedizione tramite servizio postale entro il termine di scadenza comprovato dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 15 del 11 aprile 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 6 - Via Battitore n. 7/9 - 10073 Cirie (Torino) - Telefono 011/9217396-011/9217414.

01E4735

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico, disciplina cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Fermo.

In esecuzione della delibera n. 446 del 26 aprile 2001 del direttore generale è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico disciplina cardiologia, ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente medico (ex primo livello) - Area medica e delle specialità mediche.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice, corredate dai documenti prescritti, ed indirizzate al direttore generale della azienda sanitaria USL n. 11 - Via Zeppilli, 18 - 63023 Fermo (Ascoli Piceno), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Marche n. 55 del 10 maggio 2001.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio personale di questa azienda sanitaria (Telefono 0734/625041-625033).

01E4736

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di psichiatria da destinarsi al Ser. T., presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Lucca.

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - Area medica e delle specialità mediche - disciplina: psichiatria da destinarsi al Ser. T. presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Lucca.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del suddetto pubblico concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Toscana n. 19 - parte terza - del 9 maggio 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale - Ufficio concorsi dell'Azienda sanitaria locale n. 2 Lucca - via per Sant'Alessio - Monte San Quirco - Lucca - 0583/970778 - 970810.

01E4760

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina fisica e riabilitazione - da assegnare all'unità operativa di interventi medici di recupero e rieducazione funzionale, presso l'azienda U.S.L. n. 5 - Pisa.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 590 del 3 maggio 2001, esecutiva a norma di legge, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di durata di cinque anni di dirigente di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - Disciplina: medicina fisica e riabilitazione - da assegnare all'unità operativa di «Interventi medici di recupero e rieducazione funzionale» di questa azienda U.S.L. 5.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

A norma dell'art. 7, p. 1) del decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza del SSN e dalle vigenti disposizioni di legge.

Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

c) il limite massimo di età per il conferimento dell'incarico e per la cessazione del rapporto, sono disciplinati dalla circolare regionale 11/16310/0.2.12 del 6 maggio 1999 e dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come integrato dall'art. 15-*nonies* del decreto legislativo n. 229/1999.

Requisiti specifici di ammissione.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo professionale, ove esistente.

Se l'iscrizione all'albo è attestata da certificato, lo stesso deve risultare redatto in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando (art. 24 lettera c) decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

d) attestato di formazione manageriale - di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto d) degli specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Tuttavia ai sensi dell'art. 15, punto 8, del decreto legislativo n. 229/1999: «l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato all'art. 16-*quinquies*, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza all'incarico stesso».

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lettere a) b), c), d) è effettuato dalla commissione nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che a presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal collegio di direzione.

L'incarico sarà conferito per la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o un periodo più breve, dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione di cui sopra.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domande di ammissione.

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370. Le domande, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al direttore generale della azienda U.S.L. n. 5 - via Zamenhof, 1 - 56100 Pisa, e spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. La spedizione deve essere fatta, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda l'aspirante sotto la propria responsabilità, deve dichiarare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
- e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- f) titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

I beneficiari della legge n. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da autocertificare.

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i candidati devono autocertificare il possesso dei sopraindicati requisiti specifici di ammissione.

Documentazione da allegare.

Curriculum redatto in carta libera datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il candidato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai servizi prestati, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

esatta denominazione dell'ente - se trattasi di enti diversi dal Servizio sanitario nazionale deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato e se convenzionato con il Servizio sanitario nazionale;

natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, ecc..., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc..., nonché la durata oraria settimanale);

esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione);

qualifica rivestita;

eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...). Per i servizi prestati nel Servizio sanitario nazionale con rapporto di dipendenza, gli interessati dovranno anche dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 (sanzioni previste per mancata partecipazione ad attività obbligatorie di aggiornamento).

Non verranno valutati i servizi prestati ove non vengano dichiarati gli elementi di cui sopra.

A norma dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere o false è punito ai sensi del codice penale e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ritiro dei documenti.

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure inerenti la selezione non saranno espletate.

La commissione nominata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 229/1999 accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il *curriculum* professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o straniere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera c), dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni (comma 5, art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo telegramma, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio.

Conferimento incarico.

Il dirigente al quale viene conferito l'incarico di dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo della verifica costituisce condizione

per il conferimento o la conferma dell'incarico. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle esposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 229/1999.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'azienda U.S.L. procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la firma del contratto individuale è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle unità sanitarie locali.

I concorrenti ai quali viene conferito l'incarico devono dichiarare, al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della U.S.L. prima della immissione in servizio, è dispensato dalla visita medica il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'azienda U.S.L. 5 di Pisa per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.S.L. 5 di Pisa.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti le norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, e dalle altre disposizioni legislative in materia vigenti.

L'amministrazione di questo ente, si riserva, a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi, via Zamenhof, 1 - 56100 Pisa, telefono 050/954268.

Il direttore generale: FAILLACE

Allegato fac-simile di domanda e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Al direttore generale azienda
U.S.L. n. 5 - Via Zamenhof
n. 1 - 56100 PISA

Il sottoscritto

cognome nome
nato a il
residente a
via/piazza n.
comune c.a.p. prov.
chiede di partecipare alla selezione per il conferimento di n.
incarico di dirigente di struttura complessa - disciplina:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, il sottoscritto sotto la propria responsabilità dichiara:

di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune
....., ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
di non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo
la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva
.....
di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego
.....
di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
di possedere i seguenti titoli di studio
di possedere i seguenti requisiti, come richiesto alle lettere a), b), c), d), come segue:

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi della normativa vigente, l'amministrazione dell'azienda U.S.L. 5 di Pisa al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo «Trattamento dei dati personali». Domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione.

Data,

Firma

Azienda U.S.L. 5 di Pisa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA A FATTI, STATI O QUALITÀ PERSONALI (Art. 47 D.P.R. 28-12-2000, n. 445).

Il sottoscritto
nato a (prov.) il
residente nel comune di c.a.p.
prov. via/piazza n.
consapevole delle responsabilità penali in relazione e dichiarazioni non veritiere (articoli 7 e 76 D.P.R. 28-12-2000, n. 445), dichiara:
.....
.....

Ai sensi della legge n. 675/1996, il sottoscritto autorizza l'azienda U.S.L. 5 di Pisa al trattamento dei dati personali forniti, nell'ambito delle finalità istituzionali della stessa.

Data,

Firma

È facoltà dell'interessato sottoscrivere la dichiarazione e trasmettere la stessa unitamente alla fotocopia di un valido documento di identità.

In alternativa la firma può essere apposta in presenza dell'incaricato addetto al ritiro della documentazione.

01E4737

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di durata quinquennale/settennale rinnovabile per un posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di otorinolaringoiatria con assegnazione alla zona 4 - ruolo sanitario - categoria professionale medici - vacante e disponibile nella pianta organica, presso l'azienda A.S.L. 9 di Grosseto.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di durata quinquennale/settennale rinnovabile per un posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di otorinolaringoiatria con assegnazione alla Zona 4.

Requisiti di ammissione richiesti: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande devono essere indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9, viale Cimabue, 109 - Tel. 0564/485903-04-06, all'ufficio concorsi dell'Azienda U.S.L. n. 9, viale Cimabue, 109 - Tel. 0564/485903-04-06-19.

01E4750

REGIONE VENETO

Avviso per l'attribuzione di un incarico di direttore dell'unità operativa autonoma di psichiatria, dirigente medico di struttura complessa, disciplina di psichiatria, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 15 di Cittadella.

In esecuzione di quanto stabilito dal direttore generale con deliberazione n. 638 del 24 aprile 2001 è indetto un avviso per l'attribuzione di un incarico di direttore dell'Unità operativa autonoma di psichiatria, dirigente medico di struttura complessa, disciplina di psichiatria, presso l'unità locale socio sanitaria n. 15 di Cittadella.

Area: medica e delle specialità mediche; disciplina: psichiatria.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo, dà titolo a specifico trattamento economico.

Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio;

3) a norma dell'art. 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, viene meno il limite massimo di età di anni cinquantuno; secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni — come interpretato dal Ministero della sanità con circolare 10 maggio 1996, n. 1221 — l'incarico potrà essere conferito qualora il termine finale previsto non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Requisiti specifici di ammissione.

1) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del sopramenzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997

4) Attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa, inoltre, ai sensi dell'art. 15, ai commi 2, 3 e 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, che:

fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di direttore di unità operativa struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico, ovvero nel primo tempo utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico stesso (decreto legislativo n. 229/1999);

fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico di direttore di U.O. struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di direttore di U.O. struttura complessa nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione esaminatrice.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione all'avviso.

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire alla sede dell'azienda ULSS n. 15, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (Padova), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e/o cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- f) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a) del presente elenco.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopraindicato per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda o da dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

1. Certificato attestante un'anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina. Il possesso del titolo può essere comprovato, con dichiarazioni, anche contestuale all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Si precisa che, per essere oggetto di valutazione nella dichiarazione dovranno essere indicati in maniera specifica i seguenti elementi:

- l'amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato;
- la data di inizio e di fine servizio;
- la qualifica rivestita nel periodo;
- la disciplina in cui il servizio stesso è stato prestato.

2. *Curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Nel *curriculum* professionale saranno valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative. Sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegare le pubblicazioni ritenute più significative (in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'albo può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dall'art. 45 del D.P.R. n. 445/2000.

4. Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata, oppure se resi con dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, si fa presente che il candidato potrà comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetto ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale.

La commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni (art. 8, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

La commissione procederà alla valutazione dei soli titoli allegati alla domanda, ovvero, il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Conferimento dell'incarico.

Si precisa che il conferimento dell'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro, ai sensi degli articoli 15-*quarter* e 15-*quinquies* del nuovo decreto e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione esaminatrice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese; qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'incarico attribuito sulla base della documentazione suddetta.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. 8 giugno 2000 gli incarichi saranno attivati a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL 8 giugno 2000 per l'area della dirigenza medica e veterinaria, agli articoli 35 e seguenti.

L'assegnatario dell'incarico attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, sarà tenuto ad acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro secondo quanto stabilito dall'art. 17 del C.C.N.L. 8 giugno 2000.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Restituzione dei documenti e dei titoli.

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda ULSS n. 15, ufficio concorsi via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Padova), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda ULSS n. 15, titolare del trattamento.

Disposizioni finali.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all'area risorse umane U.O. Giuridica concorsi, dell'azienda ULSS n. 15 - Tel. 049/9324267-9324272.

Il direttore generale: GONELLA

01E4738

Riapertura dei termini dell'avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico temporaneo a direttore di struttura complessa di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago.

È indetta la riapertura dei termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico temporaneo ad un direttore di struttura complessa di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago (Verona).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto, n. 23 del 9 marzo 2001. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale e sviluppo organizzativo dell'azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago (Verona) - via Gianella 1 - telefono 0442/632316.

01E4739

AZIENDA OSPEDALIERA «MELLINO MELLINI» DI CHIARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di dirigente medico chirurgia generale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di dirigente medico chirurgia generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si precisa inoltre che il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 30 - serie inserzioni - in data 26 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area gestione risorse umane - Ufficio concorsi, in Chiari (Brescia), viale Mazzini, 4 - Tel. 030/7102452-431-422-449.

01E4748

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentacinque posti di assistente amministrativo - categoria C - ruolo amministrativo.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentacinque posti di assistente amministrativo - categoria C - ruolo amministrativo - per l'azienda ospedaliera di Cosenza.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti ed indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera di Cosenza, via Cattaneo n. 3 - 87100 Cosenza, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, serie speciale concorsi ed esami.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria - Parte III n. 17 del 27 aprile 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale - settore concorsi - dell'azienda ospedaliera di Cosenza - via Monte San Michele, 3 - 87100 Cosenza.

01E4757

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. ANTONIO ABATE» DI GALLARATE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico della disciplina di ortopedia e traumatologia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico della disciplina di ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade inderogabilmente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 20 del 16 maggio 2001.

Si precisa che è dovuto il versamento della tassa concorsuale, non rimborsabile di L. 20.000 da effettuare su c.c. postale n. 10893212 intestato all'Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate - Servizio tesoreria, largo Boito, 2 - 21013 Gallarate, oppure versamento diretto allo sportello dell'istituto tesoriere Cariplo - filiale di Gallarate, largo Camussi, 1.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. amministrazione personale - Concorsi, largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (Varese) - Tel. 0331/751541.

01E4749

**AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI CLINICI
DI PERFEZIONAMENTO» DI MILANO**

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico di odontoiatria.

In esecuzione della deliberazione n. 212 del 28 febbraio 2001, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico di odontoiatria scaduto il 9 settembre 1999.

Detta riapertura termini è riservata ai soli sanitari aventi diritto alla riserva del posto, in applicazione della legge 29 dicembre 2000, n. 401 (verrà applicata la riserva del 50%).

Il testo integrale e l'avviso di riapertura termini di detto concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 19 del 9 maggio 2001.

Le domande di ammissione al concorso ed i titoli eventuali, dovranno pervenire alla direzione amministrativa degli istituti clinici di perfezionamento di Milano - via Daverio n. 6 - 20122 Milano, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

01E4763

**AZIENDA OSPEDALIERA
«V. CERVELLO» DI PALERMO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 495 del 5 aprile 2001, è indetto avviso per la copertura mediante concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e successive integrazioni e modifiche, del seguente posto:

area chirurgica e delle specialità chirurgiche - un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle istanze, corredate dei documenti e titoli prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, serie speciale concorsi n. 7 del 25 maggio 2001.

01A4753

**AZIENDA OSPEDALIERA
«V. CERVELLO» DI PALERMO**

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, per complessivi due incarichi di varie discipline del ruolo sanitario.

Si rende noto che, in esecuzione delle deliberazioni n. 503 del 10 aprile 2001 e n. 525 del 19 aprile 2001, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, ai sensi del comma 2 dell'art. 15-ter, del decreto legislativo 22 giugno 1999 n. 229 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, ed ai sensi del vigente contratto di lavoro per l'area della dirigenza medica delle seguenti discipline del ruolo sanitario:

Area medica e delle specialità mediche:

un'incarico di malattie dell'apparato respiratorio per l'Unità operativa di malattie dell'apparato respiratorio IV (fisiopatologia respiratoria) di durata da 5 a 7 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o più breve.

Area della medicina diagnostica e dei servizi:

un'incarico di anatomia patologica di durata da 5 a 7 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o più breve.

Il termine per la presentazione delle istanze, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale del presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana, serie speciale concorsi n. 7 del 25 maggio 2001.

01E4751

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE**Concorsi pubblici, per titoli ed esami
a complessivi quattro posti di varie qualifiche**

Sono indetti, presso l'Azienda Ospedaliera Senese della Regione Toscana, i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

due posti di operatore professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia (Categoria C);

due posti di dirigente medico di igiene, epidemiologia, sanità pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, da indirizzare al direttore generale dell'azienda ospedaliera Senese - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 Siena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

I testi integrali dei bandi di concorso suindicati, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana - parte terza - n. 19 del 9 maggio 2001 e potrà essere consultato sul sito Internet della regione Toscana al seguente indirizzo: www.rete.toscana.it

Si precisa che è previsto il pagamento di una tassa di concorso, non rimborsabile, di L. 7.500, pari a 3,88 Euro, da versare sul c.c.p. n. 12044533 intestato all'Azienda Ospedaliera Senese - strada delle scotte, 14 - 53100 Siena, recante la causale del versamento («Tassa di concorso») e che la relativa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera senese (tel. 0577/585536 e 0577/585546).

01E4754

**ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE
SOCIALI I.P.A.B. «CASA DI DIO»
DI BRESCIA****Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo
indeterminato di un fisioterapista da adibire alla R.S.A. per
anziani «A. Luzzago» (cat. C posizione, economica C1 del
C.C.N.L. comparto regioni - autonomie locali).**

Questo Ente rende noto di avere indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un fisioterapista da adibire alla R.S.A. per anziani «A. Luzzago» (cat. C posizione economica C.I del C.C.N.L. Comparto regioni - autonomie locali).

Requisiti per l'ammissione: diploma universitario di fisioterapista o diploma di fisioterapista di durata almeno triennale.

Scadenza delle domande: alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per ritiro del bando integrale e per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente, via Moretto n. 4 - Brescia - tel. 03043221 - fax 03046354, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Il segretario generale: LOTTA

01E11764

**CASA DI RIPOSO «GIUSEPPINA SCOLA»
DI BESANA BRIANZA****Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti
di infermiere professionale - cat. C - posizione retributiva
C1 - C.C.N.L. 1998/2001.**

È indetto concorso pubblico per soli esami per la copertura di due posti di infermiere professionale cat. C, posizione retributiva C1 C.C.N.L. 1998/2001.

Termini presentazione domande: entro e non oltre le ore 12 del 18 giugno 2001.

Requisiti richiesti: diploma di infermiere professionale, attestato di iscrizione al collegio infermieri professionali, versamento tassa concorso.

Diario prove d'esame:

prova scritta: ore 14.30 del 20 giugno 2001;

prova pratica e prova orale a seguire del 20 giugno 2001.

Il presente avviso vale come comunicazione ai candidati.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo del comune di Besana Brianza e di questo ente.

Besana Brianza, 16 maggio 2001

Il presidente: VERGANI

Il direttore generale: FALCONE

01E11759

CASA DI RIPOSO DI SALÒ**Concorso pubblico, per titoli ed esami
ad un posto di educatore professionale, categoria C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di educatore professionale, categoria C1.

Titolo di accesso: diploma di educatore professionale.

Scadenza presentazione domande: 26 luglio 2001, ore 12.

Il bando è affisso all'albo dell'ente.

Calendario prove: giorno 2 agosto 2001, ore 9 e seguenti.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente dalle ore 9 alle ore 12.

Il segretario: MINOTTI

01E11752

**I.P.A.B. - ISTITUTO GIOVANNI XXIII
DI BOLOGNA****Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti
di infermiere professionale a tempo indeterminato, cat. C1,
profilo professionale socio-sanitario.**

È indetto concorso pubblico per esami, per la copertura di quattro posti di infermiere professionale a tempo indeterminato - cat. C.I - profilo professionale socio sanitario - area assistenza. Retribuzione equiparata al comparto sanità per quanto concerne trattamento tabellare e indennità specifiche.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale e iscrizione all'albo professionale provinciale degli infermieri.

Diario delle prove d'esame:

prova scritta lunedì 9 luglio 2001 ore 9;

prova orale: venerdì 13 luglio 2001 ore 9.

Entrambe le prove si terranno presso l'istituto Giovanni XXIII viale Roma, 21 - 40139 Bologna.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando e schema di domanda presso ufficio personale istituto Giovanni XXIII (tel. 051/6201322).

La responsabile del servizio personale: CALZOLARI

01E11749

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario di ruolo riservate a tecnici laureati dell'Università di Firenze. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 34 del 27 aprile 2001).

Nell'avviso citato in epigrafe, alla pag. 36, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, nella prima colonna, al quinto rigo, dove è scritto: «Settore *E5A* - Biochimica ...», leggasi: «Settore *E05A* - Biochimica ...».

01E4919

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651853/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
- LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
- LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
 - CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
 - LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
 - LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
 - ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
 - LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
 - LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
 - LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
 - LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
 - LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
 - LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
 - LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
 - LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
- LIBRERIA IL PENTAFIOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
- LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2001

Ministero del Tesoro - *Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)*

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo
di 77 caratteri/riga

L. 39.200
€ **20,25**

N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 267.000 € 137,89	L. 534.000 € 275,79	Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 145.000 € 74,88	L. 290.000 € 149,77

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni n. verde 800-864035 - fax 06 85082242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589



* 4 1 1 2 1 0 0 4 3 0 0 1 *

Distribuzione alle edicole:
«C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000